

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<p>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p>	<p>MPE00</p>
---	---	---------------------

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -- www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Prot. n°4379 /15.05.2024


DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^A LICEO CLASSICO
(Art.10 OM n. 55 del 22.03.2024)

Coordinatore prof. Ramazzina Ermanno



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Franco De Vito

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
	ANNO SCOLASTICO 2023-2024	MPE00

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -
www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Classe 5ALC

Coordinatore prof. RAMAZZINA ERMANNO

1 – Presentazione della classe

a) Storia sintetica del triennio

La **classe 5ALC** è composta da 13 ragazze, tutte iscritte per la prima volta alla classe quinta della scuola secondaria di secondo grado. La provenienza risulta abbastanza eterogenea e si concentra nel comune di Castelfranco Veneto (6), con un gruppo consistente da Piombino Dese (3) e singole alunne da Loria, Trebaseleghe, Loreggia e Spinea. Il gruppo classe è andato riducendosi da 19 a 13 elementi nel corso del quinquennio, a causa di trasferimenti (7) o di non ammissioni alla classe successiva (1). Ci sono stati anche due inserimenti di nuove alunne provenienti da altri istituti: una all'inizio del triennio e una nel quarto anno.

QUADRO SINTETICO RELATIVO ALLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO:

Anno scolastico	Iscritti	Promossi senza debito	Promossi con debito formativo	Totale promossi	Non promossi	Trasferiti e ritirati durante l'anno scolastico	Trasferiti al termine dell'anno scolastico
Classe 3 [^] 2021/22	15	8	5	13	1	1	/
Classe 4 [^] 2022/23	14	7	6	13	/	1	/
Classe 5 [^] 2023/24	13						

b) Continuità didattica del triennio

La classe nel corso del triennio ha avuto continuità didattica nelle seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze naturali e IRC

Si riporta di seguito il quadro dei docenti succedutisi nel triennio:

Discipline	A.S. 2021/2022 (3° anno)	A.S. 2022/2023 (4° anno)	A.S. 2023/2024 (5° anno)
Lingua e letteratura italiana	Zanatta Giliana	Zanatta Giliana	Zanatta Giliana
Lingua e cultura latina	Zanatta Giliana	Zanatta Giliana	Zanatta Giliana
Lingua e cultura greca	Vercesi Patrizia	Vercesi Patrizia	Vercesi Patrizia
Lingua e cultura straniera: Inglese	Turcato Daniela	Turcato Daniela	Baggio Marika
Storia	Caracuta Vittorio	Caracuta Vittorio	Caracuta Vittorio

Filosofia	Caracuta Vittorio	Caracuta Vittorio	Caracuta Vittorio
Matematica	Ramazzina Ermanno	Ramazzina Ermanno	Ramazzina Ermanno
Fisica	Ramazzina Ermanno	Ramazzina Ermanno	Ramazzina Ermanno
Scienze naturali	Lazzarini Alberto	Lazzarini Alberto	Lazzarini Alberto
Storia dell'arte	D'Amicone Silvio/Sbrissa Chiara	Migotto Laura	Bentini Elena
Scienze motorie e sportive	Costanzo Placentino	Ballestrin Elia	Aggio Chiara
Religione cattolica	Borlina Emanuela	Borlina Emanuela	Borlina Emanuela

c) Situazione di partenza e peculiarità:

Livelli degli allievi in ingresso, espressi in percentuale, sulla base della media finale del quarto anno:

Livelli	6.0 - 7.0	7.1 – 8.0	8.1 – 9.0	9.1 - 10
% allievi	5	6	2	/

La classe presenta diverse fragilità, pur impegnata in un percorso di maggiore consapevolezza e di disponibilità al dialogo educativo, anche se non da parte di tutte. La situazione attuale denota un profitto mediamente sufficiente, con spiccate criticità particolarmente nelle materie d'indirizzo.

Il **comportamento** della classe durante il triennio non è sempre stato corretto, in particolare da parte di un piccolo gruppo di alunne, ridottosi nell'ultimo anno, ma che ha determinato un clima di classe poco sereno e costruttivo; ci sono state occasioni di riflettere sul senso e l'importanza del rispetto delle comuni norme di convivenza e del Regolamento di Istituto. La scuola, a questo riguardo, ha promosso dei percorsi di approfondimento e di consapevolezza che non si sono però rivelati efficaci in tutti i casi, essendosi trascinati contrasti sedimentatisi nei passati anni scolastici.

La **partecipazione**, in generale, è sempre stata abbastanza limitata: la maggior parte delle alunne segue infatti le lezioni con attenzione, ma non sempre interviene in modo pertinente e costruttivo dimostrando consapevolezza critica dei concetti appresi. Gli eventi pandemici degli anni passati hanno inoltre determinato difficoltà e criticità che questa classe in particolare non è del tutto riuscita a superare.

Negli ultimi mesi alcune ragazze hanno comunque dimostrato maggiore responsabilizzazione e miglioramenti.

d) Aspetti specifici legati all'indirizzo:

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del regolamento).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

e) Programmazione di classe

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: frontale, gruppi di lavoro, esercitazioni, integrazioni, *e-learning*, *peer education*, *flipped classroom*.

Le competenze e le abilità del quinto anno vanno esercitate su contenuti più complessi rispetto agli anni di studio precedenti, ma in questo caso il Consiglio ha adeguato metodologie e sviluppo dei contenuti alla situazione specifica della classe, anche per consentire, ove necessario, il recupero per tutte le alunne. Per le specificità relative a ciascuna disciplina, si rimanda agli allegati dei singoli docenti (all. D).

Il Consiglio di classe, coerentemente con gli obiettivi educativi concordati dal Collegio docenti, tenendo presenti le esigenze e le peculiarità della classe, aveva individuato come centrali per l'anno in corso gli obiettivi educativi comuni riportati di seguito.

2 – Obiettivi raggiunti-valori di riferimento utilizzati

a) **Obiettivi formativi e trasversali:**

- competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno (con riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe e alla valutazione degli stessi effettuata nel Consiglio di classe di maggio)

1. Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità
Collaborare e partecipare	Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità. Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica. Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri. Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva).
Agire in modo autonomo e responsabile	Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti. Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà. Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione. Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative.

2. Competenze e abilità trasversali suddivise per aree di apprendimento

Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità
Imparare ad imparare - Progettare	Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio.

<p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati</p> <p>Risolvere problemi Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca.</p> <p>Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma.</p> <p>Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale.</p> <p>Applicare i processi di analisi e sintesi.</p> <p>Interiorizzare i contenuti disciplinari.</p> <p>Rielaborare in modo personale i contenuti.</p> <p>Sviluppare il senso critico.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse.</p>
---	---

Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
<p>Comunicare nella lingua madre</p>	<p>Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti.</p> <p>Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline.</p> <p>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p>
<p>Comunicare nelle lingue straniere Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p>	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</p> <p>Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>
<p>Competenza digitale Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.</p>

Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
Competenze sociali e civiche	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p>
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p>

Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
Acquisire ed interpretare l'informazione	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>

b) Obiettivi disciplinari:

- competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina (si rinvia alle schede disciplinari, all. D)

3 – Criteri e strumenti di valutazione

a) Strategie collegiali (concordate in sede di programmazione):

L'attività valutativa ha accompagnato l'intero percorso culturale e formativo delle alunne, allo scopo di contribuire a migliorare la qualità dei loro apprendimenti e la loro responsabilizzazione rispetto ai traguardi previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito, in termini di competenze/abilità/conoscenze, competenze chiave, competenze trasversali, obiettivi specifici correlati ai processi cognitivo-formativi e riferiti alle finalità indicate nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto.

Momento cruciale del lavoro didattico, la valutazione ha assolto il compito di generare da un lato consapevolezza nelle allieve, dall'altro ha consentito al docente di controllare, correggere, orientare e sostenere i processi in atto.

Quantità, modalità, calendario settimanale delle verifiche orali e scritte

Per quanto riguarda questi aspetti sono stati rispettati i seguenti criteri:

- distribuzione equilibrata dei compiti scritti e dei carichi di lavoro pomeridiano;
- segnalazione delle prove scritte con debito anticipo (almeno una settimana) nel registro di classe;
- somministrazione di non più di 3 prove scritte settimanali (considerando anche le prove scritte che valgono per l'orale); eventuali situazioni particolari sono state valutate esclusivamente all'interno del Consiglio di Classe (componente docenti);
- non sono state fatte coincidere 2 verifiche scritte nello stesso giorno;
- non sono stati sottoposte le alunne a più di 2 prove scritte e/o orali nell'arco della stessa mattina (le verifiche pratiche di Scienze Motorie non rientrano nel computo delle interrogazioni);
- esonero delle rappresentanti delle studentesse, quando impegnate in compiti di rappresentanza, dalle verifiche orali non programmate del giorno successivo;
- comunicazione tempestiva dell'esito delle interrogazioni, correzione e consegna in tempi ragionevoli (massimo quindici giorni e comunque sempre prima dell'assegnazione della verifica scritta successiva) delle verifiche scritte.
- attuazione nel corso del primo e del secondo periodo delle verifiche scritte e delle prove orali concordate nei rispettivi dipartimenti (si vedano le schede disciplinari dei docenti - All. D);
- somministrazione di prove di tipo diverso (interrogazioni, test, questionari, prove strutturate o semi-strutturate, produzione di testi, traduzioni di testi, analisi testuali, risoluzione di problemi, esposizione di ricerche individuali o di gruppo, relazioni su attività di laboratorio, prove che prevedono l'autovalutazione, prove pratiche, lavori di gruppo) a seconda della disciplina;
- recupero delle verifiche scritte, fatte salve le esigenze della programmazione globale e disciplinare.

Criteri generali della valutazione delle singole prove

- I criteri di valutazione di ogni singola prova sono stati preventivamente esplicitati;
- le correzioni delle prove scritte ed i voti delle prove scritte e orali sono stati motivati e spiegati alla classe;
- le prove scritte sono state orientate progressivamente alle modalità ed ai parametri di valutazione delle corrispondenti prove d'esame;
- le verifiche orali sono state orientate agli obiettivi trasversali del Colloquio d'Esame, quali la precisione delle conoscenze, la padronanza linguistica, le competenze organizzative, le capacità di collegamento, di confronto e di valutazione;
- la valutazione è avvenuta utilizzando una gamma di voti compresi tra il 3 e il 10 (la valutazione delle simulazioni delle prove d'esame è avvenuta in ventesimi).

Utilizzo delle griglie di valutazione, conformità effettiva o parziale

In occasione delle simulazioni di prima e seconda prova d'esame i docenti hanno utilizzato le griglie di valutazione allegate al presente documento.

Per quanto riguarda le verifiche effettuate dai docenti nell'ambito della propria disciplina, si rinvia alle schede disciplinari (All. D).

Criteri delle valutazioni intermedia e finale

La formulazione del voto di profitto agli scrutini è stata il risultato non solo delle singole prove, ma anche di elementi quali la partecipazione, l'interesse motivato, l'impegno, il desiderio di

approfondimento, l'autonomia nello studio, la collaborazione/cooperazione, la progressione nell'apprendimento.

La valutazione del comportamento è stata eseguita sulla base di quanto indicato nell'All. L.

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico e dei crediti formativi

In sede di scrutinio finale, ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico, il Consiglio di Classe terrà in considerazione il grado di preparazione complessiva raggiunta, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dall'Istituto, nonché tutti gli altri elementi già indicati per l'assegnazione del voto di profitto.

Ai fini dell'attribuzione del Credito Formativo, verrà valutata ogni qualificata esperienza, debitamente documentata e rilevante quanto alla durata, alla continuità e all'impegno personale profuso, effettuata al di fuori della scuola in settori della società civile che contribuiscono alla formazione e alla crescita umana e civile della persona e dalla quale derivino competenze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del Liceo.

- b) **Modalità di verifica e criteri di valutazione attuati in ciascuna disciplina** (si rinvia alle schede disciplinari)

4 – Contenuti del percorso formativo:

- schede disciplinari (si rinvia all'ALL. D)
- unità di Apprendimento di Educazione Civica (ALL. E)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (ALL. F)
- scheda dei percorsi di PCTO (ALL. G)
- scheda del percorso di orientamento/modulo di 30h (ALL. H)
- schede dei materiali di riferimento per lo svolgimento del colloquio individuati dal consiglio di classe nelle attività svolte in corso d'anno (ALL. I)

5 – Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarietà

Eventuali esperienze di raccordi/percorsi/moduli/documenti/approfondimenti

- a) Esperienze relative alla Prima prova

Data	Tipologia	Durata
24 aprile 2024	Simulazione di Prima prova in parallelo con le altre classi quinte dell'Istituto (All. M)	5 ore

- b) Esperienze relative alla Seconda prova

Data	Tipologia	Durata
8 maggio 2024	Simulazione di Seconda prova (All. M)	5 ore

- c) Esperienze relative al Colloquio

Il Consiglio ha richiamato agli allievi la struttura e gli obiettivi del colloquio, che prevede la seguente articolazione:

- La proposta da parte della commissione di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera;
- L'esposizione, mediante un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel percorso di studi;

- L'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- La discussione delle prove scritte.

In previsione del colloquio ogni alunno è stato avviato a costruire un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento attinente alle esperienze effettuate nell'attività di PCTO. Non è stata programmata un'esperienza di simulazione del Colloquio.

6 – Recupero e sostegno

Interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo periodo e al sostegno disciplinare (breve sintesi)

Per quanto riguarda il recupero: Gli alunni con qualche insufficienza, singolarmente, sono stati invitati ad usufruire degli sportelli pomeridiani o dei corsi di recupero attivati dalla scuola al termine del primo quadrimestre. I debiti registrati alla fine del primo periodo (9 alunne, 27 debiti) sono stati recuperati parzialmente (7 debiti recuperati, 20 no).

7 – Altri elementi significativi (del percorso formativo)

- Attività integrative curricolari
 - 30/11/2023: Uscita al cinema Hesperia per "C'è ancora domani" (3h)
 - 10/02/2024: Incontri di orientamento universitario (4h)
 - 01/03/2024: Teatro Scientifico "Tre lettere a Mr. Faraday" (3h)
- Viaggi di istruzione e uscite didattiche
 - 05-11/11/2023: Viaggio d'istruzione in Grecia
 - 25/11/2023: Visita a Job Orienta Verona
 - 18/01/2024: Teatro in lingua inglese a Treviso "The picture of Dorian Gray"
 - 29/05/2024: Visita alla Fondazione Golinelli di Bologna (da effettuare)
 - 03/06/2024: Rafting in Valstagna (da effettuare)
- Unità di apprendimento su competenze trasversali
La Notte nazionale del Liceo Classico: "VIAGGIARE: UN'ESPERIENZA UMANA CHE ATTRAVERSA IL TEMPO E LO SPAZIO. Il viaggio come metafora della vita"
- Attività integrative extracurricolari
 - Conferenza pomeridiana su Calvino
 - Notte del Liceo Classico

8 – Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

Al termine del percorso scolastico liceale il Consiglio ritiene che la classe, nel suo complesso, abbia raggiunto in parte gli obiettivi didattici, formativi e trasversali programmati. L'atteggiamento verso gli insegnanti, in particolare in quest'ultimo anno scolastico e in certe discipline, non è stato sempre caratterizzato da correttezza e collaborazione. La maggioranza delle studentesse ha seguito un buon percorso di crescita sul piano educativo e culturale, acquisendo maggior sistematicità nell'applicazione e autonomia organizzativa, mentre una minoranza ha mostrato spesso un atteggiamento divergente e un impegno saltuario.

Un piccolo gruppo di studentesse ha comunque messo in atto un certo approccio critico autonomo nella rielaborazione personale dei contenuti, sostenuto da sensibilità proprie verso tematiche educative e civili e da curiosità nei confronti dei contenuti di studio.

9 – Allegati

All. A - Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55/24)

All. B - Griglia di valutazione della prima prova scritta (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

- All. C - Griglia di valutazione della seconda prova scritta (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018)
- All. D - Schede delle singole discipline
- All. E - Scheda dei contenuti di Educazione Civica e griglia di valutazione
- All. F - Scheda delle attività CLIL
- All. G - Scheda delle attività relative ai PCTO
- All. H - Scheda delle attività di orientamento (modulo di 30h)
- All. I- Scheda delle Intersezioni dei Saperi
- All. L- Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio Docenti il 9/01/2009
- All. M - Prove di simulazione prima e seconda prova scritta

Castelfranco V.to, 8 maggio 2024

Il Coordinatore
Prof. Ermanno Ramazzina

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA a.s. 2023-24 (ALL. B)

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI
(max 60 punti)**

CANDIDATO:.....

VOTO:.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	Totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
2. LINGUA	Totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
3. CONTENUTI/CONOSCENZE	Totale punti 20		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale		/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni approfondite/puntuali b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo corretto e) il testo è stato completamente frainteso/assenza di interpretazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi		/20
Voto in decimi			

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi		/20
Voto in decimi			

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una paragrafazione coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adeguati c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella paragrafazione e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
Punteggio parziale		/40
Punteggio Totale		/100
Punteggio in ventesimi		/20
Voto in decimi			

N.B.

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale (**60 punti**) e della parte specifica (**40 punti**), va riportato a **20** con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

ESEMPIO del CALCOLO			Conversione ventesimi/decimi	
Punteggio in 100esimi	Punteggio in 20esimi	Punteggio in base 10	Punteggio in 20esimi	Punteggio in base 10
100	20	10	20	10
95	19	9,5	19,5	9,75
90	18	9	19	9,5
85	17	8,5	18,5	9,25
80	16	8	18	9
75	15	7,5	17,5	8,75
70	14	7	17	8,5
65	13	6,5	16,5	8,25
60	12	6	16	8
55	11	5,5	15,5	7,75
50	10	5	15	7,5
45	9	4,5	14,5	7,25
40	8	4	14	7
35	7	3,5	13,5	6,75
30	6	3	13	6,5
25	5	2,5	12,5	6,25
20	4	2	12	6
15	3	1,5	11,5	5,25
10	2	1	11	5,5
5	0	0	10,5	5,25
			10	5
			9,25	4,75
			9	4,5
			8,5	4,25
			8	4
			7,5	3,75
			7	3,5
			6	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

*Sara attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15
7	14-13
6	12,5-11
5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5

(Dal Quadro di Riferimento

1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.

2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.

3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.

4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.

5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.)

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

Pagina 1 di 15

Docente GILIANA ZANATTA

1- Obiettivi raggiunti.

Valori di riferimento utilizzati.

Nella Programmazione iniziale erano previsti i seguenti obiettivi didattici declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze:

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE PREVISTE PER IL QUINTO ANNO (MONOENNIO)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati</p> <p>Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali</p>	<p><u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo anche alcuni dettagli. • Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi • Prendere appunti significativi. • Pianificare il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali. • Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture. • Esprimere con chiarezza il proprio pensiero. • Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui • Acquisire gradualmente la capacità di argomentare in vari contesti. • Tenere presente lo scopo dell'intervento comunicativo. • Saper operare scelte lessicali progressivamente più adeguate al contesto e al destinatario. <p><u>E inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere tutti i livelli possibili nella ricezione orale del discorso. • Operare collegamenti fra i dati della ricezione. • Tenere presenti le aspettative di chi ascolta. • Effettuare collegamenti interdisciplinari. 	<p><u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Strutture della lingua italiana. ➤ Patrimonio lessicale. ➤ Funzioni della lingua. ➤ Sottocodici e varianti linguistiche ➤ Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale. ➤ Criteri di strutturazione del discorso. ➤ Struttura del discorso argomentativo. <p><u>E inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Strategie comunicative e tecniche di persuasione ➤ Linguaggio di una relazione orale formale.
<p>Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati</p>	<p><u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere a voce alta, in modo espressivo, modulando 	<p><u>Le stesse previste per il secondo biennio con ulteriore allargamento della gamma di tipologie testuali</u></p>

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

Pagina 2 di 15

<p>nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche Redigere sintesi e relazioni dei testi letti</p> <p>Consolidamento delle tecniche di analisi dei testi letterari Cogliere la specificità e la polisemia del linguaggio letterario.</p> <p>Leggere e relazionare come risposta ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l'altro da sé</p>	<p>opportunamente il tono e la voce.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura (rapida, orientativa, analitica, di consultazione) in relazione alle consegne ricevute • Saper classificare i testi in base al loro genere • Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo • Approfondire la capacità di riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo. • Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo. • Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico <p><u>E inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare ulteriormente le diverse strategie di lettura in relazione alle consegne ricevute. • Saper utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali. • Saper fare ricorso a fonti e testimonianze del passato e del presente 	<p><u>esaminate</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Varie modalità di lettura in relazione allo scopo ➤ Struttura e funzioni di testi di tipologia diversa ➤ Elementi di narratologia (voce narrante, punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo) ➤ Elementi di metrica (strofe, versi, rime) ➤ Figure retoriche
<p>Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell'esame di stato</p>	<p><u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi orali e scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata. • Eseguire operazioni opportune nell'ideazione e progettazione del testo scritto. • Curare la paragrafazione e l'uso dei connettivi, tenendo conto dell'importanza e della coesione. • Curare la titolazione. • Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario <p><u>E inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le convenzioni in uso nella redazione di un saggio o di una ricerca scritta (ad esempio saper apporre le note ad un testo). • Curare l'editing di una ricerca scritta. 	<p><u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso ➤ Struttura del discorso argomentativo ➤ Conoscere le strutture e le modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato: ➤ Analisi del testo letterario in prosa e/o in poesia • Testo argomentativo • Tema di ordine generale • Tema (su argomento di studio e/o di riflessione) ➤ Struttura e caratteristiche di note, citazioni, riferimenti bibliografici. <p><u>E inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tipologia e struttura completa della prova scritta di maturità (tipologia A, B, C). ➤ Struttura e caratteristiche di

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe 5ALC**

Pagina 3 di 15

		<p>note, citazioni, riferimenti bibliografici</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Editing e titolazione dei testi ➤ La bibliografia di un saggio/ricerca
<p>Rappresentarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari</p> <p>Acquisizione e consolidamento del lessico disciplinare nella prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p><u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale. • Individuare il genere letterario di una determinata opera. • Distinguere all'interno del genere il sottogenere. • Riconoscere i caratteri distintivi di uno specifico testo letterario. • Individuare i nuclei tematici di un testo letterario e porli in relazione, esponendoli con chiarezza e proprietà. • Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri. • Imparare progressivamente a cogliere nell'analisi dei testi le differenze nell'uso della lingua da parte dei vari autori e contestualizzarle. • Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi degli autori trattati a livello semantico, retorico e metrico. • Saper parafrasare un testo letterario in prosa e poesia. • Mettere in relazione testi letterari con altre espressioni culturali e artistiche di varia natura. • Cogliere relazioni tra la letteratura italiana e le letterature straniere. <p><u>E inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare ulteriormente l'analisi e l'interpretazione autonoma dei testi. • Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi critica. • Saper comparare testi della letteratura italiana a testi delle letterature straniere. • Confrontare diversi modi di rappresentazione artistica (letteraria, filmica, pittorica, teatrale). 	<p><u>Le stesse previste per il secondo biennio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nozioni di codice, genere letterario, sottogenere. ➤ Nozioni di testo, contesto, canone. ➤ Nozione di <i>topos</i>, tema, motivo. ➤ Relazioni intertestuali ➤ Repertori retorico-stilistici e narratologici per l'analisi testuale <p><u>E inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Brevi saggi di critica letteraria ➤ Conoscenza delle correnti, degli autori e dei testi più significativi della letteratura italiana dall'età romantica al secondo Novecento, con particolare attenzione agli scrittori e alle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano, anche in un contesto europeo, con riferimenti al quadro storico-sociale e culturale ➤ Conoscenza della <i>Divina Commedia</i>, attraverso un percorso di lettura di alcuni canti significativi appartenenti alla cantica del <i>Paradiso</i>.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe 5ALC**

Pagina 4 di 15

Livello di conseguimento degli obiettivi

Gli obiettivi disciplinari prefissati in termini di competenze, abilità e conoscenze si possono considerare nel complesso raggiunti con sicurezza e autonomia molto differenti.

Si evidenzia che anche se le competenze e le abilità del quinto anno dovrebbero essere esercitate su contenuti più complessi per questa classe metodologie e contenuti sono stati semplificati e adeguati alla situazione specifica della classe.

3-Metodi

Nello svolgimento della programmazione si sono privilegiate le strategie didattiche finalizzate a favorire, per quanto possibile, sempre tenendo presente la situazione della classe, l'acquisizione da parte delle studentesse della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con abilità di lettura critica progressivamente più autonoma.

I contenuti sono stati trattati secondo un criterio di gradualità sotto un profilo tematico e formale, al fine cercare di favorire una costruzione sistematica di competenze progressivamente più complesse dal punto di vista cognitivo.

In ogni caso, i tempi della didattica sono stati condizionati dal clima di classe e dai ritmi di apprendimento.

Nell'azione didattica è stato seguito un criterio diacronico e particolare attenzione è stata rivolta alla lettura dei testi, analizzati sotto il profilo contenutistico e stilistico. Sono stati evidenziati, inoltre, i contatti tra la cultura italiana e alcune altre importanti manifestazioni culturali europee. A seconda dei vari contesti, autori e testi affrontati, di volta in volta si sono richiamati i nodi concettuali per le "Intersezioni dei Saperi", sia quelli individuati dal Consiglio di classe in sede di programmazione (si veda All. I), sia quelli ritenuti significativi dal docente, soprattutto quanti hanno permesso collegamenti con la disciplina di latino.

Non sono mancati momenti riservati alle esigenze delle studentesse per chiarimenti, revisione, integrazioni o altro, ai quali è stato dato ampio spazio durante tutto il corso dell'anno.

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: frontale con l'ausilio di materiali illustrativi/esplicativi creati *ad hoc* dal docente e con l'utilizzo del manuale di riferimento, con continua sollecitazione e richiesta di interventi da parte delle studentesse per accertare la ricezione e la comprensione.

Si sono sempre ritenuti fondamentali la lettura diretta e l'analisi da parte dell'insegnante dei testi più esemplificativi della poetica degli autori affrontati.

È sempre stata data importanza all'interrogazione orale da considerarsi non solo come momento di verifica individuale ma anche come occasione di confronto collettivo, di consolidamento e di ripasso curricolare.

È stato dedicato ampio spazio alla correzione e all'analisi dei compiti scritti, accompagnate non solo da considerazioni di carattere generale ma anche relative ai singoli alunni, occasione di riflessione critica e consapevolezza del proprio modo di scrivere.

In preparazione alla prima prova d'esame, il 24 aprile 2024 si è svolta la Simulazione di Prima Prova, in parallelo con le altre classi quinte dell'Istituto (All. M).

In merito allo svolgimento del programma e alla sua scansione, va rilevato che è stato necessario operare una evidente riduzione rispetto alla programmazione iniziale, per varie ragioni, tra cui la risposta alle necessità di rinforzo e recupero curricolare delle allieve, a fronte di un programma di per sé particolarmente vasto ed impegnativo.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, documenti utilizzati, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, materiali, strumenti e piattaforme digitali utilizzati)

- La lezione nelle sue varie articolazioni: frontale, gruppi di lavoro, esercitazioni, integrazioni, sostegno, interventi individualizzati di recupero;
- manuali in uso, appunti, fotocopie di testi, schemi di lavoro, schede didattiche, mappe concettuali, dispense e altri materiali predisposti dal docente presentate tramite tecnologie multimediali in aula (Digital Board) e condivise nella piattaforma Gsuite, ovvero Drive e Classroom;
- lettura integrale romanzi in lingua italiana;
- edizioni economiche delle opere dei classici integrali.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

Pagina 5 di 15

- Incontro con esperti esterni (conferenza/ lezione su Italo Calvino).

4-Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Tipologia delle prove di verifica:

- ⇒ produzioni scritte :
 - ✓ Analisi e commento di un testo letterario (tipologia A dell'Esame di Stato)
 - ✓ Analisi e produzione di un testo argomentativo a partire dalla riflessione e interpretazione di un singolo testo o un estratto (tipologia B)
 - ✓ Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)
- ⇒ analisi di testi di autore con richiesta di commento, eventualmente sollecitato da un questionario;
- ⇒ analisi del testo letterario orale o scritta;
- ⇒ questionari di approfondimento e riflessione su specifiche problematiche letterarie;
- ⇒ colloquio orale individuale;
- ⇒ interventi autonomi o sollecitati durante la discussione in classe;
- ⇒ Elaborazione critica di un argomento affrontato in Educazione Civica

Le verifiche e i compiti tutti sono stati finalizzati ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di abilità, conoscenze e di competenze.

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove scritte di tipologia A-B-C e due verifiche orali per ciascuna alunna.

Sono stati elementi per la valutazione:

- Conoscenza dei dati
- Comprensione del testo
- Capacità di argomentazione e rielaborazione
- Capacità di orientarsi in una discussione sulle tematiche trattate
- Capacità di controllo della forma linguistica nella produzione orale e scritta.

Griglie di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento allegate al presente documento e la relativa scala utilizzata. Per la simulazione della prima Prova d'Esame del 24 aprile 2024 è stata utilizzata la griglia di valutazione che tiene conto degli indicatori proposti dal Ministero (definiti sulla base del D.M. n.796 del 2018), si veda All. B

5 -Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

Il percorso scolastico liceale della classe è stato contrassegnato da numerosi problemi di natura personale e didattica alternati a frequenti momenti di stanchezza e scarsa motivazione, che hanno evidenziato diverse fragilità, per molte, ma, al contempo, impegno, da parte di un buon numero studentesse, per acquisire una maggiore consapevolezza. Il dialogo educativo complessivamente è stato favorito da un buon rapporto interpersonale, che, nel tempo, si è instaurato con la docente, e da un comportamento generalmente corretto, anche se talvolta non improntato alla collaborazione da parte di alcune studentesse. Non è mai mancato comunque da parte della docente lo sforzo per sostenere interesse e motivazione e coinvolgimento di tutte.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

Pagina 6 di 15

Relativamente alla disciplina di italiano la classe ha dimostrato un miglioramento per quanto riguarda l'attenzione e l'interesse anche se la partecipazione assidua, il contributo costante all'attività didattica e l'interazione attiva e spontanea sono stati, per lo più, limitati a una parte delle alunne.

Lo studio non sistematico e la strutturazione, a volte approssimativa, delle conoscenze acquisite negli anni scolastici precedenti ha finito per creare in alcune difficoltà di fronte all'esigenza di esercitare, con appropriata autonomia, le proprie competenze in una disciplina, come l'italiano, che richiede necessariamente un solido apprendimento strutturale di base.

Va detto che una buona parte della classe ha acquisito consapevolezza delle difficoltà emerse in ambito linguistico e si è impegnata in uno sforzo volto al miglioramento.

I risultati conclusivi appaiono eterogenei per quanto riguarda abilità, conoscenze e competenze: una parte evidenzia autonomia, adeguata preparazione complessiva e un livello di rielaborazione critica dei contenuti discreto, talora buono; alcune hanno lavorato con consapevolezza raggiungendo risultati sufficienti e/o discreti sia pure con qualche discontinuità; per alcune l'approccio ai testi è ancora rigido e sono diffuse e radicate le difficoltà nella produzione scritta di diverse tipologie testuali; per altre uno studio scolastico, mnemonico e talvolta selettivo impedisce la padronanza nell'esposizione e rielaborazione dei contenuti.

Vanno segnalati l'interesse per temi civili e la disponibilità e la collaborazione dimostrata in attività extrascolastiche in particolare nella realizzazione della "Notte del Liceo" Classico" e del video relativo alla "Giornata contro la violenza sulle donne" che è stato presentato anche presso la sede del "Telefono Rosa" di Treviso.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente

Giliana Zanatta

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe 5ALC**

Pagina 7 di 15

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testi in adozione**

► C. Giunta, *Cuori intelligenti, mille anni di letteratura*, 2B, 3A e 3 B, edizione rossa, Novara, Garzanti scuola/De Agostini scuola, 2017

► D. Alighieri, *La Divina Commedia*, nuova edizione integrale a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, Torino, SEI, 2010

N.	Unità didattiche	Periodo	Ore
1	L'ETA' DEL ROMANTICISMO Poetica del Romanticismo. Generi e autori del Romanticismo.	Settembre 2023	3
2	ALESSANDRO MANZONI Vita e opere. Formazione culturale e poetica. Trattatistica storica e saggi sulla questione della lingua. Lecture antologiche e file da: <i>In morte di Carlo Imbonati, Inni sacri, Odi civili, Tragedie, I Promessi sposi.</i>	Settembre ottobre 2023	15
3	GIACOMO LEOPARDI Vita e opere. Ideologia e poetica. Lecture antologiche e file da: <i>Zibaldone, Canzoni, Idilli, Canti pisano-recanatesi, Ciclo di Aspasia, Operette morali</i>	Novembre 2023	19
4	L'età del Naturalismo: Realismo e Naturalismo. C. Baudelaire. Vita. Poesia, prosa e saggi critici. La Scapigliatura: idee ed autori. Poesia e prosa. Il Verismo: radici culturali. Il positivismo, dal Naturalismo al Verismo	Dicembre 2023	6
5	CARDUCCI Vita e opere. Il poeta e la politica. Poetica. Lecture da <i>Rime Nuove, Odi Barbare, Juvenilia</i>	Gennaio 2024	3
6	GIOVANNI VERGA Vita e opere. La poetica del Verismo. Temi e tecnica narrativa. Lecture antologiche e file da: <i>Eva, Vita dei campi; Novelle rusticane, Mastro-don Gesualdo.</i> Lecture integrale de <i>I Malavoglia; Storia di una capinera</i>	Gennaio/ febbraio 2024	9
7	L'età del Decadentismo Mutamenti culturali. Simbolismo e Decadentismo in Europa. I poeti simbolisti francesi.	Febbraio 2024	3
8	GIOVANNI PASCOLI Vita e opere Poetica del "fanciullino". Sperimentalismo. Lecture antologiche e da fotocopie da: <i>Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti</i>	Febbraio / marzo 2024	5
9	GABRIELE D'ANNUNZIO Vita e opere. Personaggio, opera e visione del mondo. Vitalismo. Estetismo. Il mito del superuomo. D'Annunzio poeta, romanziere, memorialista. Lecture antologiche da : <i>Le vergini delle rocce; Il Trionfo della morte; Laudi: Alcyone, Maia; Notturmo.</i> Lecture integrale de: Il piacere	Marzo 2024	7

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe 5ALC**

Pagina 8 di 15

10	LUIGI PIRANDELLO Vita e opere. I temi dell'opera pirandelliana. Visione del mondo e della letteratura. Poetica dell'umorismo. La meditazione fra tradizione e modernità. Lecture antologiche e file da: <i>Novelle per un anno, Un, nessuno, centomila</i> Lettura integrale: <i>Il fu Mattia Pascal</i>	Marzo / aprile 2024	6
11	ITALO SVEVO Vita e opere. Formazione culturale e poetica Lettura integrale: <i>La coscienza di Zeno</i> .	Aprile 2024	5
12	L'età delle avanguardie A. Palazzeschi I crepuscolari Futurismo. Le riviste. La "Voce"	Aprile 2024	6
13	Intellettuali in e di guerra Percorso tematico	Maggio 2024	2
14	GIUSEPPE UNGARETTI Vita e opere <i>L'allegria</i> : poetica e concezione della vita. <i>Sentimento del tempo</i> . Lecture antologiche.	Maggio 2024	3
15	EUGENIO MONTALE Vita e opere Poetica e concezione della vita. Lecture antologiche da: <i>Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera, Satura</i>	Maggio 2024	3
16	DANTE ALIGHIERI Divina Commedia Lettura, analisi contenutistica e stilistica di alcuni canti del Paradiso.	Maggio 2024	4
17	ITALO CALVINO Revisione contenuti della conferenza/lezione del Prof. Sangiorgi	Maggio 2024	2
18	Compiti in classe (produzione delle tipologie A, B, C), interrogazioni, verifiche orali e scritte, ripasso curricolare, correzione compiti (ore programmate per il ripasso successive alla data del 15 maggio)	Settembre 2023/ maggio 2024	25 11
19	Educazione Civica. Cittadinanza e Costituzione - Teatro Accademico: "Premio Giorgio Lago", "Mafie a Nordest". - Realizzazione video contro la violenza sulle donne. - Visione film "C'è ancora domani". - Incontro online con Andrea De Domenico, Direttore dell'Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari nei Territori Palestinesi Occupati (OCHA)	Ottobre/ novembre 2023	9
		Totale ore svolte	151

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

Pagina 9 di 15

Elenco dei testi analizzati

	Autore	Opera	Riferimento- Titolo lettura	T	Pag.
1	A. MANZONI	<i>Inni sacri</i>	<i>La Pentecoste</i>	1	383-387
		<i>Odi civili</i>	<i>Cinque Maggio</i>	3	397-400
		<i>Adelchi</i>	<i>La gloria è sofferenza III, I, 15-102</i>	5	411-413
			<i>Dagli atrii muscosi, dai fori cadenti III, coro</i>	6	415-417
			<i>La morte di Ermengarda, IV, coro</i>	7	419-422
			<i>La morte di Adelchi, V, VIII, 327-370</i>	8	424-425
		<i>In morte di Carlo Imbonati</i>	<i>Sentir, riprese e meditar</i>		fotocopia
		<i>Lettre à Monsieur Chauvet</i>	<i>Verità storica e invenzione poetica</i>	9	428-430
		<i>Lettera a C. D'Azeglio</i>	<i>Sul Romanticismo</i>	10	433-434
		<i>Promessi Sposi</i>	Letture integrale		
2	ROMANTICISMO	<i>G. Berchet</i>	<i>Lettera semiseria di G. Crisostomo al figlio</i>	9	255-257
		<i>Madame de Staël</i>	<i>Sulla maniera e utilità delle traduzioni</i>	10	258-260
		<i>Pietro Giordani</i>	<i>La risposta a Madame de Staël</i>	11	261-262
3	G. LEOPARDI	<i>Canti</i>	<i>Ultimo canto di Saffo</i>	1	29-31
			<i>L'infinito</i>	3	40
			<i>A Silvia</i>	5	53-56
			<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>	6	58-63
			<i>A se stesso</i>	9	75
			<i>Palinodia al marchese Gino Capponi</i>		file
			<i>La ginestra</i>	11	84-92
		<i>Le Operette Morali</i>	<i>Storia del genere umano</i>	12	101-103
			<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	13	104-109
			<i>Dialogo di un Venditore di almanacchi</i>	15	119-120
			<i>Dialogo di Tristano e di un amico</i>	16	122-123
			<i>Dialogo della Moda e della Morte</i>		file
			<i>Proposta di premi fatta dall'Accademia dei Sillografi</i>		file
			<i>Lo Zibaldone</i>	<i>Ritratto di una madre terribile</i>	18
		<i>Il ruolo della donna nella società ottocentesca</i>	20	129-130	
		<i>Il giardino della sofferenza</i>		file	
		<i>Il progresso</i>	25	134-135	
		<i>La teoria del piacere</i>		file	
		<i>Il vago, l'indefinito, le rimembranze</i>		file	
4	C. BAUDELAIRE	<i>I fiori del male</i>	<i>Corrispondenze</i>	1	104
			<i>L'albatro</i>	2	106-107
			<i>Ossessione</i>	3	108
			<i>A una passante</i>	5	112-113
			<i>Spleen IV</i>	7	118-119
			<i>Il Vampiro</i>		file
		<i>Lo Spleen di Parigi</i>	<i>Perdita dell'aureola</i>		file
			<i>Le folle</i>		file
		<i>I paradisi artificiali</i>	<i>La critica dell'uso delle droghe</i>		123-12
		5	SCAPIGLIATURA	<i>E. Praga</i>	<i>Preludio</i>
<i>La strada ferrata</i>					File
<i>A. Boito</i>	<i>Lezione di Anatomia</i>				file
<i>I.U. Tarchetti</i>	<i>Memento</i>				file
	<i>Fosca, Ritratto, XV</i>				file
	<i>Fosca, Attrazione e repulsione, XXXII-XXXII</i>				File
<i>Fosca, il rischio del contagio, XXXVIII</i>	3	138-139			

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

Pagina 10 di 15

6	G. CARDUCCI	<i>Rime nuove</i>	<i>Pianto antico</i>	4	159		
			<i>San Martino</i>		file		
		<i>Odi barbare</i>	<i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>	7	162-164		
		<i>Juvenilia e Levia Gravia</i>	<i>Inno a Satana</i>		file		
7	G. VERGA	<i>Vita dei campi</i>	<i>Fantasticheria</i>	2	210-211		
			<i>Rosso Malpelo</i>	3	216-225		
			<i>La lupa</i>	4	227-230		
		<i>Novelle rusticane</i>	<i>La roba</i>	9	246-251		
			<i>Libertà</i>	10	252-256		
		<i>Eva</i>	<i>Prefazione</i>		file		
			Prefazione	5	233-234		
		<i>Malavoglia</i>	Lettura integrale				
		<i>Storia di una capinera</i>	Lettura integrale				
		<i>Mastro-don"</i>	<i>Gesualdo muore da "vinto"</i>	15	268-270		
8	DECADENTISMO	<i>A. Rimbaud</i>	<i>Vocali</i>	2	315		
		<i>P. Verlaine</i>	<i>Languore</i>	5	320		
			<i>Arte poetica</i>	4	317-318		
9	G. PASCOLI	<i>Myricae</i>	<i>Lavandare</i>	2	364		
			<i>X Agosto</i>	4	365-366		
			<i>Novembre</i>	6	369		
			<i>Temporale</i>	8	371		
			<i>L'assiuolo</i>	10	373-374		
			<i>La via ferrata</i>		file		
			<i>Poemetti</i>	<i>L'aquilone</i>	12	381-383	
			<i>La siepe</i>		file		
		<i>Poemi Conviviali</i>	<i>L'ultimo viaggio</i>		file		
		<i>I canti di Castevecchio</i>	<i>Il gelsomino notturno</i>	14	390-391		
		<i>Il fanciullino</i>	<i>Capitoli I,III,IV</i>	18	405-407		
		<i>La grande proletaria si è mossa</i>	<i>Il nazionalismo pascoliano</i>		file		
		10	G. D'ANNUNZIO	<i>Il piacere</i>	Lettura integrale		
				<i>Le vergini delle rocce</i>	<i>La Roma dei poeti e dei patrizii</i>	4	450-452
<i>Il Trionfo della Morte</i>	<i>L'opera distruttiva di Ippolita, la nemica.</i>				file		
<i>Notturmo</i>	<i>I fiori e le sensazioni</i>				file		
	<i>Tutto è compiuto. Tutto è consumato.</i>			12	484-486		
<i>Maia</i>	<i>L'incontro con Ulisse IV</i>			6	460-463		
<i>Alcyone</i>	<i>La pioggia nel pineto</i>			8	469-471		
	<i>La sabbia del tempo</i>				file		
<i>Epigrafe</i>	<i>Qui giacciono i miei cani</i>		file				
11	CREPUSCOLARI	<i>S. Corazzini</i>	<i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>		File		
			<i>Bando</i>		863		
		<i>M. Moretti</i>	<i>Telefono</i>		file		
			<i>Cesena</i>		file		
	<i>C. Govoni</i>	<i>Palombaro</i>		file			
		<i>Famiglia</i>		file			
		<i>G. Gozzano</i>	<i>Ulisse naufraga a bordo di uno yacht</i>		file		
			<i>Totò Merumeni</i>		file		
			<i>L'amica di nonna Speranza</i>		file		
			<i>La Signorina Felicità ovvero la felicità , I,III, VI, VII</i>	2	871-877		
14	FUTURISMO	<i>F. Marinetti</i>	<i>Manifesto del Futurismo</i>	5	861-862		
			<i>Manifesto della letteratura futurista</i>	6	863-864		
			<i>Bombardamento</i>		file		

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

Pagina 11 di 15

			<i>All'automobile da corsa</i>		file
		<i>Manifesti</i>	<i>Manifesto della donna futurista e della lussuria</i>		file
			<i>Uccidiamo il chiaro di luna</i>		file
			<i>Manifesto della cucina futurista</i>		file
		<i>A. Palazzeschi</i>	<i>Il controdolore</i>	9	889-890
			<i>E lasciatemi divertire</i>	10	892-894
			<i>Chi sono?</i>		file
15	LA "VOCE"	<i>C. Rebora</i>	<i>Viatico</i>	14	904-905
			<i>Voce di vedetta morta</i>		
16	L. PIRANDELLO	<i>Novelle per un anno</i>	<i>Il treno ha fischiato</i>	3	736-740
			<i>La signora Frola e il signor Ponza</i>	5	748-753
			<i>Il vecchio Dio</i>		file
			<i>La patente</i>		file
			<i>Ciàula scopre la luna</i>		File
		<i>L'umorismo</i>	<i>Una vecchia signora imbellettata</i>	18	819-820
		<i>I Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>	<i>Una mano che gira la manovella</i>	12	783-784
		<i>Il fu Mattia Pascal</i>	Letture integrale		
		<i>Uno, nessuno, centomila</i>	<i>Tutta colpa del naso</i>	10	772-775
			<i>Passeggiata in città (XI)</i>		File
			<i>La vita non conclude (VIII, IV)</i>	11	778-779
17	I. SVEVO	<i>Una vita</i>	<i>Lettera alla madre</i>	1	671-672
			<i>Le ali dei gabbiani (VIII)</i>		file
		<i>Senilità</i>	<i>Emilio e Angiolina</i>	2	676-677
		<i>La coscienza di Zeno</i>	Letture integrale		
18	E. MONTALE	<i>Ossi di seppia</i>	<i>I limoni</i>	2	75
			<i>Merigiare pallido e assorto</i>	3	79
			<i>Spesso il male di vivere</i>	4	80
			<i>Non chiederci la parola</i>	5	81-82
		<i>Satura</i>	<i>La storia</i>		file
			<i>Piove</i>		file
			<i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>	25	109-110
19	L. UNGARETTI	<i>L'Allegria</i>	<i>Il porto sepolto</i>	2	34
			<i>In memoria</i>	1	32-33
			<i>Veglia</i>	3	37
			<i>Fratelli</i>	4	38
			<i>Mattina</i>	8	46
			<i>Soldati</i>	9	47
			<i>Natale</i>		file
20	DANTE	<i>Divina Commedia</i>	<i>PARADISO I, VI, XVII, XXXIII</i>		

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente

Giliana Zanatta

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO
 Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

TIPOLOGIA A

INDICATORI		DESCRITTORI						
		<i>Ottimo</i> (10-9)	<i>Buono</i> (8)	<i>Discreto</i> (7)	<i>Sufficiente</i> (6)	<i>Insufficiente</i> (5)	<i>Gravemente insufficiente</i> (4-3)	
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguate	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Puntuale e rigorosa a tutti i livelli	Completa ed articolata	Adeguate	Complessivamente corretta	Imprecisa, superficiale e parziale	Lacunosa e scorretta	
	Interpretazione corretta e articolata del testo/ Contestualizzazione/intertestualità	Approfondita, ampia e personale	Completa ed articolata	Adeguate	Essenziale	Imprecisa, superficiale e parziale	Scorretta, limitata o inesistente	
	Livello di conoscenze	conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle	
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, parafrasi)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta	
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:OTTIMA		BUONA		ACCETTABILE		DISORDINATA		
COGNOME E NOME :		VALUTAZIONE COMPLESSIVA:						

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B

Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

INDICATORI		DESCRITTORI						
		Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)	
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Rispetto della consegna	Completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	Sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna	
	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguata	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentando e adoperando connettivi pertinenti)	Autonoma, rigorosa, approfondita, ampia, con acute valutazioni personali	Approfondita, chiara, coerente con valide osservazioni personali	Adeguata, abbastanza chiara ed organica, con qualche spunto personale	Semplice o parziale, poco autonoma	Elementare/ A tratti incoerente e/o limitata; spunti critici molto ridotti	Incoerente e/o disorganica, molto carente; spunti critici del tutto assenti	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle	
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, paragrafazione)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta	
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:		OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE	DISORDINATA			
COGNOME E NOME:		VALUTAZIONE COMPLESSIVA:						

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO -
Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

TIPOLOGIA C

INDICATORI		DESCRITTORI						
		Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)	
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/ Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (se presenti)	Completa pertinenza Titolazione e parafrasi pienamente coerenti ed efficaci	Buona pertinenza Buona coerenza della titolazione e della parafrasi	Testo pertinente alla traccia Titolazione e parafrasi corrette	Sostanziale rispetto della traccia Titolazione e parafrasi complessivamente accettabili	Parziale rispetto della traccia Titolazione e parafrasi approssimative	Mancato rispetto della traccia Titolazione e parafrasi inadeguate	
	Sviluppo dell'esposizione (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio)	Organico, efficace, consequenziale, personale	Chiaro, preciso, coeso, coerente, equilibrato	complessivamente ordinato, coeso e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguato	Solo in parte coerente; a tratti disorganico, con squilibri vari	Disorganico, disordinato, incoerente, incompleto e scorretto	
	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle	
	Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Autonome, rigorose, approfondite, ampie, con acute valutazioni personali	Approfondite, chiare, coerenti con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Semplici o parziali, poco autonome	Elementari/ A tratti incoerenti e/o limitate; spunti critici molto ridotti	Incoerenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici del tutto assenti	
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche	Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette	
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto	
PRESENTAZIONE GRAFICA:		OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE	DISORDINATA			
COGNOME E NOME :		VALUTAZIONE COMPLESSIVA:						

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ALC

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO, LATINO, GRECO, GEO-STORIA

Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico op. Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Conoscenza degli argomenti	Ampia, precisa e completa anche nei dettagli	Ampia e precisa	adeguata	Accettabile	Parziale	Lacunosa
Capacità di comprendere ed analizzare il testo	Completa ed esaustiva; utilizzo consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Corretta, anche se essenziale	Superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, mancata comprensione dei contenuti fondamentali
Capacità espositiva	Esposizione fluida, articolata, sicura; completa padronanza lessicale	Esposizione chiara, articolata, fluida; lessico appropriato e curato	Esposizione chiara e coerente; lessico appropriato	Esposizione schematica, ma sufficientemente chiara; lessico nel complesso appropriato	Esposizione poco chiara e poco organica; lessico impreciso e generico	Esposizione confusa e stentata; lessico improprio
Capacità di analisi, sintesi, collegamento, confronto	Rapide, sicure metodologicamente rigorose	Rapide e sicure	Abbastanza sicure	Complessivamente adeguate	Incerte	Molto incerte
Capacità di esprimere un giudizio critico (se richiesto)	Formulazione argomentata, articolata, personale	Formulazione argomentata e sorretta da criteri logici	Formulazione nel complesso adeguata	Formulazione parziale	Difficoltà di formulazione autonoma	Inesistente
COGNOME E NOME:	VALUTAZIONE COMPLESSIVA:					

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. D

pagina 1 di 10

Disciplina GRECO

Classe 5ALC

Docente Vercesi Patrizia

1-Obiettivi raggiunti

I seguenti obiettivi disciplinari in termini di competenze, abilità e conoscenze, delineati nella Programmazione iniziale, si considerano raggiunti, sia pure con sicurezza e autonomia molto differenti, solo da un piccolo gruppo; il livello di preparazione della restante parte della classe non può essere considerato sufficiente (vedi giudizio sintetico sulla classe e valutazioni).

Conoscenze

- il sistema letterario greco nelle sue peculiarità (produzione del testo, circolazione e ricezione, rapporto col destinatario, oralità e scrittura, generi e regole);
- gli autori attraverso la lettura dei loro testi in lingua o in traduzione;
- alcune problematiche storiche (contesti) e culturali (grazie all'antropologia culturale)

Competenze

- riconoscere e scomporre nelle loro parti i sintagmi presenti nei messaggi formulati nelle lingue studiate;
- usare consapevolmente il lessico delle lingue studiate;
- decodificare e ricodificare nella lingua madre testi nuovi e testi già tradotti;
- contestualizzare, analizzare e interpretare i testi proposti;
- riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche;
- analizzare i testi in relazione al periodo e al genere letterario;
- esprimersi utilizzando i linguaggi specifici;
- effettuare confronti critici fra autori, opere, generi.
- Impostare problemi di valutazione estetica

Abilità

- analizzare e comprendere un testo scritto in tutta la sua complessità, cercando nello stesso un massimo di informazioni attraverso l'indagine di tutte le sue strutture;
- operare confronti fra modelli linguistici e culturali diversi;
- interpretare una realtà complessa e riformularla usando un altro codice;
- cogliere e cercare di comprendere la diversità;
- comprendere il rapporto di continuità-alterità con il passato ed essere consapevoli della complessità dei processi storico-culturali.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>Esporre oralmente in modo chiaro e corretto, anche a livello di formalizzazione grammaticale. Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali</p> <p>Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente</p>	<p>Le strutture morfologiche, sintattiche e il lessico di base del latino e del greco</p> <p>I rapporti fra lingua latina, greca e lingua italiana, anche in forma contrastiva</p>
Leggere e comprendere i testi greci e latini	<p>Riconoscere le strutture già note della lingua in un testo scritto</p> <p>Leggere in modo scorrevole</p> <p>Effettuare letture analitiche e sintetiche secondo le consegne</p> <p>Riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche); lettura e analisi metrica dei testi in poesia</p> <p>Saper individuare le specificità di un autore e di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee</p> <p>Approfondire lo studio di un autore o di un opera attraverso la lettura di un saggio critico</p>	<p>Aree semantiche e d etimologia. Strutture morfosintattiche</p> <p>Le diverse tipologie testuali, gli elementi di retorica, stilistica e metrica greco-latina</p> <p>Gli autori e le opere più rappresentative della letteratura latina e greca</p> <p>Qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici</p>
<p>Tradurre dal Latino/Greco in italiano</p> <p>Decodificare, contestualizzare, interpretare i testi greci e latini</p>	<p>Usare il dizionario. Individuare in un testo latino/greco gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo</p> <p>Compiere le inferenze necessarie alla comprensione di un testo e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento. Porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione. Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo</p>	<p>Fasi della traduzione : pianificazione, stesura e revisione. I rapporti tra lingua greca ,latina e italiana, anche in forma contrastiva</p> <p>Uso del dizionario</p> <p>Aree semantiche ed etimologia</p> <p>Strutture morfosintattiche</p> <p>Confronto testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretazione di un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo</p>
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	/	/
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	<p>Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca</p> <p>Riconoscere ed apprezzare, in semplici contestualizzazioni storico-letterarie, elementi del patrimonio archeologico e artistico europeo</p>	<p>Il disegno storico della letteratura latina e greca</p> <p>Elementi di civiltà e di vita quotidiana (antropologia e cultura materiale) dei Greci e dei Romani</p>
Utilizzare e produrre testi multimediali	<p>Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>Elaborare prodotti multimediali</p>	<p>Le funzioni di base di un programma di videoscrittura</p> <p>Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale</p>

– Contenuti disciplinari

Sono contenuti della riflessione sulla letteratura le conoscenze relative a :

- concetti di testo, tipologia dei testi, testo letterario;
- istituzioni letterarie: procedimenti retorici, forme e tradizioni metriche, generi e codici formali;
- relazioni tra produzione letteraria e società; centri di produzione e diffusione, circuiti sociali, modalità di trasmissione e ricezione;
- attività critica che affianca la creazione letteraria; poetiche e teorie estetiche, saggistica critica e storiografia;
- rapporti tra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche.

GRECO Testi in adozione:

S.Briguglio-P.A.Martina-L.Rossi-R.Rossi,Xenia.Letteratura e cultura greca,vol.3

N.	Unità didattiche/percorsi/moduli	Periodo Ore
1	PLATONE La realtà come mimesi Il filosofo, la polis e la politica Platone e il mito	Settembre/Ottobre/Novembre 8
2	ARISTOTELE Un'enciclopedia dinamica del sapere antico La parola al servizio dell'indagine filosofica L'uomo tra antropologia e politica La riflessione sulla poesia tra Platone e Aristotele	Ottobre Novembre/Dicembre 8
3	MENANDRO La commedia "borghese" Dal teatro di attualità alla commedia privata Il teatro della <i>philantrophia</i>	Settembre/Ottobre 5
4	ELLENISMO Le coordinate politiche e culturali dell'ellenismo I generi letterari in età ellenistica La specializzazione dei saperi Filologi e grammatici	Settembre /Ottobre 3
5	CALLIMACO La nuova riflessione sulla letteratura Poesia e scrittura Il rapporto con la corte dei Tolomei	Ottobre/Novembre 6
6	TEOCRITO Poesia bucolica e poesia cortigiana L'ambiente bucolico e l'ambiente urbano I nuovi personaggi del mito	Novembre/dicembre 6
7	APOLLONIO Un'epica senza eroi Le Argonautiche : una nuova epica	Dicembre/Gennaio / 6
8	L'EPIGRAMMA Nascita e storia di un genere	Dicembre/Gennaio/ 3

	L'Antologia Palatina	
9	LA FILOSOFIA ELLENISTICA Nuovi orizzonti : epicureismo e stoicismo	Pagina 4 di 10 Gennaio/Febbraio/ 2
10	POLIBIO La storiografia in età ellenistica Questioni di metodo Polibio e la politica Roma e il mondo	Gennaio/Febbraio 6
11	L'ETA' IMPERIALE I diversi volti della dominazione Autori e generi in età imperiale	Febbraio/Marzo 2
12	RETORICA E LETTERATURA ERUDITA Dialogare con il passato: la cultura greca fra passato e futuro La fioritura della retorica e dell'oratoria	Febbraio/Marzo 2
13	L'ANONIMO <i>SUL SUBLIME</i>	Febbraio/Marzo 3
14	PLUTARCO Il passato come paradigma Il corpus plutarcheo Scrivere vite, fare storia La speculazione filosofia	Marzo/Aprile/Maggio 6
15	LUCIANO Retorica, spettacolo e potere La Seconda Sofistica I professionisti della parola Luciano : uno sguardo dissacrante La <i>Storia vera</i> : una menzogna programmatica	/Aprile/Maggio 5
16	IL ROMANZO La letteratura d'intrattenimento : un genere " senza nome" I romanzi d'amore	Aprile/Maggio 3
17	L'ULTIMO STOICISMO Epitteto, medico dell'anima Marco Aurelio : la filosofia come antidoto al potere	Aprile/Maggio 4
18	analisi puntuale dei testi (vedi programma allegato)	sempre

3-Metodi (Lezione frontale, circolare, gruppi di lavoro, interventi individualizzati, recupero, sostegno, esercitazioni, integrazione)

- Lezione frontale (con sollecitazione e richiesta di interventi da parte degli studenti) ;
- Lezione dialogata per sollecitare un approccio attivo da parte degli studenti;
- Letture commentate;
- Consultazione di sussidi funzionale all'apprendimento con il supporto di adeguate spiegazioni fornite dal docente;
- consigli di letture individuali di approfondimento autonomo da parte degli studenti (saggi, testi letterari in traduzione e in edizione integrale, approfondimenti di singoli temi o problemi tramite lettura di saggi specifici);
- tecnica di traduzione individuale in classe (con l'aiuto del docente o autonoma) con osservazioni approfondite di strutture e tecniche stilistiche;
- lavoro di gruppo (in preparazione alla notte del Liceo Classico).

In generale, l'approccio alla letteratura ha avuto come punto focale l'analisi del testo letterario, accompagnata dall'individuazione delle peculiarità del singolo autore e della sua opera nel contesto del periodo storico di appartenenza.

4-Mezzi e spazi (strumenti, testi adottati, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, (aula, laboratori, altro)

- La lezione nelle sue varie articolazioni
- manuali in uso
- Lettura individuale di opere integrali degli autori studiati
- uso sistematico del materiale offerto dalla biblioteca scolastica.
- Edizioni economiche delle opere dei classici integrali
- saggi critici di approfondimento, articoli da riviste specializzate cartacee e online
- Lim,archivi elettronici...

5-Criteri e strumenti di valutazione (prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, uso di griglie di misurazione, scala di utilizzazione dei voti/punti....)

- Tipologia delle prove di verifica:
 - ⇒ esercizi di traduzione ,scomposizione e decodificazione dei testi in lingua;;
 - ⇒ traduzione di testi di autore con richiesta di commento, eventualmente sollecitato da un questionario;
 - ⇒ analisi del testo letterario;
 - ⇒ questionari di approfondimento e riflessione su specifiche problematiche letterarie;
 - ⇒ interrogazione individuale;
 - ⇒ interventi autonomi o sollecitati durante la discussione in classe.
- Griglie di valutazione (allegate).

Sono stati elementi per la valutazione:

- 1.conoscenza dei dati
- 2.comprensione del testo
- 3.capacità di argomentazione e rielaborazione
- 4.capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate
- 5.capacità di controllo della forma linguistica della produzione orale e scritta

6-Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

La classe conclude il suo percorso triennale mantenendo non risolte molte delle criticità che hanno caratterizzato nei cinque anni il suo approccio alla disciplina.

Determinante nel creare questa situazione è stato il primo biennio, vissuto quasi interamente nel periodo dell'emergenza pandemica : diversi fattori, che incidono negativamente sull'attività didattica e sul clima di classe fin dall'inizio del primo anno (grave disomogeneità nei prerequisiti, scarsa motivazione, scarsissima consapevolezza del percorso di studi intrapreso, grave mancanza di impegno, problemi di relazione fra pari, problemi di comportamento...) sono stati acuiti dalla didattica a distanza e hanno reso quasi impossibile creare i presupposti per lavorare serenamente ad una disciplina così complessa e bisognosa di solide basi per essere affrontata nel percorso triennale.

Alla fine del primo biennio, le competenze linguistiche risultavano lacunosissime per molte, anche nelle strutture basilari: malgrado tutti i tentativi messi in atto nel corso del primo anno del triennio per tentare di far fronte alla situazione (rallentamento del programma, approfondimenti continui, corsi di recupero, sportelli, esercizi in classe...) solo pochissime studentesse hanno compreso cosa significhi lavorare sul testo in lingua analizzando le strutture, mentre la maggior parte ha perseverato in un'inutile e casuale ricerca di parole sul dizionario, accostate poi in sequenze senza senso. Naturalmente, la situazione di alcune è stata aggravata da uno studio frammentario e superficiale e da una grave mancanza di esercizio, fino a diventare difficilmente risolvibile.

È indubbio che le numerosissime difficoltà incontrate in ambito linguistico fin dagli inizi del proprio percorso dalla maggioranza - risolte solo in piccolissima parte e solo per pochissime, e che hanno reso il lavoro autonomo sui testi (ma anche quello guidato) estremamente arduo-abbiano contribuito in quasi tutte ad acuire un senso di inadeguatezza e di timore nell'accostarsi alla disciplina, ma, mentre in alcuni casi non è perlomeno venuto meno l'impegno, nella maggior parte si è accentuata la tendenza alla demotivazione (in certe addirittura al più totale disinteresse, se non ad una sorta di "ostilità" nei confronti della disciplina), anziché la volontà di mettersi alla prova per tentare di migliorare. Ancor più apprezzabile risulta, quindi, l'atteggiamento delle poche che, invece, hanno provato a mettersi in gioco, pur rimanendo instabili i risultati.

Lievemente diversa è apparsa - in alcune fasi del percorso - la situazione per quanto riguarda altri aspetti proposti dallo studio della cultura greca (storia della letteratura, questioni di cultura greca, storia delle religioni, antropologia...); anche in questo caso, però, l'interesse manifestato da buona parte della classe di fronte ad alcuni contenuti proposti, in generale è apparso effimero e limitato al momento della ricezione in classe, non sorretto da reale consapevolezza della rilevanza delle questioni culturali affrontate, da desiderio individuale di approfondimento o dalla volontà di contribuire con il proprio apporto e la propria partecipazione al dialogo educativo, se non in rarissimi casi e in pochissime studentesse, che hanno ottenuto in questo ambito alcuni risultati positivi.

In tale situazione generale, è inevitabile che il livello raggiunto mediamente non sia soddisfacente : una sola studentessa evidenzia autonomia e spessore nella preparazione complessiva ; un piccolo gruppo ha cercato di lavorare al miglioramento degli aspetti per sé più critici della disciplina, ma in modo discontinuo ed altalenante, non riuscendo a superare alcune difficoltà e mostrando molte incertezze in alcuni ambiti (soprattutto nella tecnica traduttiva) ; un gruppo, infine, ha ceduto ad un atteggiamento rinunciatario nei confronti della disciplina nel suo complesso, manifestando talora in modo esplicito disinteresse e totale disimpegno, non raggiungendo risultati convincenti in nessuno degli ambiti di lavoro proposti.

Programma dettagliato dei testi letti

Premessa

L'analisi del testo letterario si svolge nel corso del triennio parallelamente allo studio della letteratura; pertanto nel corso del quinto anno gli studenti leggono e analizzano testi degli autori di età ellenistica e imperiale, mentre gli autori greci d'età classica sono stati letti nel quarto anno ; coerentemente con questa impostazione didattica, che consente secondo noi agli studenti nel corso del triennio di consolidare la capacità di avvicinarsi in modo autonomo al sistema letterario greco e latino comprendendone la complessità, si privilegia l'analisi approfondita e puntuale di estratti brevi ma di molte opere e di quasi tutti gli autori studiati, anziché quella di un'unica opera (o due) di un unico autore.

Oltre ai passi in lingua analizzati puntualmente ,gli studenti hanno letto in traduzione molti degli estratti antologici degli autori studiati presenti nel testo in adozione; ogni studente ha inoltre scelto individualmente la lettura integrale in traduzione italiana di opere di alcuni degli autori greci studiati .

Greco

<p>Platone</p>	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il canto del cigno : le ultime parole di Socrate (<i>Fedone</i>,84d-85b) t1 • Le cicale,ministre delle Muse (<i>Fedro</i>, 258e-259d) t2 • L'anima come carro alato (<i>Fedro</i>,253c-254a) t3 • Tra oralità e scrittura : Teuth (<i>Fedro</i>,274c-275b; 275d-e) • Una nobile menzogna (<i>Repubblica</i>,III,414b-415c) t5-6 • Socrate,il tafano (<i>Apologia</i>,30c-31c) t10 • Le leggi parlano a Socrate (<i>Critone</i>,51c-52a;54b-d) t 11-12 • Il poeta e l'ispirazione divina (<i>Ione</i>,533c-535a) t9 • Il rapporto poeta-pubblico (<i>Ione</i>,535a-536d) t10 <p>Testi letti in traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mito dell'androgino (<i>Simposio</i>,189c-192a) t7 • Gli uomini come marionette (<i>Leggi I</i>,644d-645c) t8 • La disillusione della politica (<i>Lettera VII</i> 324b-326b) t15 • Uguaglianza fra uomo e donna (<i>Repubblica V</i>,451c-452b;456d-457b) t16 • La sapienza al potere (<i>Repubblica V</i>,473c-474c)
<p>Aristotele</p>	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza : un istinto naturale (<i>Metafisica</i>,I,1,980a-981a) t1 • Le costituzioni rette e le loro degenerazioni (<i>Politica</i>,III,7,1279a) t 3 • L'istinto imitativo è connaturato all'uomo (<i>Poetica</i>,4,1448b) t12 • Una celebre definizione (<i>Poetica</i>,6,1449b) t13

Testi letti in traduzione

- Chi può essere cittadino (*Politica*, III, 1274b-1275b passim) t2
- La definizione di politeia (*Politica*, III, 7-8, 1279a-1280a) t4
pagina 7
- L'amicizia fondata sull'utile (*Etica Nicomachea*, VIII,, 3, 1156a) t6
- La classificazione dei generi letterari (*Repubblica*, III, 392c-394c) t11
- Una celebre definizione (*Poetica*, 6, 1449b) t13
- La differenza fra storiografia e poesia (*Poetica*, 8-9, 1451a-b) t14
- Tragedia e epica a confronto (*Poetica*, 26, 1461b-1462b) t15

Menandro	<ul style="list-style-type: none"> • Testi letti in lingua • La “conversione” di Cnemone (<i>Dyskolos</i>, 710-750) <p>Testi letti in traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il prologo di Pan (<i>Bisbetico</i>, 1-49) t1 • Il bisbetico in azione (<i>Bisbetico</i>, 81-188) t2 • la beffa finale (<i>Bisbetico</i> 620-690) t5 • Un esame di coscienza (<i>Arbitrato</i>, 558-602) t6 • Un padre, un figlio (<i>Donna di Samo</i>, 324-356) t7 • Il prologo di Tyche (<i>Scudo</i>, 96-148) t9 • Il tragico strumento del comico (<i>Scudo</i>, 391-436) t10
Callimaco	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il prologo dei Telchini (<i>Aitia</i>, I, fr. Pf., 1-38) t1 • Per i lavacri di Pallade (<i>Inni V</i>, vv. 55-140) • Odio il poema ciclico (<i>Epigrammi</i>, 28 Pf.) <p>Testi letti in traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aconzio e Cidippe (<i>Aitia</i>, III, fr. 67 Pf., 1-14; fr. 75 Pf., 1-55) t2-3 • La chioma di Berenice (<i>Aitia</i>, IV, fr. 110 Pf., 1-94) t4 • La contesa dell'alloro e dell'ulivo (<i>Giambi</i>, IV) t5 • Un inno e una commedia : la fame di Erisitone (<i>Inni</i>, VI) t8
Teocrito	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Talisie (<i>Idilli</i>, vv. 1-51) t3 <p>Testi letti in traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il canto e l'amore (<i>Idilli</i>, I) t1 • L'incantatrice (<i>Idilli</i>, II) t4

	<ul style="list-style-type: none"> • Le Siracusane (<i>Idilli</i>,XV) t5 • Il Ciclope innamorato (<i>Idilli</i>,, XI) t6 • L'infanzia di un eroe ((<i>Idilli</i>, XXIV, 1-63) t7 • L'encomio a Tolomeo (<i>Idilli</i>, XVII,1-12;58-76;95-117;135-137) t8
Apollonio-Rodio	<ul style="list-style-type: none"> • Testi letti in lingua • Il proemio fra innovazione e tradizione (<i>Argonautiche</i>,I,vv.1-22) t1 <p>Testi letti in traduzione pagina 9 di 10</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il manto di Giasone (<i>Argonautiche</i>,I,721-768) t2 • La scomparsa di Ila (<i>Argonautiche</i>, I, 1172-1272) t3 • Le rupi Simplegadi (<i>Argonautiche</i> II, 536-609) t4 • Pettegolezzi divini (<i>Argonautiche</i>, III, 1-113) t5 • La notte di Medea (<i>Argonautiche</i>, III, 744-824) t6 • L'incontro fra Giasone e Medea (<i>Argonautiche</i>, III, 948-1020) t7 • Le prove di Giasone (<i>Argonautiche</i>, III, 1278-1407) t8 • Orfeo e le Sirene (<i>Argonautiche</i>, IV, 885-922) t9 • L'ultima prova (<i>Argonautiche</i>, IV, 1369-1395) t10
Antologia Palatina	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Perché queste lacrime? (<i>Asclepiade</i>,A.P. XII,50) t7 • Niente altro che un punto (<i>Leonida</i>, A.P. VII,472) t20 <p>Testi letti in traduzione Tutti gli epigrammi presenti nell'antologia (t1-t21 da pag. 444 a pag.459)</p>
Polibio	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione ciclica delle costituzioni (<i>Storie</i>, VI,4,7-13)t6 <p>Testi letti in traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questioni di metodo (<i>Storie</i> , I, 1, XII, 25e) t1-2 • La causa e il principio (<i>Storie</i> , III,6,7-14) t3 • Il logos tripolitikos (<i>Storie</i> , VI,4, 7-13) t5 • Natura,uomo ,società (<i>Storie</i>, VI, 5-9) t7 • La costituzione di Roma (<i>Storie</i> , VI, 11,11-14,12) t8 • Polibio e Scipione (<i>Storie</i>, XXXII, 9-10) t9 • L'attraversamento delle Alpi (<i>Storie</i> , III, 55) t10
Anonimo <i>Sul sublime</i>	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Doti naturali e tecnica (<i>Sul sublime</i>,8,1-2,4;9,1-2) t1

	<p>Testi letti in traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bello,ma non sublime (Sul sublime, 7) t3 • Grandezza imperfetta e mediocrità impeccabile (Sul sublime, 32,7-8;33)t4
Plutarco	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non i fatti, ma l'uomo (<i>Vita di Alessandro, I</i>)t1 <p>Testi letti in traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspirazioni del giovane Alessandro (<i>Vita di Alessandro, 4,8-10;5,4-6</i>)t2 • Ritratto di Alessandro (<i>Vita di Alessandro, 22,7-10; 23</i>) t3 <p style="text-align: right;">pagina 10 di 10</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritratto di Cesare (<i>Vita di Cesare,17</i>) t4 • Morte di Cesare (<i>Vita di Cesare, 66-69 passim</i>) t6 • La krypteia a Sparta (<i>Vita di Licurgo, 28,2-13</i>) t8 • Plutarco testimone (<i>Vita di Solone,18</i>) t9 • La malignità di Erodoto (<i>Sulla malignità di Erodoto,6-13 passim</i>) t13 • Il dio è morto (<i>Il tramonto degli oracoli 17</i>) t14 • La morte in tavola (<i>Del mangiare carne, I, 4</i>)
Luciano	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una menzogna programmatica (<i>Storia Vera, I,1-4</i>) t1 <p>Testi letti in traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo della Luna (<i>Storia vera, I, 22-26</i>) t2 • Nella pancia della balena (<i>Storia Vera, I, 30-32</i>) • Morte da ricchi (<i>Dialoghi dei morti 2</i>) t4 • Roma, palestra di virtù (<i>Nigrino, 15-20</i>) t5 • Il compito dello storico (<i>Come si deve scrivere la storia, 39-41</i>) t6 • Scenografica morte di un fanatico (<i>Morte di Peregrino</i>) t7
Il romanzo	<p>Testi letti in traduzione</p> <p>Lecture a scelta fra i brani presenti nell'antologia</p>
Epitteto	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ciò che è in potere dell'uomo (<i>Manuale,1-5</i>) <p>Testi letti in traduzione</p> <p>Riflettere prima di agire (<i>Manuale, 29, 5-7</i>)</p>
Marco Aurelio	<p>Testi letti in lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chi ben comincia... (<i>Eis eauton,II,1,1-5</i>) t1 <p>Testi letti in traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Panta rei (<i>Eis eauton, IV,3,1-3;9-12</i>) t2 • Vanitas vanitatum (<i>Eis eauton, VI, 13, 1-4</i>)t3 <p>(+ Estratti vari da Eis Eauton)</p>

GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE di GRECO e LATINO*

Liceo Classico

COMPETENZE DI TRADUZIONE						
INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Comprensione del testo	Comprensione completa	Comprensione buona	Comprensione discreta	Comprensione di massima	Comprensione parziale, con qualche travisamento e/o omissione	Comprensione molto limitata, frammentaria e con estesi travisamenti e/o omissioni
Competenze di morfosintassi	Completa individuazione e sicura padronanza di tutte le strutture morfosintattiche	Sicura individuazione e generale padronanza delle strutture morfosintattiche	Individuazione discretamente corretta delle strutture morfosintattiche, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Individuazione di massima delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche errore	Individuazione limitata delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di vari errori	Individuazione molto limitata o nulla delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di errori gravi e diffusi
Competenze lessicali	Scelte lessicali accurate e precise	Scelte lessicali appropriate	Scelte lessicali adeguate, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Scelte lessicali accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Errori nelle scelte lessicali	Omissioni ed errori gravi e diffusi nelle scelte lessicali
Resa formale in lingua italiana	Accurata e di particolare efficacia espressiva	Corretta ed efficace	Abbastanza corretta	Semplice, ma sostanzialmente corretta	A tratti scorretta ed approssimativa	Diffusamente scorretta e grossolana
COGNOME E NOME:.....				VALUTAZIONE COMPLESSIVA:.....		

* Griglia utilizzata nel corso dell'anno scolastico per **prove di traduzione** senza quesiti

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE di LETTERATURA GRECA/LATINA
Liceo Classico

COMPETENZE DI ANALISI TESTUALE/CONOSCENZE						
INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Analisi del testo	Completa ed esaustiva; utilizzo accurato e consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa e precisa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Essenziale e/o non sempre corretta, tuttavia complessivamente accettabile	A tratti scorretta, superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, gravemente scorretta; utilizzo scorretto o nullo degli strumenti di analisi testuale
Risposte a questionari o test strutturati	Risposte complete ed esaustive	Risposte complete e corrette	Risposte discretamente corrette, ma con qualche imprecisione	Risposte accettabili, pur con alcuni errori e omissioni	Risposte incomplete e spesso scorrette	Risposte erronee, lacunose o nulle
Correttezza espressiva	Espressione accurata ed efficace	Espressione corretta	Espressione abbastanza corretta	Espressione semplice e con alcune imprecisioni	Espressione a tratti scorretta ed approssimativa	Espressione diffusamente scorretta e grossolana
Presentazione grafica	<input type="checkbox"/> OTTIMA <input type="checkbox"/> BUONA <input type="checkbox"/> ACCETTABILE <input type="checkbox"/> DISORDINATA					
COGNOME E NOME:.....			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:.....			

BIENNIO E TRIENNIO
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO, LATINO, GRECO, GEO-STORIA
 Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico op. Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Conoscenza degli argomenti	Ampia, precisa e completa anche nei dettagli	Ampia e precisa	adeguata	Accettabile	Parziale	Lacunosa
Capacità di comprendere ed analizzare il testo	Completa ed esaustiva; utilizzo consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Corretta, anche se essenziale	Superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, mancata comprensione dei contenuti fondamentali
Capacità espositiva	Esposizione fluida, articolata, sicura; completa padronanza lessicale	Esposizione chiara, articolata, fluida; lessico appropriato e curato	Esposizione chiara e coerente; lessico appropriato	Esposizione schematica, ma sufficientemente chiara; lessico nel complesso appropriato	Esposizione poco chiara e poco organica; lessico impreciso e generico	Esposizione confusa e stentata; lessico improprio
Capacità di analisi, sintesi, collegamento, confronto	Rapide, sicure metodologicamente rigorose	Rapide e sicure	Abbastanza sicure	Complessivamente adeguate	Incerte	Molto incerte
Capacità di esprimere un giudizio critico (se richiesto)	Formulazione argomentata, articolata, personale	Formulazione argomentata e sorretta da criteri logici	Formulazione nel complesso adeguata	Formulazione parziale	Difficoltà di formulazione autonoma	Inesistente
COGNOME E NOME:.....VALUTAZIONE COMPLESSIVA:.....						

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5ALC

Pagina 1 di 9

Docente GILIANA ZANATTA

1 – Obiettivi raggiunti Valori di riferimento utilizzati.

Nella Programmazione iniziale erano previsti i seguenti obiettivi didattici declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze:

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE PREVISTE PER IL QUINTO ANNO (MONOENNIO)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Esporre oralmente in modo chiaro e corretto, anche a livello di formalizzazione grammaticale. Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali . Operare collegamenti. Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente	Le strutture morfologiche, sintattiche e lessico di base del latino e del greco. I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva.
Leggere e comprendere testi latini.	Riconoscere le strutture già note della lingua in un testo scritto. Leggere in modo scorrevole. Effettuare letture analitiche e sintetiche secondo le consegne. Saper riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche); lettura e analisi metrica dei testi in poesia. Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee. Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico. Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi critica.	Aree semantiche ed etimologia. Strutture morfosintattiche. Le diverse tipologie testuali, gli elementi di retorica, stilistica e di metrica latina. Gli autori e le opere più rappresentative della letteratura latina. Qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici.
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	/	/
Tradurre dal latino in italiano Decodificare, contestualizzare, interpretare testi latini	Usare il dizionario Individuare in un testo latino/greco gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo. Compiere le inferenze necessarie alla comprensione di un testo e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento. Porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione. Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo.	Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva.. Confronto testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretazione di un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5ALC

Pagina 2 di 9

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca. Riconoscere ed apprezzare, in contestualizzazioni storico-letterarie, elementi del patrimonio archeologico europeo.	Il disegno storico della letteratura latina. Elementi di civiltà e di vita quotidiana (la cultura materiale) dei Romani .
Utilizzare e produrre testi multimediali	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali	Le funzioni di base di un programma di videoscrittura. Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale.

Livello di conseguimento degli obiettivi

Gli obiettivi disciplinari prefissati in termini di competenze, abilità e conoscenze si possono considerare nel complesso raggiunti con sicurezza e autonomia tuttavia molto differenti nella parte relativa alla storia della letteratura latina. Si evidenzia che anche se le competenze e le abilità del quinto anno dovrebbero essere esercitate su contenuti più complessi per questa classe metodologie e contenuti sono stati adeguati alla situazione specifica soprattutto relativamente alla traduzione di testi in lingua latina.

2 – Metodi

Il permanere di difficoltà diffuse e radicate nella traduzione per buona parte della classe e di rigidità nell'approccio ai testi in lingua latina ha richiesto un intenso esercizio di traduzione (domestico e in classe con la guida della docente) di testi d'autore (in prosa) di difficoltà progressiva e, ancora, il ripasso morfosintattico anche se ciò ha implicato un evidente rallentamento nello svolgimento dei testi letterari, per buona parte dei quali si è proceduto per lo più con la lettura in traduzione con il testo originale a fronte, privilegiando l'uso di una lettura/traduzione contrastiva dei classici.

In generale, l'approccio alla letteratura ha avuto come punto focale l'analisi del testo letterario, accompagnata dalla individuazione delle peculiarità del singolo autore e della sua opera nel contesto del periodo storico d'appartenenza. La lezione ha previsto diverse fasi, più o meno sviluppate in termini puramente cronologici, a seconda delle singole occasioni. La presentazione dei contenuti è avvenuta attraverso tecniche diversificate a seconda della specificità dei contenuti stessi. Brevi domande sui contenuti essenziali della lezione hanno accompagnato sempre le singole spiegazioni e ne hanno determinato progressivamente ritmo e caratteri specifici.

I contenuti della storia della letteratura sono stati trattati secondo un criterio di gradualità sotto un profilo tematico e formale, al fine provare a favorire una costruzione sistematica di competenze progressivamente più complesse.

I tempi della didattica sono stati fortemente condizionati dai ritmi di apprendimento e le difficoltà emerse.

Nello svolgimento della programmazione sono state messe in atto le strategie didattiche finalizzate a favorire, per quanto possibile, sempre avendo presente la situazione della classe, l'acquisizione da parte delle studentesse della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con progressiva autonomia. Nell'azione didattica è stato seguito un criterio diacronico e particolare attenzione è stata rivolta alla lettura dei testi.

A seconda dei vari contesti, autori e testi affrontati, di volta in volta si sono richiamati i nodi concettuali per le "Intersezioni dei Saperi", sia quelli individuati dal Consiglio di classe in sede di programmazione (si veda All. I), sia quelli ritenuti significativi dal docente, soprattutto quanti hanno permesso collegamenti con la disciplina di italiano.

Non sono mancati momenti riservati alle esigenze delle studentesse per chiarimenti, revisione, integrazioni o altro, ai quali è stato dato ampio spazio durante tutto il corso dell'anno.

E' stato dedicato ampio spazio alla correzione e all'analisi dei compiti scritti, accompagnate non solo da considerazioni di carattere generale ma anche relative ai singoli alunni, occasione di riflessione critica e consapevolezza delle proprie difficoltà traduttive.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5ALC

Pagina 3 di 9

In merito allo svolgimento del programma e alla sua scansione, va rilevato che è stato necessario operare una riduzione e semplificazione rispetto alla programmazione iniziale anche nei contenuti, per varie ragioni, tra cui la risposta alle necessità di rinforzo e recupero curricolare delle allieve.

3 - - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, documenti utilizzati, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, materiali, strumenti e piattaforme digitali utilizzati)

- Lezione frontale (con sollecitazione e richiesta di interventi da parte degli studenti).
- Lezione dialogata per sollecitare un approccio attivo da parte degli studenti
- Tecnica di traduzione individuale in classe (con l'aiuto del docente o autonoma) con osservazioni approfondite di strutture e tecniche stilistiche.
- Gruppi di lavoro, esercitazioni, integrazioni, sostegno, interventi individualizzati di recupero;
- manuali in uso, appunti, fotocopie di testi, schemi di lavoro, schede didattiche, mappe concettuali, dispense e altri materiali predisposti dal docente presentate tramite tecnologie multimediali in aula (Digital Board) e condivise nella piattaforma Gsuite, ovvero Drive e Classroom;
- Letture commentate.
- Consultazione di sussidi funzionali all'apprendimento con il supporto di adeguate spiegazioni offerte dal docente.
- Consigli di letture individuali di approfondimento autonomo da parte degli studenti (saggi, testi letterari in traduzione e in edizione integrale, approfondimenti di singoli temi o problemi tramite lettura di saggi specifici).
- Edizioni economiche delle opere dei classici integrali.
- Lavoro di gruppo (per il progetto "Notte del Liceo Classico")

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Tipologia delle prove di verifica

Le competenze strettamente connesse alla morfosintassi e alla storia letteraria sono state verificate attraverso:

- ⇒ esercizi di traduzione, scomposizione e decodificazione dei testi in lingua;
- ⇒ traduzione di testi di autore con richiesta di commento, eventualmente sollecitato da un questionario;
- ⇒ analisi del testo letterario;
- ⇒ questionari di approfondimento e riflessione su specifiche problematiche letterarie;
- ⇒ interrogazione individuale;
- ⇒ interventi autonomi o sollecitati durante la discussione in classe.
- ⇒ Interventi seminariali e relazioni di approfondimento programmate

Le verifiche e i compiti tutti sono stati finalizzati ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di abilità, conoscenze e di competenze.

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove scritte (traduzione dal latino) e almeno una verifica orale per ciascuna alunna. Nel secondo quadrimestre, una prova scritta e almeno due orali.

Elementi per la valutazione sono stati:

- conoscenza dei dati
- comprensione del testo
- capacità di argomentazione e rielaborazione
- capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate
- capacità di controllo della forma linguistica della produzione orale e scritta

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5ALC

Pagina 4 di 9

Griglie di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento allegate al presente documento e la relativa scala utilizzata.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Il percorso scolastico liceale della classe è stato contrassegnato da numerosi problemi di natura personale e didattica alternati a frequenti momenti di stanchezza e scarsa motivazione, che hanno evidenziato diverse fragilità, per molte, ma, al contempo, impegno, da parte di un buon numero studentesse, per acquisire una maggiore consapevolezza. Il dialogo educativo complessivamente è stato caratterizzato da un buon rapporto interpersonale, che, nel tempo, si è instaurato con la docente, e da un comportamento complessivamente corretto, anche se talvolta non improntato alla collaborazione da parte di alcune studentesse. Non è mai mancato comunque da parte della docente lo sforzo per sostenere interesse e motivazione e coinvolgimento di tutte.

Relativamente alla disciplina di latino, l'attenzione, la curiosità e l'interesse sono apparsi, per alcune, non sempre, radicati su un sincero bisogno di approfondimento culturale accompagnato dalla costruzione di una metodica altrettanto solidamente strutturata e la partecipazione attiva e il contributo all'attività didattica sono stati, spesso, limitati a poche alunne.

Nonostante la continuità didattica nei cinque anni il permanere di difficoltà diffuse e radicate, talora gravi, nella traduzione, anche di testi non complessi, per buona parte della classe, e di rigidità nell'approccio ai testi in lingua latina ha richiesto, anche nell'ultimo anno, soprattutto nel primo quadrimestre, un intenso esercizio di traduzione (domestico e in classe con la guida della docente) di testi d'autore (in prosa) di difficoltà progressiva e, ancora, il ripasso morfosintattico. Ciò ha implicato un evidente rallentamento nello svolgimento dei testi letterari, per buona parte dei quali si è proceduto per lo più con la lettura in traduzione con il testo originale a fronte, privilegiando l'uso di una lettura/traduzione contrastiva dei classici.

Va detto, tuttavia, che molte delle studentesse hanno dimostrato consapevolezza delle proprie criticità soprattutto in ambito linguistico. Al riguardo, si può rilevare, in questi anni, per alcune, l'impegno, a cui non sempre ha corrisposto tuttavia un risultato sedimentato e duraturo, per cercare di migliorare le conoscenze grammaticali e le competenze operative. Restano, pertanto, per quasi tutte, difficoltà nella tecnica traduttiva e nell'analisi del testo letterario in lingua il cui approccio è ancora piuttosto rigido. Più positivo è risultato, invece, il discorso relativo alle problematiche offerte dallo studio della cultura classica, in cui anche studentesse, con insufficienze gravi nella produzione scritta, hanno riportato risultati sufficienti e talora discreti per quanto concerne l'ambito letterario. I risultati conclusivi, anche in questo ambito, appaiono comunque eterogenei per quanto riguarda abilità, conoscenze e competenze: una parte evidenzia autonomia, adeguata preparazione complessiva e un livello di rielaborazione critica dei contenuti discreto, talora buono; alcune hanno lavorato con adeguata consapevolezza raggiungendo risultati sufficienti sia pure con qualche discontinuità; per altre uno studio scolastico, per lo più mnemonico e talvolta selettivo impedisce la sicura padronanza nell'esposizione e rielaborazione dei contenuti.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente
Giliana Zanatta

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5ALC

Pagina 5 di 9

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

N.	CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI Unità didattiche / contenuti	Periodo	Ore
1	Rinforzo delle conoscenze e competenze metalinguistiche e delle tecniche di traduzione. Ripasso della morfologia nominale e verbale e della sintassi del periodo Recupero <i>in itinere</i> . Autori traduzione: Cicerone, Seneca, Quintiliano, Tacito	settembre 2023 marzo 2024	17
2	L'età giulio- claudia <ul style="list-style-type: none"> Generi poetici; temi Fedro e la tradizione della favola 	settembre 2023	3
3	Seneca <ul style="list-style-type: none"> Vita e opere Approfondimenti tematici: il saggio e il tempo; il tempo nell'opera di Seneca; il saggio e la virtù; Seneca e la filosofia; Seneca e la politica Lecture antologiche da: <i>De ira</i>; <i>De brevitate vitae</i>, <i>Ad Helviam matrem</i>, <i>Consolatio ad Marciam</i>; <i>Epistulae ad Lucilium</i>; <i>Apokolokyntosis</i>; <i>Medea</i> 	ottobre/ novembre 2023	16
4	Lucano <ul style="list-style-type: none"> I caratteri dell'epica La <i>Pharsalia</i>: temi, stile, personaggi. Lecture antologiche 	dicembre 2023	5
5	Modulo: decadenza oratoria Seneca, Seneca il Vecchio, Petronio, Quintiliano, Tacito	novembre/dicembr e 2023	2
6	Petronio <ul style="list-style-type: none"> Il <i>Satyricon</i>: autore e datazione; intreccio, genere letterario, realismo e parodia Lettura integrale (in italiano) <i>Satyricon</i>: 	dicembre 2023/ gennaio 2024	6
7	La satira sotto il principato <ul style="list-style-type: none"> Persio Giovenale Lecture antologiche	gennaio 2024	7
8	L'età dei Flavi La poesia epica (Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio.)	febbraio 2024	2
9	Marziale <ul style="list-style-type: none"> Il genere dell'epigramma Lecture antologiche 	febbraio 2024	3
10	Plinio Il Vecchio <i>Naturalis historia</i>	febbraio 2024	2
11	Plinio il Giovane <i>Il Panegirico di Traiano</i> <i>L'epistolario</i>	febbraio 2024	2
12	Quintiliano <ul style="list-style-type: none"> <i>Institutio oratoria</i> La corruzione dell'eloquenza Il metodo educativo Lecture antologiche 	marzo 2024	5
13	Svetonio <ul style="list-style-type: none"> Biografia ed erudizione Lecture antologiche da: <i>De vita Caesarum</i> 	aprile 2023	2

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA****Classe 5ALC**

Pagina 6 di 9

14	Tacito <ul style="list-style-type: none"> La storiografia a Roma Caratteri della storiografia di Tacito Approfondimenti tematici: decadenza eloquenza; principato e libertà; Romani e barbari Lecture antologiche da: <i>Germania; Agricola; Annales; Historiae, Dialogus de oratoribus</i> 	aprile/ maggio 2024	9
15	Apuleio <ul style="list-style-type: none"> Apuleio e il romanzo Lecture in italiano <i>Apologia, Metamorfosi</i> 	maggio 2024	4
16	Tertulliano	maggio 2024	1
16	Compiti in classe(traduzione/versioni) interrogazioni, verifiche orali e scritte, ripasso curricolare, correzione compiti (ore programmate per il ripasso successive alla data del 15 maggio)	settembre2023/ maggio 2024	24 12
		Totale ore svolte	135

Testi in adozione

► G. B. Conte- E. Pianezzola, Lezioni di letteratura latina, volume 3, Le Monnier

Elenco dettagliato dei testi letti e analizzati**Legenda**

- Testi evidenziati con il colore grigio: lettura in lingua originale, traduzione, analisi.
- Testi non evidenziati: lettura e analisi in lingua italiana (talvolta contrastiva) con il testo in lingua originale a fronte in cui sono stati evidenziati temi, lessico, stilemi, parole chiave.
- Testi in grassetto: lettura integrale (individuale) in lingua italiana, accompagnata dall'analisi guidata in classe delle parti e dei temi più significativi.

	Autore	Opera	Riferimento- Titolo lettura	T	Pag.
1	Fedro	Favole	<i>Prologo</i> , I,1		file
			<i>Prologo</i> II,1		file
			<i>Prologo</i> III		file
			<i>Vidua et miles</i>		file
			<i>Tiberio e lo schiavo di palazzo</i> II,5		file
			<i>Il lupo e il cane</i> III,7		file
2	Seneca	<i>De brevitae vitae</i>	<i>Satis longa vita est</i> 1, 1-3		file
			<i>In tria tempora vita dividitur</i> 10,2-5		file
			<i>Il tempo, il bene più prezioso</i> , 14-15	T2	53-55
			<i>Definizione di "occupati"</i> 12, 13		file
		<i>Consolatio ad Marciam</i>	<i>La morte non è un male</i> 19, 3-6		file
		<i>Ad Helviam matrem de consolatione</i>	<i>Bona condicione geniti sumus</i> 5,1-4		file
		<i>De ira</i>	<i>Descrizione dell'ira</i> 1-7		file
		<i>Epistulae ad Lucilium</i>	<i>Un possesso da non perdere</i> 1	T3	43
	<i>Gli aspetti positivi della vecchiaia</i> 12, 1-5		file		

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5ALC

Pagina 7 di 9

			<i>Viviamo alla giornata</i> 101, 1-9	T4	53-54
			<i>Non est philosophia popolare artificium</i> 16, 3-5		file
			<i>Decadenza dell'eloquenza</i> 114, 1-10		file
			<i>L'immoralità della folla</i> 7		file
			<i>La vita ritirata</i> , 8, 1-6		file
			<i>Anche gli schiavi sono esseri umani</i> 47,1-3	T12	100-102
		<i>Naturales quaestiones</i>	<i>I</i> , 16;17; <i>IV</i> , 3-5; 14; <i>V</i> , 18; <i>VII</i> ,21-25; 30-35; 30-33		file
		<i>De clementia</i>	<i>Definizione di clemenza</i> 1, 1-4		file
		Medea	Lettura integrale in lingua italiana		file
		Apokolokyntosis	Lettura integrale in lingua italiana		file
3	Seneca Il Vecchio	<i>Oratorum et rhetorum sententiae</i>	<i>Decadenza dell'eloquenza</i> 6-9		file
4	Lucano	<i>Pharsalia</i>	<i>Proemio- Guerra fratricida</i> 1. 12; 13-32	T1	167-169
			<i>Cesare passa il Rubicone</i>	T2	172-173
			<i>I ritratti di Pompeo e Cesare</i> 1, 129-157		file
			<i>Il ritratto di Catone</i> 9, 380-391		file
			<i>Mito e magia: la maga Eritto</i>		file
			<i>La profezia del soldato</i> 6, 776-820		file
5	Petronio	Satyricon	Lettura integrale in lingua italiana Analisi guidata: cena Trimalchionis		Testo edizione a scelta
			<i>Crisi della cultura scolastica</i> 1-6		
			<i>La poetica</i> 132, 1- 15		
6	Persio	<i>Satire</i>	<i>Choliambi</i> 1-14		file
			<i>Le preghiere oneste</i> 2, 1-75		file
			<i>Dichiarazione di poetica</i> 5,14-18		file
7	Giovenale	<i>Satire</i>	<i>E' difficile non scrivere satire</i> 1, 1-30	T4	296-298
			<i>Si natura negat facit indignatio versum</i> 1, 79-96	T5	299-300
			<i>I terribili mali della vecchiaia</i> 10, 188-238	T8	296-297
			Satira 3: lettura integrale in lingua italiana		file
			Satira 6: lettura integrale in lingua italiana		file
8	Valerio Flacco	<i>Argonautica</i>	<i>Il disperato amore di Medea</i> VII, 657-680		file
			<i>L'innamoramento di Medea</i> VII, 1-25		file
	Silio Italico	<i>Punica</i>	<i>Proemio</i> 1, 1-8		file
9	Plinio il Vecchio	<i>Naturalis Historia</i>	<i>La natura noverca</i> VII, 1-6		file
10	Plinio il Giovane	<i>Epistulae</i>	VI, 16; 20; X A Traiano		file
		<i>Panegyricus</i>	<i>Passim</i>		file
11	Marziale	<i>Epigrammata</i>	<i>Prologo</i> 1	T1	343-344
			<i>Versi che sanno di umanità</i> , 10,4	T2	346
			<i>Poesia lasciva, vita onesta</i> 1, 4	T3	348
			<i>Libri tascabili</i> 1, 2	T9	350
			<i>Quando trovo il tempo di scrivere?</i> 10, 70	T6	354
			<i>Giovenale e Marziale</i> 12, 18	T7	358-359
			<i>Finalmente un buon imperatore</i> 10, 72	T10	364
			<i>Il cacciatore di eredità</i> 1,10	T11	367
			<i>Medico o becchino</i> 1, 47	T14	373

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5ALC

Pagina 8 di 9

			<i>Beni privati, moglie pubblica</i> 3,26	T6	330
		<i>Liber de spectaculis</i>	<i>Gli spettatori del Colosseo</i> 3	T8	361-362
12	Quintiliano	<i>Institutio oratoria</i>	<i>Proemio</i> , 1-5	T1	393-394
			<i>I primi insegnanti</i> 1,1-7		file
			<i>Importanza del gioco</i> 1,1-33		
			<i>Il maestro ideale</i> 2,2, 4-7	T2	397
			<i>L'oratore deve essere onesto</i> 12, 1-13	T7	415-417
			<i>Scuola pubblica e scuola privata</i> 1,2, 4-8; 17-22		file
13	Svetonio	<i>De vita caesarum</i>	<i>Vita di Caligola</i> 29-32		file
			<i>Vita di Nerone</i> 7-53		file
14	Tacito	<i>Dialogus de oratoribus</i>	<i>La libertà alimenta l'eloquenza</i> 36,37,40, 41	T 26	546-547
			<i>Modello di virtù</i> 1	T1	463-464
			<i>L'arte di governare una provincia</i> 18-19	T2	466-467
			<i>Elogio di Agricola</i> 44-46	T4	473-474
			<i>Discorso di Calgaco</i> 30	T5	477
		<i>Germania</i>	<i>Aspetto fisico e origini</i> 2- 4		file
			<i>Germani, un popolo che conosce la libertà</i> 7-8;11	T6	482-484
			<i>Onestà delle donne germaniche</i> 18, 1; 20,2		file
			<i>I bambini presso i Germani</i> 20		file
			<i>Vizio del bere e passione per il gioco</i> 23-24		file
		<i>Historiae</i>	<i>Proemio</i> 1,1-2	T25	542-543
			<i>Il discorso di Petilio Ceriale</i> 4,73-74		file
			<i>Excursus sugli Ebrei</i> 5, 3-5		File
		<i>Annales</i>	<i>Teutoburgo</i> 1, 61		file
			<i>Il suicidio di Seneca</i> 15, 62-64		file
			<i>Il ritratto di Petronio</i> 16, 18		file
			<i>L'inutile repressione delle idee</i> 4, 34-35	T15	511
			<i>Il matricidio di Nerone</i> 14, 3-8	T21	530-532
15	Apuleio	<i>Apologia</i>	<i>Apologia</i> 6, 9, 11, 15, 25, 27		file
			<i>Le due Veneri</i>	T1	583-584
			<i>Elogio della povertà</i>	T2	586
		<i>Metamorfosi</i>	<i>Proemio</i> 1,1		file
			<i>Metamorfosi di Panfila</i> 3, 21-22	T3	588-589
			<i>Un'amante pericolosa</i>	T6	595-597
			<i>Una fabula de adulterio</i> 9,4-7	T7	598-599
			<i>Lucio iniziato al culto di Iside</i> 11,29-30		file
		<i>La favola di Amore e Psiche</i>		file	
16	Tertulliano	<i>De cultu feminarum</i>	<i>L'ornamento delle donne</i> , 2, 2-7		file
		<i>Apologeticum</i>	<i>L'anima è cristiana per natura</i> 17	T1	647-648
			<i>Essere cristiano un reato inconsistente</i>	T2	650
		<i>De corona</i>	<i>Un buon cristiano non può fare il soldato</i> 11, 1-5	T5	660

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5ALC

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO
GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE di GRECO e LATINO

COMPETENZE DI TRADUZIONE						
INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Comprensione del testo	Comprensione completa	Comprensione buona	Comprensione discreta	Comprensione di massima	Comprensione parziale, con qualche travisamento e/o omissione	Comprensione molto limitata, frammentaria e con estesi travisamenti e/o omissioni
Competenze di morfosintassi	Completa individuazione e sicura padronanza di tutte le strutture morfosintattiche	Sicura individuazione e generale padronanza delle strutture morfosintattiche	Individuazione discretamente corretta delle strutture morfosintattiche, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Individuazione di massima delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche errore	Individuazione limitata delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di vari errori	Individuazione molto limitata o nulla delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di errori gravi e diffusi
Competenze lessicali	Scelte lessicali accurate e precise	Scelte lessicali appropriate	Scelte lessicali adeguate, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Scelte lessicali accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Errori nelle scelte lessicali	Omissioni ed errori gravi e diffusi nelle scelte lessicali
Resa formale in lingua italiana	Accurata e di particolare efficacia espressiva	Corretta ed efficace	Abbastanza corretta	Semplice, ma sostanzialmente corretta	A tratti scorretta ed approssimativa	Diffusamente scorretta e grossolana
COGNOME E NOME:				VALUTAZIONE COMPLESSIVA:		

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe 5° A Liceo Classico

1 – Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Cultura e Letteratura Inglese

<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito di più immediato interesse del proprio indirizzo di studi: - Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse cogliendone le principali specificità formali e culturali. - Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria (denotazione e connotazione, figure retoriche) - Comprendere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Comprendere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - Utilizzare tecniche di lettura analitica e sintetica - Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi -Applicare strategie diverse di lettura -Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo -Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario -Cogliere analogie e/o differenze nell'ambito di testi letterari a confronto -Sapere formalizzare una risposta personale ed esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o di attualità. - Sapere produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti sollecitati dai testi letterari. 	<p>The Romantics and the Age of Revolutions</p> <p>The Romantic Poetry</p> <ul style="list-style-type: none"> • William Wordsworth • Samuel Taylor Coleridge • John Keats and the cult of beauty <p>The novel in the Romantic Age</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Jane Austen
		<p>The Victorian Age</p> <p>The early/mid/late Victorian novel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Charles Dickens, • Robert Louis Stevenson • Oscar Wilde
		<p>The Modern Age</p> <p>The War poets:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brooke • Owen <p>The Modern Poetry and the Modern Novel: tradition and experimentation</p> <ul style="list-style-type: none"> • Thomas Stearns Eliot • James Joyce

Tali competenze, abilità e conoscenze sono state raggiunte in modo diversificato a seconda del livello di partenza e del grado di partecipazione, interesse, impegno dimostrati durante l'anno.

2) Metodi

L'attività didattica si è prevalentemente articolata nelle seguenti forme:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori a coppie o a piccoli gruppi
- Interrogazioni/presentazioni concepite come momenti di riflessione sui contenuti trattati in classe e come attività di potenziamento delle abilità di interazione orale.

Si è utilizzato un approccio metodologico di tipo comunicativo, che ha privilegiato il parlato al fine di rendere gli

allievi sempre più autonomi nell'interazione, sollecitando la partecipazione attiva e la riflessione personale. Nell'ambito letterario si è partiti da una visione generale del periodo storico allo scopo di rendere i ragazzi maggiormente consapevoli dello studio delle opere, per passare poi alla lettura ed analisi dei testi, al confronto e alla discussione in classe.

Si è inoltre utilizzata la piattaforma *Google Classroom* per le consegne, il caricamento del materiale ed eventuale correzione dei lavori per casa. La piattaforma *Classeviva* è stata utilizzata per le funzionalità tradizionali della classe (registrazione delle lezioni e verifiche).

Il materiale per l'approfondimento degli argomenti e le tematiche è stato inoltre fornito anche utilizzando la piattaforma *Collezioni Zanichelli o DeA FLix*, molto utile per il caricamento di power point e video a carattere storico.

In considerazione delle numerose attività integrative svolte dalla classe, delle festività e di altre attività non previste ad inizio anno il monte ore complessivo ha subito una riduzione che ha richiesto la rimodulazione nei contenuti della programmazione iniziale.

3) Mezzi e spazi

Si sono utilizzati i seguenti libri di testo:

- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton , *Performer Heritage* Vol. 1, Zanichelli
- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton , *Performer Heritage* Vol. 2, Zanichelli

Con riferimento alla didattica in DDI, si sono utilizzate le piattaforme di *Classeviva* - per le funzioni di registrazione lezioni, verifiche ecc.- e di *Google Classroom*, per il caricamento del materiale e per la correzione delle attività.

Inoltre si è fatto uso delle piattaforme *Collezioni Zanichelli, Hub* e *DeAFlix* per la presentazione e condivisione di power point, video e materiale significativo di supporto e/o di approfondimento.

Infine si sono utilizzati film o spezzoni di film in lingua inglese significativi per comprendere meglio il contesto, l'autore o le opere proposte.

Durante la settimana di recupero e sospensione dell'attività didattica si è proposto un lavoro di revisione dei contenuti affrontati fino a quel momento.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche di varie tipologie: interrogazioni/colloqui, prove scritte strutturate e semi-strutturate, esposizioni di ricerche individuali o di gruppo.

Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze acquisite, della padronanza lessicale e linguistica, del livello di competenza dimostrato nel commentare e contestualizzare quanto studiato, dell'abilità e senso critico dimostrati nel fornire interpretazioni personali.

La valutazione dell'allievo rappresenta la sintesi fra i risultati delle prove, il progresso (maggiore o minore) rispetto ai livelli di partenza, impegno e interesse dimostrati nel corso dell'anno, partecipazione ed approfondimento personale.

La valutazione di ciascuna prova è sempre stata comunicata attraverso il registro elettronico e su richiesta motivata personalmente.

I ragazzi, inoltre, si sono esercitati nelle Prove INVALSI in lingua inglese, utilizzando in classe materiale fornito dalla docente e la piattaforma di *Zanichelli* per l'esercitazione personale.

La valutazione è stata effettuata sulla base della seguente griglia di dipartimento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI del TRIENNIO

Livelli	Descrittori
10 Eccellente	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
8 Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita.
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.
3-4 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale.

Il LIVELLO ACCETTABILE di performance corrisponde a 6 o al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Legenda Valutazione Complessiva

10	Eccellente	Pieno, completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi
9	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	Distinto	Raggiungimento quasi completo degli obiettivi
7	Buono	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	Insufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi
4,3	Gravemente Insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi

5 – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe è composta da 13 studentesse e, nonostante il numero esiguo, si caratterizza per essere suddivisa in più gruppetti eterogenei.

Il clima è risultato generalmente positivo e le relazioni con la docente sono state centrate sul rispetto e sulla fiducia che si è via via consolidata nel corso dell'anno scolastico.

Quest'anno non è stata garantita la continuità didattica in questa disciplina, pertanto durante il primo periodo si è investito molto su attività incentrate sulla conoscenza reciproca tra docente e studenti.

Nei primi mesi di scuola le alunne hanno faticato a dimostrare partecipazione attiva durante le lezioni e non sempre hanno colto i suggerimenti volti a potenziare lo spirito di iniziativa, gli interventi personali, la rielaborazione dei contenuti anche attraverso il pensiero critico o uno studio più approfondito e ragionato.

Alcune di loro hanno dimostrando una crisi di motivazione nei confronti del percorso scelto e della scuola in generale e ciò ha reso difficile, talvolta, sostenere la fatica nel portare avanti con costanza gli impegni scolastici. L'utilizzo di materiali e metodologie sempre diverse hanno, gradualmente, favorito e potenziato le abilità di interazione orale e un maggior coinvolgimento durante le attività, a partire soprattutto dal secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda l'approccio allo studio, si sottolinea il fatto che gran parte del gruppo classe è ancora ancorato ad uno studio mnemonico, scolastico, legato al libro di testo.

Emergono, comunque, delle distinzioni:

- un gruppetto di alunne dimostra discrete capacità di sintesi e di analisi degli argomenti trattati in classe, sa creare collegamenti tra le varie discipline e le proprie conoscenze, sa esprimere un giudizio critico e personale su quanto studiato;
- un secondo gruppo di studentesse non ha ancora affinato un solido metodo di studio, va costantemente sollecitato ad un impegno costante, non finalizzato solo alle prove di verifica e va sostenuto nel mantenere vivo l'interesse e la motivazione; queste studentesse necessitano di essere guidate per organizzare le proprie conoscenze, per rielaborare e argomentare (anche in modo critico e personale) i contenuti trattati;
- un altro gruppetto risulta essere molto selettivo nella scelta degli argomenti da affrontare e da studiare e ciò non ha permesso loro di raggiungere un pieno livello di padronanza in tutti i moduli trattati.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

**La docente
Marika Baggio**

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

LETTERATURA

Testi in adozione

- AAVV, *Performer Heritage, From the Origins to the Romantic Age*, vol. 1, Zanichelli
- AAVV, *Performer Heritage, From the Victorian Age to the Present Age*, vol. 2, Zanichelli

N.	Unita' Didattiche	Periodo	Ore
1.	The Romantics and the Age of Revolutions <ul style="list-style-type: none">• Britain and America, pp.242-243• The Industrial Revolution, pp.244-245• The French Revolution, pp.248-249• A new sensibility, p.250• Man and Nature, pp.262-263	Ottobre/Novembre	6 ore
	The Romantic Poetry , pp.259-260 <ul style="list-style-type: none">• William Wordsworth, pp.280-281 The Lyrical Ballads and the Preface to the Lyrical Ballads <i>Daffodils</i>, p.286 <i>She Dwelt among the Untrodden Ways</i> (handout)• Samuel Taylor Coleridge, pp.288 <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, p.289-290 Lettura dei brani: "It is an Ancient Mariner", (handout) "The Water Snakes", (handout) "A Sadder and Wiser Man", p.295• John Keats and the cult of beauty, pp.307-308 <i>Ode on a Grecian Urn</i>, pp.311-312		9 ore
	The novel in the Romantic Age <ul style="list-style-type: none">▪ Jane Austen, pp.314-315 <i>Pride and Prejudice</i>, p.316 Lettura dal testo: "Mr and Mrs Bennet", pp.317-318 Visione di uno spezzone di film "Pride and Prejudice" by Joe Wright, 2005 (Mr Darcy proposal)		3 ore
2.	The Victorian Age <ul style="list-style-type: none">• The Dawn of the Victorian Age, pp.4-5• The Victorian Compromise, p.7• Life in Victorian Britain, p.8• Charles Darwin and his theory of evolution (an overview), p.13• The American Civil War (an overview), pp.14-15• The later years of Queen Victoria's reign, pp.17-18• The late Victorians, pp.20-21	Novembre/Marzo	5 ore
	The Victorian novel (pp.24-25) <ul style="list-style-type: none">• Charles Dickens, pp.37-38 <i>Oliver Twist</i>, p.39 Lecture significative dal testo: "The Workhouse", pp.40-41 "Oliver wants some more", pp.42-43		7 ore

	<p><i>Hard Times</i>, p.46 (an overview) Lettura del brano “<i>Coketown</i>”, pp.49-50</p> <p>Approfondimento sul lavoro minorile (child work vs child labour) e sull’istituzione delle workhouses. <i>Visione di uno spezzone del film “Oliver Twist” by Roman Polanski, 2005</i></p>		
	<p>The late Victorian novel - The Psychological Novel (p.28)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Robert Louis Stevenson, p.110 <i>e Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>, pp.110-111 <p>Estratti dal testo: “<i>Story of the door</i>”, pp.112-113 “<i>Jekyll’s experiment</i>”, pp.115-116</p>		3 ore
	<p>Aestheticism and Decadence (pp.29-30)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oscar Wilde, pp.124-125 <i>The Picture of Dorian Gray</i>, p.126 <i>The Preface</i>, p.127 <p>Lecture significative dal testo: “<i>The Painter’s Studio</i>”, pp.129-130 “<i>Dorian’s Death</i>”, pp.131-133</p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i> (an overview) p.136 Estratto dal testo: “<i>The Interview</i>”, pp.137-138</p> <p>Approfondimento svolto grazie alla partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua intitolato “<i>The Picture of Dorian Gray</i>” e attraverso la discussione guidata sul tema dell’essere e dell’apparire.</p>		9 ore più un’intera mattinata per lo spettacolo teatrale
	<ul style="list-style-type: none"> • George Bernard Shaw, p.140 <i>Mrs Warren’s Profession</i>, pp.141-142 <p>Estratto dal testo “<i>Mother and Daughter</i>”, pp.142-144</p>		2 ore
3.	<p>The Modern Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • From the Edwardian Age to the First World War, pp.156-157 • Britain and the First World War, pp.158 – 159 • The age of anxiety, pp.161-163 • A window of the unconscious, pp.164-165 • The inter-war years, pp.166-167 • The Second World War (an overview), pp.168-169 <p>Approfondimento con la visione dei film “The King’s Speech” e “Suffragette”; lettura/commento del testo “The Woman Question”; ricerca personale.</p>	Aprile/Maggio o	9 ore

	<p>Modernism, pp.176 -177</p> <p>Modern poetry, pp.178 –179</p> <p>The War Poets , p.188</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rupert Brooke, <i>The Soldier</i>, pp. 188-189 • Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>, pp. 190-191 <p>• T. S. Eliot, pp. 202-203 <i>The Waste Land</i>, pp. 204-205 Lecture significative: <i>"The Burial of the Dead"</i>, pp. 206-207 <i>"The Fire Sermon"</i>, pp.208-209</p>		<p>2 ore</p> <p>4 ore</p>
	<p>The modern novel, pp. 180-181 The interior monologue, pp. 182-185</p> <ul style="list-style-type: none"> • James Joyce, pp. 248-250 <i>Dubliners</i>, pp.251-252 Lettura di <i>"Eveline"</i>, pp.253- 256 <p><i>Ulysses</i> and the "stream-of-consciousness" technique (an overview) Lettura svolta in classe: <i>"I said yes I will"</i> (handout)</p>		<p>5 ore</p>
	<p>Attività di ripasso ed approfondimento svolta durante l'intero anno scolastico, in particolare durante la settimana di interruzione dell'attività didattica per il recupero in itinere (5-10 febbraio) e durante l'ultimo periodo.</p>		<p>Una quindici na di ore</p>
Ed. Civica	<p><i>Child work vs child labour</i> L'istituzione delle workhouses e il romanzo di Dickens</p> <p>Visione del film <i>"Suffragette"</i>; lettura/commento del testo <i>"The Woman Question"</i>; ricerca personale.</p>	<p>Dicembre/ Aprile</p>	<p>6 ore</p>
	<p>Totale ore</p>		<p>83 ore</p>

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

La docente
Marika Baggio

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 1 di 18

Testi in adozione

Filosofia: Abbagnano-Fornero-Burghi: **LA RICERCA DEL PENSIERO 3A+3B, Edizione Base - ed. Paravia;**

Storia: De Bernardi-Guarracino: **EPOCHE, vol. III, ed. Interattiva - B. Mondadori.**

FILOSOFIA:**1 – Obiettivi raggiunti:****a) Competenze**

valori di riferimento: competenza nell'uso delle teorie filosofiche del XIX sec. e della prima parte del XX sec., con riferimento a contenuti culturali attuali; essere in grado di confrontare le diverse proposte e di relazionarle e confrontarle tra di loro; competenza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina; essere in grado di orientare teorie e idee nel contesto culturale; motivare e collocare nel quadro della teoria generale di un autore i singoli aspetti teorici della sua dottrina.

a) Abilità

valori di riferimento: saper codificare e decodificare con attendibile correttezza formale e di interpretazione i contenuti della disciplina; usare un corretto registro linguistico ed un confacente procedimento logico-deduttivo con specificità di linguaggio filosofico; metodologia nell'acquisizione e nella gestione dei contenuti; integrare efficacemente analisi e sintesi, metodo induttivo e deduttivo; problematizzare e coerentemente sviluppare argomenti di tipo culturale; distinguere il proprio punto di vista nella comprensione delle teorie studiate, decentramento dal proprio ragionamento, motivazione delle proprie e altrui idee reciprocamente definite; indipendenza dal tipo di percorso argomentativo per giungere a specifiche conoscenze; integrazione di conoscenze e competenze anche con riferimento ad altre discipline; polisemia; capacità di reagire alle difficoltà con metodo ordinato; rielaborazione critica e all'occorrenza trasversale; se si riferiscono gli elementi per l'elaborazione di nuove conoscenze queste vengono ottenute; sviluppo delle conoscenze su un piano logico come una tavola a più possibilità di entrata - indifferenza nei confronti dei diversi percorsi utilizzati per sviluppare le conoscenze sodali nello schema logico.

b) Conoscenze (anche in conseguenza della rimodulazione per l'adeguamento dell'offerta formativa alle situazioni emergenziali effettuata in terza e in quarta):

<u>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ/COMPETENZE</u>
Recupero di prerequisiti e propedeutica per il nuovo anno scolastico	Recupero di pre-requisiti, con particolare riferimento al criticismo kantiano: i prerequisiti della filosofia di Kant; il nodo humeano.	<ul style="list-style-type: none"> saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica. Tutte le otto competenze di cittadinanza
Natura iuxta propria principia e Realismo e politica: il problema della scientificizzazione della politica e della storia, la natura degli uomini e la forma delle istituzioni	I.Kant: Il periodo pre-critico; Critica della Ragion Pura: il senso della Rivoluzione Copernicana; ambiti e limiti della Ragione; i giudizi sintetici a priori; L'Estetica Trascendentale: Spazio e Tempo; La Logica Trascendentale: l'analitica, l'io penso, lo schema trascendentale; La Dialettica Trascendentale;	<ul style="list-style-type: none"> esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Tutte le otto competenze di cittadinanza

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 2 di 18

	Critica della Ragion Pratica: le caratteristiche della Ragion Pratica, l'autonomia etica e gli imperativi, la massima universale; i postulati; Cristianesimo e società cosmopolita; Critica del Giudizio: motivazione nell'ambito della filosofia kantiana; linee essenziali.	
LE GRANDI ILLUSIONI DEL XIX sec.: Il Romanticismo, le filosofie idealiste e i loro quadri referenziali	Il Romanticismo: principali tendenze e linee filosofiche di sviluppo; storicismo; ironia, sensucht, streben, amore; Spinozismo e altri concetti.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione chiara, ordinata, lineare • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE GRANDI ILLUSIONI DEL XIX sec.: Il Romanticismo, le filosofie idealiste e i loro quadri referenziali	La metafisicizzazione del criticismo: il valore gnoseologico del tema; Fichte: gnoseologia, morale, stato commerciale chiuso, popoli e storia; Schelling: critica a Fichte; la filosofia dell'identità assoluta.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione chiara, ordinata, lineare • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE GRANDI ILLUSIONI DEL XIX sec.: Il Romanticismo, le filosofie idealiste e i loro quadri referenziali	L'idealismo hegeliano: Hegel giovane; critica a Schelling; la Fenomenologia dello Spirito: funzione dell'opera, i concetti di figura e principali figure fenomenologiche; La dialettica; Il Sistema dello Spirito: Dottrina della Logica; Filosofia della Natura; Filosofia dello Spirito: Soggettivo, Oggettivo (società civile, diritto, morale, etica, corporativismo, governo, sovrano-filosofia della Storia), Spirito Assoluto.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione chiara, ordinata, lineare • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE REAZIONI ALL'IDEALISMO- LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO	La dissoluzione dell'hegelismo e K. Marx: Destra e Sinistra Hegeliane, Feuerbach; K. Marx : Critica a Feuerbach e a Hegel; coscienza e Storia; struttura e sovrastruttura; la dialettica; dall'industrializzazione al socialismo; il Socialismo utopistico; le principali teorie economiche; feticismo delle merci e alienazione.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione chiara, ordinata, lineare • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE REAZIONI ALL'IDEALISMO- LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO	L'Esistenzialismo cristiano di S. Kierkegaard: La dialettica dell'esistenza contro la dialettica conciliatrice di Hegel: aut	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione chiara, ordinata, lineare • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 3 di 18

	aut, non et et. Le differenti fasi dell'esistenza e le possibili scelte: stadi Estetico, Etico, Religioso; aspetti biografici e ruolo nella cultura contemporanea.	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE REAZIONI ALL'IDEALISMO- LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO	<u>L'irrazionalismo di A. Schopenhauer:</u> riferimenti culturali e filosofici: orientalismo, kantismo, platonismo; il mondo della rappresentazione; la volontà e la sua negazione; il ciclo del dolore in Schopenhauer e in Leopardi; riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione chiara, ordinata, lineare • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE GRANDI ILLUSIONI DEL XIX sec.: il sogno del progresso infinito	<u>Le filosofie positiviste e l'evoluzionismo:</u> Cenni al metodo Comtiano e alla fiducia nel progresso infinito scientifico, con riferimenti utili allo sviluppo delle filosofie di Nietzsche e Bergson.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione chiara, ordinata, lineare • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
I GRANDI "DEMISTIFICATORI"- IL NUOVO ORIZZONTE CULTURALE	<u>F. Nietzsche:</u> la fedeltà alla terra; contro la verità assoluta; la questione della Storia; Spirito Apollineo e Spirito Dionisiaco; Übermensch; genealogia della morale; Filosofia del Mattino, Grande Salute, il tema del profondo; l'eterno ritorno; i riferimenti culturali a Nietzsche nel XX sec.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione chiara, ordinata, lineare • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
I GRANDI "DEMISTIFICATORI"- IL NUOVO ORIZZONTE CULTURALE	<u>S. Freud:</u> il valore culturale della psicanalisi e le sue suggestioni; inconscio positivo e negativo; la questione della psicanalisi nell'ambito della Psicologia; libido e struttura della psiche.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione chiara, ordinata, lineare • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
I GRANDI "DEMISTIFICATORI"- IL NUOVO ORIZZONTE CULTURALE	<u>H. Bergson:</u> La fedeltà alla realtà: il tempo della scienza e quello dell'esistenza; flusso di coscienza e durata; elan vital; l'evoluzione creatrice.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione chiara, ordinata, lineare • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 4 di 18

<p>DALLA CRISI ALLA POSSIBILITÀ DI UNA NUOVA RAZIONALITÀ E METODOLOGIA</p>	<p><u>Imre Lakatos, Science and Pseudoscience;</u> Contesto di epistemologia sul Falsificazionismo, in italiano; metodologia flipped classroom per trattazione materiali online e testuali in lingua; lezione dibattito in lingua (Cil).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le otto competenze di cittadinanza • esposizione chiara, ordinata, lineare • Espressione di concetti in lingua straniera • conoscenza e uso corretto della terminologia specifica • riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni • saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica • capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
---	---	--

Storia:

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

valori di riferimento: saper utilizzare le conoscenze dei singoli contenuti per motivare posizioni e opinioni, inserendole in contesto storico-culturale e di pluralità di punti di vista; competenza nell'analisi dei principali problemi della storia della seconda metà del XIX sec. e della prima metà del XX sec.; essere in grado di riferirsi a conoscenze di strategie di politica internazionale; essere in grado di relazionare fenomeni e aspetti delle diverse "storie", economica, politica, culturale etc.; saper utilizzare le conoscenze per procedimenti trasversali e di attualizzazione; competenza linguistica specifica della disciplina, anche come risultato dei contributi di più scienze; essere in grado di distinguere principali passaggi di sviluppo dei valori di cittadinanza attiva ed europea anche in riferimento alla Storia.

c) Abilità

valori di riferimento: espressione formalmente corretta e chiara in ogni situazione; saper codificare e decodificare con attendibile correttezza formale e di interpretazione i contenuti della disciplina; usare un corretto registro linguistico ed un confacente procedimento logico-deduttivo; specificità nell'uso del linguaggio storico e rispetto di termini e categorie derivanti ad esso da altre scienze; metodologia, confronto dialettico, analisi differenziata; integrare efficacemente analisi e sintesi, metodo induttivo e deduttivo; problematizzare e coerentemente sviluppare argomentazioni di tipo culturale; distinguere la propria opinione nella comprensione delle teorie studiate, decentrandosi dal proprio punto di vista; motivazione delle proprie e altrui idee reciprocamente definite; indipendenza dal tipo di percorso argomentativo per giungere a specifiche conoscenze - sviluppo delle conoscenze e delle competenze come una tavola logica a più entrate; integrazione di conoscenze e competenze anche con riferimento ad altre discipline; polisemia; capacità di reagire alle difficoltà con metodo ordinato; rielaborazione critica e all'occorrenza trasversale; se si riferiscono gli elementi per l'elaborazione di nuove conoscenze queste vengono ottenute; capacità di rinvenire i fili storico-genetici del presente, attualizzazione; flessibilità nei saperi; capacità di orientare il proprio sapere in chiave di europeismo e mondialità; capacità di ascolto e di relazione secondo modalità di responsabilità civica; procedimento delle conoscenze per trasversalità storiche; corresponsabilità.

d) Conoscenze (anche in conseguenza della rimodulazione per l'adeguamento dell'offerta formativa alle situazioni emergenziali effettuata in terza e in quarta):

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 5 di 18

<u>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ/COMPETENZE</u>
Recupero di argomenti del precedente anno scolastico	-Recupero di argomenti del precedente anno scolastico: Riferimenti alla storia europea e italiana del XIX sec.- fino al 1831	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di mettere in relazione presente e passato e, in generale, diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche.
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA DEL XIX sec. : L'ITALIA	Le proposte per l'Unità d'Italia; il '48 in Italia e in Europa.	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA DEL XIX sec. : L'ITALIA	-I governi D'Azeglio e Cavour: strategie e ispirazioni, provvedimenti; la preparazione alla guerra d'indipendenza; la Seconda Guerra d'Indipendenza; la spedizione dei Mille.	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA DEL XIX sec. : L'ITALIA	-L'Italia unita: la Destra Storica e i problemi post unitari: la "Piemontizzazione"; la questione del bilancio, con le misure adottate; le differenziazioni interne al Paese; la questione dello sviluppo; la vendita delle terre; la questione romana, Roma capitale etc.	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA DEL XIX sec. : IL II REICH	-L'unità tedesca e Bismarck: strategie politiche, civili e militari; la guerra contro Austria e Francia. La Comune a Parigi, Cenni alla storia della Terza Repubblica francese.	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 6 di 18

		<ul style="list-style-type: none"> • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
MONDIALITA', COMPETIZIONE, GRANDI TRASFORMAZIONI TRA XIX sec. E INIZIO XX sec.	-L'Età dell'Imperialismo: caratteri generali; la politica internazionale fino alla vigilia della Grande Guerra: l'età Bismarckiana; l'età della Welt Politik; i teatri di competizione; la questione delle flotte, la questione del Marocco e gli altri motivi di tensione.	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
MONDIALITA', COMPETIZIONE, GRANDI TRASFORMAZIONI TRA XIX sec. E INIZIO XX sec.	-Il colonialismo in Africa ed in Asia; le strategie delle diverse potenze; vicende di competizione e scontro; le strategie delle diverse potenze; vicende di competizione e scontro; la Cina (linee generali), gli Stati Uniti, il Giappone, la Russia – riferimenti presenti anche nella precedente UDA.	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA DEL XIX sec. : L'ITALIA	-La Sinistra Storica: il trasformismo; i principali provvedimenti e le riforme; la politica interna ed estera.	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA DEL XIX sec. : L'ITALIA	-L'età Crispina: i due governi Crispi, con l'intermezzo giolittiano; provvedimenti, ispirazioni politiche e strategie all'interno e all'esterno d'Italia; la crisi di fine secolo XIX in	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare;

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 7 di 18

	Italia: riferimenti ai governi Di Rudini, Pelloux, Saracco.	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
MONDIALITÀ, COMPETIZIONE, GRANDI TRASFORMAZIONI TRA XIX sec. E INIZIO XX sec.	-L'età Giolittiana: strategie ed ispirazioni; svolgimenti, interventi, polemiche, politica interna ed estera.	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
CONFLITTUALITÀ, SVILUPPO, PROGRESSO CIVILE, SOCIALE E POLITICA NELLA NUOVA SOCIETÀ BORGHESE	- Lo sviluppo delle principali posizioni politiche in Italia dal XIX sec. al XX sec.: contesti europei; il Socialismo in Italia; il Cattolicesimo e la Rerum Novarum; posizioni liberali e della Destra; il quadro politico e culturale prima della Grande Guerra e dopo la guerra; tra le due guerre e nell'immediato secondo dopoguerra; Il Nazionalismo; I cattolici nella società e nella politica in Italia durante il XIX sec. e nel XX sec.	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
LA TRAGEDIA DELLA GRANDE GUERRA E IL RIDISEGNO DEI NUOVI EQUILIBRI DOPO LA DISTRUZIONE	-La prima guerra mondiale: la questione dell'individuazione delle cause; la Ferrovia di Bagdad; i Balcani; il Nazionalismo e l'attentato a Sarajevo; la questione dell'intervento e l'ingresso in guerra dell'Italia; principali svolgimenti; l'intervento americano; I trattati di pace: le risoluzioni nei differenti bacini strategici; questioni e problematiche.	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
RICOSTRUZIONE, MONDIALITÀ, NUOVI EQUILIBRI E DISQUILIBRI, ILLUSIONI E CONTRADDIZIONI	-Il dopoguerra in Europa e nel mondo: riferimenti alle situazioni economiche, politiche e culturali dell'Europa e degli Stati Uniti; la politica internazionale tra le due	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 8 di 18

<p>TRA LE DUE GUERRE</p>	<p>guerre: relazioni, illusioni e disillusioni: dalle questioni relative alle indennità di guerra alle crisi che conducono alla seconda guerra mondiale;</p>	<p>storiografici, e saperli analizzare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
<p>RICOSTRUZIONE, MONDIALITÀ, NUOVI EQUILIBRI E DISQUILIBRI, ILLUSIONI E CONTRADDIZIONI TRA LE DUE GUERRE: la Germania</p>	<p>-La Germania di Weimar: gli eventi da cui nacque; crisi e risollevarimento durante gli anni Venti del XX sec.; piano Dawes; Stresemann; la crisi del '29 e l'ascesa del nazismo (riferimenti anche nelle precedenti UDA). Il nazismo: strategie e aggressione dell'ordine mondiale fino allo scoppio della guerra (riferimenti anche nelle precedenti UDA).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
<p>RICOSTRUZIONE, MONDIALITÀ, NUOVI EQUILIBRI E DISQUILIBRI, ILLUSIONI E CONTRADDIZIONI TRA LE DUE GUERRE: l'Italia</p>	<p>-L'Italia nel dopoguerra e il fascismo: la crisi italiana dopo la Grande Guerra; il fascismo dal programma di San Sepolcro alla dittatura di fatto; la dittatura legale; aspetti della vita sociale e culturale; la politica internazionale fino alla seconda guerra mondiale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>La Seconda guerra mondiale con riferimento ai principali teatri di conflitto; anche con ausilio di schede di sintesi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>-L'Italia dal 1943 al 1945 e alla liberazione; La Costituzione. Il dopoguerra; anche con ausilio di schede di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità;

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 9 di 18

	sintesi.	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
<p>IL NUOVO ORDINE MONDIALE TRA EQUILIBRI PRECARI E CONTRADDIZIONI</p> <p>LO SVILUPPO DELLA GLOBALIZZAZIONE</p>	<p>Il dopoguerra. La Guerra Fredda: il mondo e le principali tensioni (vedi programma di storia contemporanea).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza
<p>IL NUOVO ORDINE MONDIALE TRA EQUILIBRI PRECARI E CONTRADDIZIONI</p> <p>LO SVILUPPO DELLA GLOBALIZZAZIONE</p>	<p>- STORIA CONTEMPORANEA: cinque tematiche scelte nell’ambito del progetto “La Storia Siamo Noi” e sviluppate in file multimediale; tutti gli alunni hanno sviluppato una tematica ciascuno sulla storia dal 1950 in poi; di queste ne sono state scelte cinque sviluppate poi con lezioni cogestite: intervento degli stessi alunni assistiti dal docente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza • Competenze digitali
<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>	<p>Vari lavori anche in multimedialità (Vedi conoscenze/contenuti disciplinari in scheda successiva)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; • comprensione delle fonti nelle loro specificità; • comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; • riconoscimento della tipologia delle argomentazioni • corretto utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte • Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali • Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. • Tutte le otto competenze di cittadinanza • Competenze digitali

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta**Disciplina Filosofia e Storia****Classe 5A1c**

Pagina 10 di 18

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Indicazioni metodologiche generali: lezione frontale; lezione circolare; discussione ed elaborazione continua con metodo socratico; metodo induttivo; sostegno metodologico e decondizionamento continuo; attivazione. Rovesciamento della didattica; uso di materiali come file audio, ppt, film etc.; classroom.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori).

Schemi concettuali, percorsi tematici; file audio; interazione online su lavori multimediali a fasi di sviluppo progressive; in relazione a lavori progressivi ed in diacronia sono stati anche utilizzati Classroom, mail, correzione e/o discussione di lavori multimediali per fasi progressive.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Si è ricorso anche a gestione via classroom per rendere disponibili materiali vari, come file audio, ppt, schede etc., per la correzione e/o discussione di lavori multimediali progressivi. Le prove somministrate sono state del tipo ex terza prova d'esame tipologia B, sia in storia che in filosofia, con griglia da curriculum d'Istituto e di Dipartimento. I lavori multimediali prodotti in Storia e Ed. Civica sono stati impostati a partire da inizio anno, con incontri metodologici in presenza e consultazioni anche via digitale in orari extracurricolari e spiegazioni specifiche in classe, con uso di apposite griglie di valutazione; è stata adottata la griglia di Istituto relativa alla valutazione di Ed Civica.

5 - Conclusioni sintetiche sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

L'anno scolastico si è aperto con il recupero dei temi e delle competenze che le numerose criticità hanno impedito di sviluppare entro il quarto anno. Si tratta delle situazioni difficili determinatesi per la pandemia e per le particolari circostanze generatesi in tutte le classi, ma che in questa specifica hanno assunto un peso sicuramente più rilevante (ricordando comunque che la centralità degli studenti ha sempre avuto la precedenza su esigenze di tipo burocratico e statistico, di programma, come deciso nelle sedi di programmazione del Liceo, Pof e Dipartimento, oltre che nel Consiglio di Classe, e come orientamento consolidato dello scrivente). Come espresso nella programmazione iniziale, c'è stato il perdurare di alcuni comportamenti di disturbo e di deliberato rallentamento del lavoro da parte di alcune ragazze, che apertamente si ponevano in antitesi con le dinamiche volte a creare un positivo clima di classe e di svolgimento del dialogo didattico, peraltro in modalità molto spesso negativa anche rispetto a quella parte delle alunne, che invece avevano via via aumentato interazione, interesse e metodologia. A inizio della quinta, dunque, uno degli scopi espliciti era portare ad un miglioramento generale la classe, recuperare una maggiore omogeneità di risultati e comportamenti e rivolgere a tutte, ma ancor più alle persone che manifestavano criticità disciplinari, opportune strategie inclusive e di interessamento alle tematiche in programma e culturali in genere. L'impegno svolto in questa direzione ha portato a ridurre al minimo il numero delle persone che ancora collidono molto spesso con il lavoro scolastico ed anche questa piccola parte di ragazze, in più occasioni, ha dimostrato una volontà positiva di inserimento, rispondendo a volte alle sollecitazioni che verso di loro venivano opportunamente calibrate. Nonostante questi miglioramenti, non può tuttavia essere considerato, a tuttora, compiuto il loro percorso, per il quale una differenza con tutte le

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta**Disciplina Filosofia e Storia****Classe 5A1c**

Pagina 11 di 18

altre alunne continua a rimarcarsi, e questo per il modo di porsi nell'ambiente classe e nei confronti del lavoro scolastico, ancora disatteso per buona parte del tempo scuola, oppure ostacolato. Posto che quanto esposto ha necessariamente comportato un riadeguamento dei percorsi di preparazione e una dilatazione delle tempistiche, è stato comunque perseguito lo scopo di ridurre la tendenza alla scolasticità nella preparazione e di rendere più omogenei i livelli di impegno e di risultati delle allieve all'interno della classe, lavorando sulla bipartizione tra i due gruppi presenti (vedi sopra), tentando di risolverli l'uno nell'altro, anche attraverso l'emersione di leadership positive e capaci di fare sintesi. In effetti alcune personalità maggiormente trainanti sono cresciute e hanno raggiunto valori interessanti di preparazione e di disponibilità al rapporto con gli insegnanti e con le compagne, ma dimostrano ancora ritrosia e timidezza nell'entrare esplicitamente nella dinamica relazionale e farsene protagoniste. Quanto finora espresso va comunque preso nella specificità delle individualità e nella differenziazione delle singole. Si è sempre cercato di stimolare un positivo clima di lavoro e di dare serenità e prospettiva di superamento di ogni difficoltà a tutte, affrontando al contempo il problema di una certa arretratezza dei programmi, procurata nei due anni precedenti, come già scritto, mediante un periodo iniziale di recupero di conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento della quinta classe e preparando così le giovani al percorso di maturazione finale del Liceo Classico, con le sue caratterizzazioni di cultura e competenze peculiari e irrinunciabili, anche e soprattutto in chiave critica e di attivazione della personalità verso l'autonomia di giudizio e la ricerca consapevole dei saperi. Ogni sforzo in questa direzione da parte di chiunque è stato sempre volentieri accolto ed è stato valutato come prioritario, nonché fecondo per gli scopi di superamento dei limiti fin qui esposti. Questo vuol dire anche che la rincorsa ai programmi, come del resto emergente negli orientamenti della nuova scuola, non ha avuto la precedenza e non ha rappresentato un'ossessione, al di là delle difficoltà che comunque opponevano ostacolo. Il programma, e i manuali, non sono stati considerati, quindi, sostitutivi dei rapporti significativi e i temi presi in considerazione sono stati sviluppati cercando il dialogo e il coinvolgimento delle ragazze negli obiettivi che venivano volta a volta calibrati sulle situazioni reali, svolgendo continuamente una convergenza esemplificativa sul perché ricercare l'impegno e accostarsi alla cultura, al di là della Scuola e della sua incidenza nella vita delle adolescenti. Si è venuta a creare, così, in una parte prevalente e abbondante della classe, anche una certa solidarietà intorno al lavoro condiviso e agli scopi che lo guidavano. Il gruppo delle allieve migliori si è ampliato e molte di coloro che erano incluse nella parte più passiva si sono staccate, proponendosi in posizione intermedia. Nonostante le criticità, che vanno ben sottolineate, dunque, si può affermare che la 5A1c abbia fundamentalmente compiuto il cammino che ci si era proposti e che sia cresciuta in risultati e atteggiamenti, pur permanendo quella minima quantità di allieve che invece hanno insistito su modalità divergenti. Da tenere presente che qualcuna dimostra ancora elevata emotività, cosa che in sede d'esame potrebbe assumere un peso da considerare adeguatamente, in modo che tutte le persone possano dimostrare le proprie qualità.

Castelfranco Veneto, 08 maggio 2024

**Il Docente
Prof. Vittorio Caracuta**

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 12 di 18

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione

Filosofia: Abbagnano-Fornero-Burghi: **LA RICERCA DEL PENSIERO 3A+3B, Edizione Base - ed. Paravia;**

Storia: De Bernardi-Guarracino: **EPOCHE, vol. III, ed. Interattiva - B. Mondadori.**

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
FILOSOFIA			
1	Recupero di prerequisiti dal passato anno scolastico: Recupero di pre-requisiti, con particolare riferimento al criticismo kantiano: i prerequisiti della filosofia di Kant; il nodo humeano.	Settembre	2
2	I.Kant: Il periodo pre-critico; Critica della Ragion Pura: il senso della Rivoluzione Copernicana; ambiti e limiti della Ragione; i giudizi sintetici a priori; L'Estetica Trascendentale: Spazio e Tempo; La Logica Trascendentale: l'analitica, l'io penso, lo schema trascendentale; La Dialettica Trascendentale; Critica della Ragion Pratica: le caratteristiche della Ragion Pratica, l'autonomia etica e gli imperativi, la massima universale; i postulati; Cristianesimo e società cosmopolita; Critica del Giudizio: motivazione nell'ambito della filosofia kantiana; linee essenziali.	Settembre-ottobre –	10
3	<u>Il Romanticismo</u>: principali tendenze e linee filosofiche di sviluppo; ironia, sensucht, streben, amore; Spinozismo; Storia, Linguaggio etc.	Ottobre	4
4	<u>La metafisicizzazione del criticismo;</u> Il valore gnoseologico del tema; Fichte: gnoseologia, morale, stato commerciale chiuso, popoli e storia; Schelling: Critica a Fichte; Spirito Assoluto e identità assoluta; visione spinozista e Naturphilosophie; collegamento al Vitalismo di Virchow.	Ottobre-novembre	5
5	<u>L'idealismo hegeliano:</u> Hegel giovane; critica a Schelling; la Fenomenologia dello Spirito: funzione dell'opera, i concetti di figura e principali figure fenomenologiche; La dialettica; Il Sistema dello Spirito: Dottrina della Logica (le tre dottrine); Filosofia della Natura; Filosofia dello Spirito: Soggettivo, Oggettivo (società civile, diritto, morale, etica, corporativismo con riferimento anche ai modelli di stato etico del Novecento, governo, sovrano-filosofia della Storia), Filosofia dello Spirito Assoluto.	Novembre-dicembre-gennaio	17
6	<u>La dissoluzione dell'hegelismo e K. Marx:</u> Destra e Sinistra Hegeliane, Feuerbach: critica a Hegel; rovesciamento del rapporto tra finito e infinito; materialismo; K. Marx : Critica a Feuerbach e a Hegel; coscienza e Storia;	Gennaio	2
		Gennaio-	16

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A/c

Pagina 13 di 18

	struttura e sovrastruttura; la dialettica; dall'industrializzazione al socialismo; il Socialismo utopistico; le principali teorie economiche-valore delle merci e plusvalore; il feticismo delle merci e l'alienazione.	febbraio-marzo	
7	<u>L'Esistenzialismo cristiano di S. Kierkegaard:</u> La dialettica dell'esistenza contro la dialettica conciliatrice di Hegel: aut aut, non et et. Le differenti fasi dell'esistenza e le possibili scelte: stadi Estetico, Etico, Religioso; aspetti biografici e ruolo nella cultura contemporanea.	Marzo	3
8	<u>L'irrazionalismo di A. Schopenhauer:</u> riferimenti culturali e filosofici: orientalismo, kantismo, platonismo; il mondo della rappresentazione; la volontà e la sua negazione; il ciclo del dolore in Schopenhauer e in Leopardi; riferimenti culturali.	Marzo	5
9	<u>Le filosofie positiviste e l'evoluzionismo:</u> Comte e il suo metodo; sistema delle scienze; fiducia nel progresso infinito scientifico; darwinismo e spencerismo; riferimenti utili allo sviluppo delle filosofie irrazionaliste successive.	Marzo-aprile	3
10	<u>F. Nietzsche:</u> la fedeltà alla terra; contro la verità assoluta; la questione della Storia; Spirito Apollineo e Spirito Dionisiaco; Übermensch; genealogia della morale; Filosofia del Mattino, Grande Salute, il tema del profondo; l'eterno ritorno; i riferimenti culturali a Nietzsche nel XX sec.; questioni rimaste aperte.	Aprile	5
11	<u>S. Freud:</u> il valore culturale della psicanalisi e le sue suggestioni; inconscio positivo e negativo a confronto; la questione della psicanalisi nell'ambito della Psicologia; libido e struttura della psiche.	Aprile-maggio	4
12	<u>H. Bergson:</u> La fedeltà alla realtà: il tempo della scienza e quello dell'esistenza; flusso di coscienza e durata; elan vital; l'evoluzione creatrice.	Maggio	4
13	<u>Imre Lakatos: Science and Pseudoscience (Clil):</u> Contesto di epistemologia sul Falsificazionismo, in italiano; metodologia flipped classroom per trattazione materiali online e testuali in lingua; lezione dibattito in lingua. INOLTRE: <ul style="list-style-type: none"> • un gruppo di ragazze ha partecipato agli incontri organizzati dal Dipartimento di Filosofia e Storia nell'ambito della tradizionale rassegna "Colloqui di Filosofia". • Sono stati rilasciati in Classroom anche alcuni file audio autoprodotti e altri materiali di supporto e di rinforzo. 	Maggio-giugno	(2 in flipped classroom) +1
Totale ore: Ore previste: 99 ore effettive lezione: 81			

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 14 di 18

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
STORIA			
1	-Recupero di argomenti del precedente anno scolastico: Riferimenti alla storia europea e italiana della prima metà del XIX sec. – fino al 1831	Settembre	2
2	- Il Risorgimento e il dibattito politico prima dell'Unità d'Italia: il dibattito risorgimentale: riferimenti principali: G. Mazzini e la Giovine Italia; Gioberti e il Neoguelfismo; Balbo, Durando, Cattaneo, Ferrari, D'Azeglio, altre proposte.	Settembre-ottobre	4
	Il '48 in Europa ed in Italia: Francia; altre parti protagoniste in Europa; l'Italia dal 12 gennaio 1848 alla resa di Venezia.	Ottobre	2
3	-I governi D'Azeglio e Cavour: strategie e ispirazioni, provvedimenti; la preparazione alla guerra d'indipendenza; la Seconda Guerra d'Indipendenza; la spedizione dei Mille. La proclamazione del Regno e il testamento di Cavour	Ottobre	3
4	-L'Italia unita: la Destra Storica e i problemi post unitari: la "Piemontizzazione"; la questione del bilancio, con le misure adottate; le differenziazioni interne al Paese; la questione dello sviluppo; la vendita delle terre; la questione romana, Roma capitale etc.	Ottobre-novembre	6
5	-L'unità tedesca e Bismarck: strategie politiche, civili e militari; la guerra contro Austria e Francia. La terza repubblica in Francia.	Novembre	4
6	-L'Età dell'Imperialismo: caratteri generali; la politica internazionale fino alla vigilia della Grande Guerra: l'età Bismarckiana; l'età della Welt Politik; i teatri di competizione; la questione delle flotte, il Marocco, la questione balcanica e gli altri motivi di tensione.	Novembre-dicembre	6
	-Il colonialismo in Africa ed in Asia; le strategie delle diverse potenze; vicende di competizione e scontro; la Cina; gli Stati Uniti, il Giappone, la Russia (linee generali) etc.	Dicembre e marzo	4
7	-La Sinistra Storica: il trasformismo; i principali provvedimenti e le riforme; la politica interna ed estera.	Dicembre e gennaio	5
8	-L'età Crispina: i due governi Crispi, con l'intermezzo giolittiano; provvedimenti, ispirazioni politiche e strategie all'interno e all'esterno d'Italia;	Gennaio-febbraio	4
9	- la crisi di fine secolo XIX in Italia: riferimenti ai governi Di Rudini, Pelloux, Saracco.	Gennaio	4
10	-L'età Giolittiana: strategie ed ispirazioni; svolgimenti, interventi, polemiche, politica interna ed esterna.	Gennaio-febbraio	5
11	- Lo sviluppo delle principali posizioni politiche in Italia dal XIX sec. al XX sec.:	Febbraio	5

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 15 di 18

	riferimenti ai contesti successivi alla rivoluzione industriale e all'operaismo inglese e ai contesti europei, fino a inizio XX sec.; riferimenti al Socialismo in Italia; i cattolici nella società e nella politica in Italia durante il XIX sec. e nel XX sec.; la Rerum Novarum; posizioni liberali e della Destra; Il Nazionalismo; il quadro politico e culturale prima della Grande Guerra (alcune parti integrate nelle precedenti e successive UDA) tra le due guerre e nel secondo dopoguerra.		
12	-La prima guerra mondiale: la questione dell'individuazione delle cause; la Ferrovia di Bagdad; i Balcani; il Nazionalismo e l'attentato a Sarajevo; la questione dell'intervento e l'ingresso in guerra dell'Italia; principali svolgimenti; la rivoluzione in Russia e l'Unione Sovietica (linee sintetiche, fino al 1939); l'intervento americano; I trattati di pace: le risoluzioni nei differenti bacini strategici; questioni e problematiche.	Marzo	9
13	-Il dopoguerra in Europa e nel mondo: riferimenti alle situazioni economiche, politiche e culturali dell'Europa e degli Stati Uniti; la politica internazionale tra le due guerre: relazioni, illusioni e disillusioni: dalle questioni relative alle indennità di guerra alle crisi che conducono alla seconda guerra mondiale;	Marzo-aprile	7
14	La Germania di Weimar - il nazismo (riferimento ai file che riguardano il periodo tra le due guerre): gli eventi da cui nacque; crisi e risollevarimento durante gli anni Venti del XX sec.; piano Dawes; Stresemann; la crisi del '29 e l'ascesa del nazismo; le circostanze che accompagnarono la conquista del potere da parte di Hitler; strategie e aggressione dell'ordine mondiale fino allo scoppio della guerra (anche in altre parti del programma).		
15	-L'Italia nel dopoguerra e il fascismo: la crisi italiana dopo la Grande Guerra; il fascismo dal programma di San Sepolcro alla dittatura di fatto; la dittatura legale; aspetti della vita sociale e culturale; la politica internazionale fino alla seconda guerra mondiale.	Aprile-maggio	6
16	-La Seconda guerra mondiale con riferimento ai principali teatri di conflitto (con ausilio anche di SCHEDE DI SINTESI) - L'Italia dal 1943 al 1945 e alla liberazione; La Costituzione (Principi fondamentali e articoli di sostegno a Cittadinanza e Costituzione).	Maggio (Anche uso di Schede di rinforzo e flipped classroom a partire da aprile)	4
17	-Il dopoguerra. La Guerra Fredda: il mondo e le principali tensioni (vedi storia contemporanea). Onu (anche 1h di conferenza online a inizio anno per Ed. Civica) e UE: principali linee di storia e loro organizzazione (anche in Storia Contemporanea, a seguire)	Maggio	4
18	- STORIA CONTEMPORANEA: cinque tematiche scelte dal progetto "La Storia Siamo Noi" e sviluppate in file multimediale:	Tutto l'anno il lavoro	5h Ed. Civica

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5Alc

Pagina 16 di 18

	<p>- “La Storia siamo noi”: durante lo svolgimento del progetto (parte in orario curricolare e parte in orario extracurricolare) gli alunni hanno sviluppato tredici tematiche contemporanee (una per ciascun allievo: tutte elencate nell’ultima parte del programma) sviluppate con la guida dell’insegnante, e momenti di monitoraggio e sviluppo condivisi; <u>tutti i lavori sono stati valutati nel secondo periodo scolastico</u>; cinque lavori sono stati selezionati per il programma di Storia e di Educazione Civica e sono stati condivisi, discussi e assegnati a tutta la classe.</p> <p>LE CINQUE TEMATICHE SVOLTE IN MODALITA’ INTERATTIVA (PARTE IN PRESENZA), CONDIVISE E POSTE NEL PROGRAMMA SONO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La “Guerra Fredda”: i blocchi, le strategie, la storia segreta e manifesta (riferimento anche alla guerra in Corea);</i> 2. <i>L’ONU, storia dell’Organizzazione delle Nazioni Unite e i suoi principali);</i> 3. <i>L’incidente nucleare di Černobyl’: arroganza, sufficienza, imprecisione errori segreti e vittime per una vicenda che non ha smesso di minacciare;</i> 4. <i>Il processo di Unificazione dell’Europa dalle prime ispirazioni, al Manifesto di Ventotene alla moneta unica;</i> 5. <i>L’Apartheid in SudAfrica: storia di una delle maggiori vergogne dell’uomo.</i> 	diacronico. Presentazioni e discussioni con lezioni cogestite a maggio-giugno	(anche 15 ore extracurricolari e 2 in altri momenti dell’anno)
	<p>INOLTRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • File audio informativo sulla rivoluzione in Russia e l’Unione Sovietica. • Progetto Costruisci il tuo Sapere: Film: “Noi Credevamo” di M. Martone – parte fino al 1858; Film: “The Woman in Gold” di Simon Curtis (v. Ed. Civica); Film: “La Nostra Guerra”, di N. Porcelli, sulla Grande Guerra. • Sono stati rilasciati in Classroom alcuni file audio autoprodotti e altri materiali di supporto e di rinforzo. 		
Totale ore: Ore previste: 99; ore effettive di lezione: 84			

EDUCAZIONE CIVICA: ore svolte: 14 in diversi momenti dell’anno

N.	TITOLO/ DESCRIZIONE (breve)	TEMI E NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI	RIFERIMENTI COSTITUZIONALI E ISTITUZIONALI RIFERIMENTI A DOCUMENTI LEGISLATIVI, CARTE INTERNAZIONALI ALTRO

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta

Disciplina Filosofia e Storia

Classe 5A1c

Pagina 17 di 18

1	Costituzione e dintorni	Contesto di sviluppo della Costituzione del 1948; Alcuni fondamenti; Breve confronto con Statuto Albertino. Momenti storici di particolare rilievo istituzionale dall'Unità d'Italia, con riferimento a evoluzione delle leggi elettorali, questioni di bilancio, rapporto Stato-Chiesa, valute e strategie di governo, posizioni storiche della politica italiana, etc.	Articoli della Costituzione da tenere in considerazione più specificamente e riferiti a nodi fondanti trasversali tra le discipline: PRINCIPI FONDAMENTALI: ARTT. 1-2-3-8-9-11 PARTE I – DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: Titolo I: Artt. 13-18-19-21-22-24 Titolo II: Artt. 32-33-34 Titolo III: Artt. 37-39 Titolo IV: Artt. 48-49-51 Art. 138
2	L'ONU, storia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e i suoi principali documenti.	Storia dell'Onu e sua organizzazione	Statuti Onu e riferimenti a Costituzione italiana Anche conferenza online sui settantacinque anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (1h).
	Il processo di Unificazione dell'Europa dalle prime ispirazioni, al Manifesto di Ventotene alla moneta unica	Storia UE e riferimenti a Costituzione italiana	Storia e organizzazione UE e riferimenti a Costituzione italiana
3	L'incidente nucleare di Černobyl': arroganza, sufficienza, imprecisione errori segreti e vittime per una vicenda che non ha smesso di minacciare l'Umanità.	Storia del disastro di Černobyl' nel contesto della guerra fredda; la questione ambientale e delle risorse energetiche	Statuti Internazionali; Costituzione
4	L'Apartheid in SudAfrica: storia di una delle maggiori vergogne dell'uomo	Diritti umani e civili; Costituzione	Costituzione italiana Carte internazionali
5	La "Guerra Fredda": i blocchi, le strategie, la storia segreta e manifesta (riferimento anche alla guerra in Corea)		Art.11 della Costituzione e altri; Carte internazionali.
6	Altri lavori del progetto "La Storia Siamo Noi"		Costituzione italiana Carte internazionali Storia contemporanea con riferimenti a Ed. Civica in tutti i lavori (ogni ragazzo dovrà anche inserire un riferimento di tipo documentale che farà da "coscienza critica" essenziale sul tema sviluppato
7	Film "Noi Credevamo", di M. Martone – fino al 1858.	Valori risorgimentali e Costituzione del 1948 a confronto; visione e discussione a gruppi, nell'ambito del progetto "Costruisci il tuo Sapere".	Il Regno d'Italia con le parti di storia studiate e la Costituzione italiana.
8	Film: "The Woman in Gold" di Simon Curtis.	Progetto "Costruisci il tuo Sapere": visione e discussione dei film, schede storiche per la Giornata della Memoria.	Costituzione italiana Carte internazionali Storia contemporanea.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE Vittorio Caracuta**Disciplina Filosofia e Storia****Classe 5A1c**

Pagina 18 di 18

Tutte le Tematiche assegnate singolarmente agli alunni a inizio anno per il progetto “La Storia Siamo Noi” (scelte tra trentotto con guida dell’insegnante – queste tematiche non sono nel programma generale, a parte quelle già indicate sopra, perché i lavori non sono stati selezionati, ma sono disponibili a cura del singolo alunno che le ha avute in compito ed inoltre tutte sono state valutate con voto nel secondo periodo)

1	La conquista dello Spazio: avventura alla ricerca di un nuovo limes, o gara spietata per l’egemonia sul Mondo?
2	Partiti e politica tra Paese reale e Paese legale nel secondo dopoguerra in Italia
3	Il Vietnam e la sindrome americana
4	Il caso “Moro” e la sindrome italiana degli anni ’70
5	La “Guerra Fredda”: i blocchi, le strategie , la storia segreta e manifesta
6	L’ONU, storia dell’Organizzazione delle Nazioni Unite e i suoi principali documenti
7	Il processo di Unificazione dell’Europa dalle prime ispirazioni, al Manifesto di Ventotene alla moneta unica
8	Il Muro di Berlino, il simbolo della divisione e della disperazione che ha segnato la storia contemporanea
9	La Shoah: pregiudizio, razzismo e violenza nel cuore della civilissima Europa
10	L’Apartheid in SudAfrica: storia di una delle maggiori vergogne dell’uomo
11	Mafia: la storia, tra realtà e mito, di uno dei peggiori mali del nostro tempo
12	La ricostruzione in Italia: dalle macerie della Seconda Guerra Mondiale al boom economico
13	L’incidente nucleare di Černobyl': arroganza, sufficienza, imprecisione errori segreti e vittime per una vicenda che non ha smesso di minacciare l’Umanità

Castelfranco Veneto, 08 maggio 2024

Il Docente
Vittorio Caracuta

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Discipline MATEMATICA e FISICA****Classe 5ALC**

Pagina 1 di 6

1 – Obiettivi raggiunti**Competenze**

- saper tradurre (passare dal linguaggio naturale a quello simbolico e viceversa);
- saper generalizzare e astrarre;
- saper strutturare;
- saper ideare, progettare e formulare ipotesi;
- saper osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e artificiali;
- saper analizzare, comprendere, interpretare fenomeni legati alle trasformazioni di energia;
- saper comunicare verbalmente e per iscritto;
- essere consapevoli delle potenzialità tecnologiche nell'attuale società.
-

Abilità

- rappresentare dati e leggere un grafico;
- raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o artificiali;
- organizzare e rappresentare i dati raccolti;
- leggere e comprendere testi scientifici;
- utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi;
- individuare una possibile interpretazione dei dati sperimentali in base a semplici modelli;
- applicare il sistema ipotetico-deduttivo;
- confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni;
- individuare gli elementi essenziali di un problema e gli strumenti matematici per la risoluzione;
- usare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale, orale, scritta e/o grafica, in contesti scientifici;
- utilizzare la terminologia specifica della materia e i linguaggi formali previsti.

Conoscenze (in sintesi)

- gli insiemi infiniti e la cardinalità;
- calcolo infinitesimale (limiti e derivate);
- studio del grafico di una funzione e risoluzione di semplici problemi di massimo e minimo;
- elettromagnetismo classico.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Il lavoro didattico è stato organizzato mediante la divisione del programma in unità didattiche con modalità adeguate alle esigenze della classe. Sono stati ripresi e a volte approfonditi alcuni argomenti studiati dagli allievi negli anni precedenti. La metodologia usata prevalentemente è stata quella deduttiva, mentre è stata usata una modalità induttiva nella presentazione dei nuovi argomenti e nell'analisi degli esperimenti in laboratorio di fisica. Dove gli argomenti lo hanno permesso si è partiti dalla risoluzione di un problema e si è arrivati alla definizione teorica, per poi applicare la teoria ad un più ampio contesto. Ogni argomento è stato accompagnato da numerosi esercizi come momento immediato di sostegno e anche di recupero della teoria.

Gli argomenti sono stati sviluppati prevalentemente attraverso le lezioni frontali, articolate in una parte di spiegazione teorica seguita dallo svolgimento di esempi ed esercizi chiarificatori, tenendo conto anche delle sollecitazioni degli studenti e degli esercizi per casa che presentavano degli ostacoli.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Discipline MATEMATICA e FISICA****Classe 5ALC**

Pagina 2 di 6

Si sono effettuati sistematicamente approcci di tipo storico e collegamenti multidisciplinari, considerata la struttura dell'esame di Stato. In particolare, per Fisica, invece, è stata data una notevole importanza agli snodi filosofici come il concetto di campo e allo sviluppo storico dei concetti.

Si è attuato un recupero curricolare quando necessario.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in classe usando la Digital Board, il libro di testo e altri testi suggeriti dal docente, gli appunti delle lezioni, video e simulazioni tratti dall'e-book e siti web selezionati.

Per introdurre alcuni argomenti di fisica in modo più efficace e per stimolare negli allievi la capacità di osservazione critica dei fenomeni si sono effettuate alcune lezioni nel laboratorio di fisica, con l'ausilio di attrezzature opportunamente predisposte.

E' stato sempre sollecitato, anche con brevi attività in classe, l'uso da parte degli alunni delle risorse multimediali del libro di testo e del materiale che il docente ha selezionato e inserito nell'area didattica del registro elettronico.

Sono state utilizzate anche due Classroom appositamente create per comunicazioni con gli studenti e condivisione di video e testi.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Ogni verifica scritta è stata integrata da una griglia di correzione in base a 5 o 6 competenze, ciascuna delle quali con diverso peso (a seconda degli argomenti oggetto della verifica), valutata con un livello da 1 a 5. La scheda di valutazione individuale è stata inviata a ciascun alunno via mail, in modo che potesse visionarla accuratamente. Tale scheda di valutazione era stata generata da un'applicazione didattica sperimentata all'interno di un apposito corso di formazione professionale, condivisa con il dipartimento di Matematica in un momento di autoformazione.

Le verifiche scritte sono sempre state previste con un anticipo di almeno dieci giorni; sono stati comunicati in anticipo gli argomenti in oggetto; sono state sempre corrette e commentate alla lavagna dall'insegnante, che comunicava anche il metro di giudizio e la statistica generale dei risultati. La valutazione sommativa ha tenuto conto anche dell'atteggiamento di attenzione alle lezioni, dell'interesse dimostrato, della costanza e precisione del lavoro per casa, della partecipazione attiva alle lezioni dialogate. Le prove di verifica, su richiesta degli alunni, sono state scritte e orali, con un eventuale orale di recupero a richiesta.

1° periodo: due prove scritte per disciplina comprendenti: esercizi da risolvere, domande aperte, interpretazione di grafici, problemi, più un eventuale orale di recupero.

2° periodo: una prova scritta e una orale per disciplina, più un eventuale orale di recupero alla fine dell'anno scolastico in ciascuna disciplina.

Le prove scritte superavano la soglia della sufficienza se raggiunto un livello medio pari a 3 in tutte le competenze, mentre nelle prove orali veniva dato un voto globale che derivava dalla valutazione delle tre aree conoscenze, abilità e capacità.

Oltre al dato quantitativo, per la valutazione di tutte le prove è stata adottata la griglia approvata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Discipline MATEMATICA e FISICA****Classe 5ALC**

Pagina 3 di 6

- VOTO 3 L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.
- VOTO 4 L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.
- VOTO 5 L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).
- VOTO 6 L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.
- VOTO 7 L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.
- VOTO 8 L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.
- VOTO 9 L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.
- VOTO 10 L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

I risultati raggiunti dall'intero gruppo classe sono discreti in entrambe le discipline, anche per l'estrema sintesi con cui sono stati trattati gli argomenti a causa del completamento della programmazione dello scorso anno; una sola alunna si trova nella fascia dell'eccellenza in entrambe le discipline e un'altra in difficoltà in Fisica, nessuna in Matematica.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente

Ramazzina Ermanno

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Discipline MATEMATICA e FISICA****Classe 5ALC**

Pagina 4 di 6

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione:

L. Sasso: “La Matematica a colori” voll. 3 e 5 – Edizione azzurra, Petrini

S. Fabbri, M. Masini: “F come fisica”, SEI

MATEMATICA

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE
<i>Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico, della geometria analitica e delle funzioni elementari dell'analisi</i>	Riconoscere gli angoli associati e ricavare le formule a essi relative dalla crf. goniometrica Risolvere equazioni goniometriche elementari o a esse riconducibili.	LE EQUAZIONI GONIOMETRICHE (ott) Grafici di seno, coseno e tangente e loro proprietà. Formule degli angoli associati. Traslazioni e dilatazioni di grafici goniometrici e legge dell'oscillatore armonico.
<i>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</i>	Verificare il limite di una funzione mediante la definizione Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)	LE FUNZIONI E I LIMITI (nov-gen) Dominio e proprietà delle funzioni. Gli intervalli e gli intorni. Le definizioni di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito. Primi teoremi sui limiti.
<i>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche.</i>	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Calcolare gli asintoti di una funzione Disegnare il grafico probabile di una funzione	IL CALCOLO DEI LIMITI (feb-mar) Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Limiti notevoli. Le funzioni continue. I punti di discontinuità delle funzioni. Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Il grafico probabile di una funzione.
<i>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</i>	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione	LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE (apr) Il problema delle tangenti e la derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili; punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali e i teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta.
<i>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e</i>	Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima Determinare i massimi e i minimi mediante le derivate	LO STUDIO DELLE FUNZIONI E I PROBLEMI DI MAX E MIN (mag) Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi e i minimi relativi e assoluti.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Discipline MATEMATICA e FISICA

Classe 5ALC

Pagina 5 di 6

<i>ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche.</i>	Tracciare il grafico di una funzione razionale intera e fratta	Condizioni necessarie e sufficienti per i massimi e i minimi. Lo studio di una funzione algebrica.
--	--	---

Monte ore annuale previsto dal curriculum: **66**Ore effettive (svolte e da svolgere): **60**

FISICA

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE
Competenza n. 1 Osservare e identificare fenomeni.	Utilizzare e distinguere le grandezze fondamentali del moto armonico e delle onde. Comprendere l'interazione tra fisica delle onde e trigonometria.	1 OTTICA (ott-nov) Il moto armonico e le onde armoniche. Le onde meccaniche e il suono. La riflessione, rifrazione e diffrazione della luce.
Competenza n. 1 Osservare e identificare fenomeni.	Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri. Verificare la carica elettrica di un oggetto. Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione. Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare. Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale.	2 La carica elettrica e la legge di Coulomb (nov) Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb. Elettrizzazione per induzione.
Competenza n. 2 Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli	Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione. Confrontare il modello storico del fluido con quello microscopico della materia. Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi. Analizzare il concetto di "forza a distanza". Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Formulare la legge di Coulomb.	
Competenza n. 3 Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.	Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.	
Competenza n. 1 Osservare e identificare fenomeni	Definire il concetto di campo elettrico. Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o due cariche puntiformi. Definire l'energia potenziale elettrica.	3 Il campo elettrico e il potenziale (dic-gen) Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico.
Competenza n. 2 Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli	Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. Disegnare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale. Definire il potenziale elettrico.	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Discipline MATEMATICA e FISICA

Classe 5ALC

Pagina 6 di 6

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE
Competenza n. 3 Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.	Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.	
Competenza n. 3 Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.	Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo. Formulare le leggi di Ohm. Definire la resistività elettrica.	4 La corrente elettrica continua (mar) Intensità della corrente elettrica Generatori di tensione e circuiti elettrici Leggi di Ohm Trasformazioni dell'energia elettrica Forza elettromotrice
Competenza n. 1 Osservare e identificare fenomeni.	Osservare che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord. Definire i poli magnetici. Esporre il concetto di campo magnetico. Definire il campo magnetico terrestre.	5 Il campo magnetico (apr-mag) Forza magnetica e linee di campo magnetico Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti Intensità del campo magnetico Campo magnetico di un filo percorso da corrente e di un solenoide Induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.
Competenza n. 2 Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli	Capire come definire e misurare il valore del campo magnetico. Studiare i campi magnetici generati da un filo e da un solenoide. Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico. Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico. Calcolare la velocità della luce a partire dalla costante dielettrica e dalla permeabilità magnetica del vuoto.	

Monte ore annuale previsto dal curriculum: **66**Ore effettive (svolte e da svolgere): **59**

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente

Ramazzina Ermanno

	Esame di Stato Anno Scolastico 2023-2024 SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE	All. D
--	---	---------------

Disciplina: *SCIENZE NATURALI*

Classe: 5^A Liceo Classico

Docente: *Lazzarini Alberto*

I – Obiettivi raggiunti

Le materie scientifiche hanno un ruolo importante nella formazione e nello sviluppo culturale degli allievi e devono mirare a mettere in evidenza come e quanto i vari aspetti delle scienze siano utili per affrontare molti problemi della vita quotidiana, suscitando nello studente curiosità ed interesse.

In considerazione di ciò, l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento delle Scienze naturali è quello di condurre gli studenti a una preparazione scientifica di base globale (cercando per quanto possibile di realizzare collegamenti con altre discipline) e rigorosa, attraverso l'acquisizione e l'applicazione delle fasi fondamentali del metodo scientifico.

La disciplina ha contribuito all'acquisizione delle seguenti **competenze trasversali**:

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE CON L'ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

- ◆ Imparare ad imparare
- ◆ Progettare
- ◆ Comunicare
- ◆ Collaborare e partecipare
- ◆ Agire in modo autonomo e responsabile
- ◆ Risolvere problemi
- ◆ Individuare collegamenti e relazioni
- ◆ Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- ◆ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- ◆ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- ◆ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE DI BASE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI (con riferimento particolare all'uso del linguaggio scientifico)

- ◆ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- ◆ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- ◆ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di:

- ◆ descrivere e classificare per categorie campioni di origine inorganica e organica.
- ◆ leggere e interpretare immagini.
- ◆ riconoscere e stabilire relazioni.

- ◆ formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- ◆ risolvere situazioni problematiche.
- ◆ interpretare e trarre conclusioni sulla base dei risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- ◆ comunicare con un linguaggio corretto le proprie conclusioni utilizzando la terminologia specifica.
- ◆ collaborare nelle attività di gruppo.
- ◆ utilizzare le attrezzature di laboratorio.
- ◆ organizzare in modo ordinato e coerente tutto il materiale (appunti, schede, altro...) in un quaderno di lavoro.

ABILITÀ E CONOSCENZE

Gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di:

ABILITA'	CONOSCENZE (con riferimento ai libri di testo in uso)
CHIMICA ORGANICA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere le proprietà del carbonio. 2. Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio. 3. Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e spiegarne le differenti geometrie. 4. Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei principali composti organici. 5. Mettere in relazione le proprietà di un idrocarburo con la rispettiva classe di appartenenza. 6. Assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo data la formula di struttura e viceversa. 7. Spiegare che cosa sono gli isomeri e saper descrivere i vari tipi di isomeria. 8. Descrivere e interpretare le caratteristiche generali fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e aromatici. 9. Identificare alcuni composti aromatici eterociclici. 10. Rappresentare le principali reazioni degli idrocarburi. 11. Comprendere e descrivere cause e conseguenze delle problematiche ambientali legate anche alla combustione di idrocarburi (vd. Scienze della Terra). 12. Definire cos'è un gruppo funzionale. 13. Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. 14. Descrivere le principali caratteristiche fisiche dei diversi derivati funzionali organici. 15. Distinguere tra polimeri di addizione e di condensazione. 	<p>UDA 1: Chimica organica: introduzione (Unità H0)</p> <p>UDA 2: Idrocarburi (Unità H0)</p> <p>UDA 3: Derivati degli idrocarburi (Unità H0)</p>

BIOCHIMICA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole e degli acidi nucleici in particolare. 2. Descrivere la struttura del DNA e i processi di duplicazione, trascrizione e traduzione. 3. Distinguere una reazione di condensazione da una reazione di idrolisi. 4. Riconoscere in ciascun gruppo di biomolecole i monomeri costituenti. 5. Comprendere le principali funzioni delle biomolecole. 6. Definire cos'è un enzima. 7. Descrivere il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare. 	<p>UDA 1: Biomolecole (Unità I1 e Unità L1, paragrafo 2)</p>
BIOTECNOLOGIE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere tra le biotecnologie classiche e quelle innovative. 2. Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante. 3. Descrivere il ruolo degli enzimi di restrizione. 4. Descrivere il clonaggio genico. 5. Individuare le differenze tra libreria genomica e a cDNA. 6. Descrivere la reazione a catena della polimerasi (PCR). 7. Descrivere il metodo Sanger per il sequenziamento del DNA. 8. Descrivere alcune tra le principali applicazioni delle biotecnologie in campo agroalimentare, medico e ambientale: piante GM, anticorpi monoclonali, terapia genica, cellule staminali, diagnostica ambientale e biorisanamento. 9. Comprendere il significato della clonazione. 10. Analizzare alcune problematiche etiche delle moderne biotecnologie. 	<p>UDA 1: Biotecnologie: tecniche e strumenti (Unità L2)</p> <p>UDA 2: Biotecnologie: le applicazioni (Unità L2)</p>
SCIENZE DELLA TERRA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e descrivere cause e conseguenze delle seguenti problematiche ambientali legate all'inquinamento: effetto serra, piogge acide e buco dell'ozono. 2. Descrivere la struttura interna della Terra. 	<p>UDA 1: Inquinamento atmosferico (Unità T2, paragrafi 1, 2, 3; Unità T3, materiali condivisi in Classroom)</p> <p>UDA 2: Tettonica delle placche (Unità T1)</p>

2 – Metodi

- ◆ Lezione frontale con l'ausilio di presentazioni multimediali preparate dall'insegnante, con figure, animazioni, video, grafici, scalette e schemi.
- ◆ Lezione dialogata con partecipazione attiva dello studente.
- ◆ Approfondimenti e spiegazioni con l'ausilio di testi extrascolastici.
- ◆ Riferimento ai testi in adozione mediante lezione guidata.
- ◆ Uso del quaderno di lavoro come strumento che permette di sistemare secondo un certo ordine i concetti, di annotare i punti principali, fissare quanto ascoltato e osservato, di eseguire gli esercizi proposti.
- ◆ Uso di altri strumenti didattici quali attrezzature di laboratorio, visite didattiche, incontri con esperti.
- ◆ Lavoro di gruppo.
- ◆ Attività di laboratorio dimostrative e operative.
- ◆ Condivisione di link, video e materiali di approfondimento tramite aula virtuale in Classroom.

L'attività di **recupero** è stata innanzitutto di tipo curricolare, valutando di volta in volta l'opportunità di soffermarsi su determinati argomenti. Sono state utilizzate strategie di tipo diverso a seconda dell'argomento e assecondando anche le richieste degli studenti, con correzione delle verifiche già effettuate, esecuzione e correzione di esercizi e problemi aggiuntivi.

3 - Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte, oltre che in aula, anche nel laboratorio di Chimica dell'Istituto. La classe ha inoltre partecipato a due attività presso i laboratori della FONDAZIONE GOLINELLI di Bologna.

Sono stati utilizzati: iPad, proiettore, LIM, materiali audiovisivi/multimediali (presentazioni Keynote realizzate dal docente con animazioni, video, ecc.), i testi in adozione e testi extra-scolastici.

Oltre ai documenti presenti nei libri di testo (immagini, grafici, schemi e tabelle), inerenti ai contenuti affrontati, sono stati considerati ulteriori materiali relativi ad attività integrative curricolari ed extracurricolari svolte.

Per la condivisione dei materiali (articoli di approfondimento, immagini, video e appunti) il docente si è avvalso di Google Classroom.

4 – Criteri e strumenti di valutazione

In base agli accordi presi in sede di dipartimento sono state effettuate 2 valutazioni nel primo periodo e 2/3 nel secondo.

L'insegnante ha esplicitato con chiarezza le prestazioni richieste e puntualizzato i parametri utilizzati per la formulazione di giudizi e misurazioni.

Lo studente si è preparato ad affrontare il momento di verifica utilizzando il quaderno, riordinando gli appunti e il materiale elaborato in classe, analizzando i contenuti sul libro di testo, eseguendo gli esercizi proposti per il ripasso e ripetendo gli argomenti utilizzando il lessico specifico.

Tipologia delle prove:

- questionario scritto con domande a risposta aperta e problemi
- test strutturato con domande a risposta chiusa
- colloquio orale
- lavori personali di approfondimento

Parametri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- uso della terminologia specifica
- capacità di collegare le diverse informazioni
- fluidità e disinvoltura nel condurre il colloquio orale
- partecipazione al dialogo didattico in classe
- pertinenza degli interventi e delle risposte alle sollecitazioni dell'insegnante

La **quantificazione** ha seguito una misurazione in decimi, con scala **da tre a dieci**.

Le seguenti **griglie** utilizzate per la valutazione sono state concordate in sede di Dipartimento di Scienze:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI						
	10-9	8	7	6	5	4	1-2-3
COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta e dei calcoli)	risposta molto pertinente e ben sviluppata esercizio perfettamente corretto	risposta pertinente esercizio corretto	risposta e/o esercizio sostanzialmente corretti con imperfezioni	risposta parziale esercizio risolto in modo parziale, ma complessivamente accettabile	risposta molto parziale esercizio risolto in modo parziale	risposta non pertinente esercizio scorretto	risposta e/o esercizio non affrontati
COMPETENZE (lessico specifico, linguaggio formale, simbologia)	uso corretto e molto appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso corretto e appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso per lo più corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso abbastanza corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso talvolta scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	non evidenziabili
CONOSCENZE (padronanza dei contenuti)	conoscenze ampie e approfondite, elaborate in modo critico e personale	conoscenze adeguate per rispondere alle richieste	conoscenza limitata ai contenuti principali	conoscenze minime per rispondere alle richieste	conoscenze parziali non adeguate alle richieste	conoscenze incomplete e/o imprecise	non evidenziabili
ABILITÀ (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)	ottima e originale l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze	buona l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze acquisite	discreta l'organizzazione dei contenuti	organizzazione molto semplice e/o limitata dei contenuti	carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti	molto carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti	non evidenziabili

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE PER IL RECUPERO DEL DEBITO

INDICATORI	DESCRITTORI		
	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Gravemente insufficiente 4 – 3
1. Conoscenze	Accettabili, nel complesso corrette	Parziali, superficiali, non sempre corrette	Lacunose, scorrette o assenti
2. Competenze di analisi, sintesi, interpretazione, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e di procedimenti	Sviluppate in modo adeguato alle richieste, ma in genere gestite in maniera corretta	Solo parziali e limitate	Molto parziali
3. Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione e collegamento	Adeguate alle richieste	Molto limitate	Nulle
4. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva, precisione e varietà lessicale	Lessico corretto e adeguato alle richieste	Approssimativa; lessico povero e improprio	Esposizione con errori, disordine formale, lessico molto carente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EVENTUALI LAVORI DI GRUPPO

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	2	Tutti hanno lavorato in modo responsabile e hanno equamente partecipato al lavoro finale
	1	Si evidenzia una NON equivalente partecipazione
	0	Si evidenzia che ha lavorato solo una parte del gruppo
CONTENUTI	3	Il lavoro presenta completezza dei contenuti
	2	Il lavoro è abbastanza completo di contenuti
	1	Il lavoro presenta solo contenuti essenziali
	0	Il lavoro è povero di contenuti
ORGANICITA'	2	La presentazione segue un ordine logico
	1	La presentazione segue abbastanza l'ordine logico
	0	La presentazione è confusa e disordinata
EFFICACIA	2	La presentazione è curata e le immagini risultano accattivanti
	1	La presentazione risulta generalmente curata
	0	La presentazione risulta superficiale con molte parti scritte
TEMPI	1	Sono rispettati perfettamente i tempi indicati
	0,5	Sono abbastanza rispettati i tempi
	0	I tempi non sono rispettati (troppo lunga o troppo breve)
Totale		

ESPERIMENTO

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
ESECUZIONE	2	Eseguito secondo le indicazioni
	1	Eseguito in modo parziale
	0	Non eseguito
PRESENTAZIONE	1	Presentazione originale (video, foto..)
	0,5	Presentazione superficiale
	0	Nessuna presentazione
COMPRESIONE OBIETTIVO	2	Dimostra di aver compreso l'obiettivo ed evidenzia nesso causa-effetto
	1	Dimostra di aver compreso in modo parziale o non mette in evidenza nesso causa-effetto
	0	Dimostra di non aver compreso l'obiettivo dell'esperienza
Totale		

Griglia di valutazione individuale

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	2	Conoscenza completa dei contenuti
	1	Conoscenza parziale dei contenuti
	0	Conoscenza molto superficiale o assente
ESPOSIZIONE E LESSICO	2	Esposizione chiara con lessico specifico
	1	Esposizione globalmente chiara con linguaggio standard
	0	Esposizione poco chiara
EFFICACIA	1	Sicuro e coinvolgente per gli uditori
	0,5	Globalmente sicuro ma non coinvolgente
	0	Insicuro
Totale		

5 – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe non ha subito alcuna variazione rispetto alla composizione iniziale e risulta quindi composta da 13 studentesse.

Quasi tutte, durante l'anno scolastico, hanno evidenziato un comportamento corretto e rispettoso. L'attenzione e l'interesse sono stati generalmente abbastanza buoni, anche se solo alcune studentesse hanno

partecipato attivamente alle lezioni: la maggior parte ha evidenziato un atteggiamento di ascolto passivo. In alcuni casi, invece, l'interesse si è rivelato spesso superficiale.

L'impegno nello studio è stato regolare e approfondito solo per poche, discreto per altre, mentre in alcuni casi si è rivelato superficiale e discontinuo o, addirittura, scarso. Ciò, unito alla limitata autonomia di alcune, ha comportato la necessità di monitorare con costanza l'acquisizione e la comprensione dei contenuti, determinando un aumento dei tempi previsti per l'attuazione del programma.

Una piccola parte del gruppo classe ha conseguito risultati buoni e sa svolgere compiti e risolvere problemi in diverse situazioni mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Una parte più consistente presenta una preparazione accettabile, manifestando un approccio alla disciplina più descrittivo e nozionistico.

Alcune studentesse, soprattutto a causa della mancanza di un lavoro personale di consolidamento adeguato e continuo, hanno conseguito una preparazione superficiale.

Castelfranco Veneto, 8 Maggio 2024

Il Docente

Alberto Lazzarini

	Esame di Stato Anno Scolastico 2023-2024 SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE	All. D
--	---	---------------

Disciplina: *SCIENZE NATURALI*

Classe: 5^A Liceo Classico

Docente: *Lazzarini Alberto*

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI (con riferimento ai testi in adozione)

Testi in adozione:

CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE, SCIENZE DELLA TERRA	Tottola, Allegrezza, Righetti, Crippa, Fiorani BIOCHIMICA con SCIENZE DELLA TERRA Elementi di Chimica organica - Biochimica - Ingegneria genetica e biotecnologie - Dinamica terrestre, dell'atmosfera e del clima MONDADORI SCUOLA
	APPUNTI DALLE LEZIONI e MATERIALI condivisi in CLASSROOM

Temi e argomenti:

Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore Discip.	Ore Ed. Civ.
Recupero e Ripasso programma di 4[^] ACIDI E BASI (parte 2[^]) <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà degli acidi e delle basi • Acidi e basi secondo Arrhenius • Reazioni di neutralizzazione (acido-base) • Altre teorie su acidi e basi: Bronsted e Lowry, Lewis; ioni complessi • Autoprotolisi dell'acqua e prodotto ionico • Soluzioni neutre, acide, basiche • pH: determinazione e calcolo; pH di soluzioni di acidi forti e deboli (cenni) 	Settembre	3	
CHIMICA ORGANICA (Unità H0)	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio	23	
Ripasso <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà periodiche, numeri di ossidazione • Reazioni redox • Teoria VSEPR • Legami chimici, Teoria del legame di valenza (VB) 		(2)	

<p>UDA 1: Chimica organica: introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chimica organica: oggetto di studio • Caratteristiche del carbonio: tetravalenza, capacità di formare legami covalenti forti e tendenza a formare lunghe catene; catene lineari e ramificate; numeri di ossidazione del C. • Formule di struttura, isomeria di struttura e stereoisomeria. • Ibridazione del carbonio • Classificazione dei composti organici 			
<p>UDA 2: Idrocarburi</p> <p>Classificazione degli idrocarburi</p> <p>Alcani e cicloalcani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ibridazione del C • Regole di nomenclatura • Isomeria: stereoisomeria conformazionale e configurazionale • Proprietà fisiche e reattività • Reazione generale di combustione • Reazione di alogenazione con meccanismo di sostituzione radicalica 			
<p>Schema riassuntivo isomeria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale • Stereoisomeri conformazionali e configurazionali (isomeri geometrici e isomeri ottici) • Isomeria ottica: polarimetro, attività ottica e potere rotatorio; molecole chirali; proprietà biologiche degli enantiomeri <p>Alcheni e alchini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ibridazione del C • Regole di nomenclatura • Isomeria • Proprietà fisiche e reattività (cenni) <p>Idrocarburi aromatici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni 			
<p>UDA 3: Derivati degli idrocarburi</p> <p>Gruppi funzionali e classificazione dei derivati degli idrocarburi Alogenuri alchilici, Alcoli ed eteri, Aldeidi e chetoni, Acidi carbossilici; Derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi; Ammine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni: proprietà chimiche, proprietà fisiche, nomenclatura ed esempi. 			
<p>BIOTECNOLOGIE (Unità L1 cenni, Unità L2)</p>	<p>Marzo Aprile Maggio</p>	<p>14</p>	
<p>Introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biotecnologie tradizionali e innovative • Ingegneria genetica: DNA ricombinante e OGM 			

<p>UDA 1: Biotecnologie: tecniche e strumenti</p> <p>Trascrizione genica e sua regolazione (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità trascrizionali e fattori di trascrizione. • Geni costitutivi e geni regolati. • Regolazione dell'espressione genica: (cenni). • Processamento del m-RNA e splicing alternativo. <p>Clonare il DNA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come si prepara un DNA ricombinante: enzimi di restrizione e DNA ligasi • Clonaggio genico: isolamento di un gene di interesse, inserimento in un vettore, trasformazione batterica e trasfezione (tecniche), selezione delle cellule trasformate • Vettori plasmidici (ORI, gene reporter e polylinker) e loro introduzione in cellule ospiti <p>Isolare geni e amplificarli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Librerie di cDNA e librerie genomiche: cenni • Ibridazione su colonia e sonde molecolari a DNA: cenni • Tecnica della PCR e sue applicazioni <p>Leggere e sequenziare il DNA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettroforesi su gel • DNA-profiling • Sequenziamento con il metodo Sanger 			
<p>UDA 2: Applicazioni delle biotecnologie</p> <p>Biotechologie verdi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piante transgeniche: cellule vegetali totipotenti e plasmide Ti • Aumento della produttività: piante Bt • Miglioramento della qualità dei prodotti: Golden Rice <p>Biotechologie rosse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di farmaci: antibiotici e insulina • Anticorpi monoclonali: tecnica dell'ibridoma; applicazioni in ambito terapeutico e diagnostico • Terapia genica ed editing del genoma • Cellule staminali <p>Biotechologie grigie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diagnostica ambientale e biorisanamento <p>Clonazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biotecnologie ed etica 			
<p>Attività di laboratorio (presso Fondazione Golinelli di Bologna)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione batterica gene GFP (Green Fluorescent Protein) • Purificazione della GFP 			
<p>SCIENZE della TERRA (Cap. 9 e Cap 14)</p>	<p>Febbraio Maggio</p>		
<p>UDA 1: Inquinamento atmosferico</p> <p>Problematiche ambientali legate all'inquinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Buco dell'ozono: cause e conseguenze • Effetto serra e riscaldamento globale: cause e conseguenze • Comportamenti utili alla riduzione di emissioni di CO2 • Piogge acide: cause e conseguenze 			<p>5</p>

UDA 2: Tettonica delle placche Struttura interna della Terra e sua origine <ul style="list-style-type: none"> • Studio dell'interno della Terra: osservazioni dirette, pseudodirette e metodi indiretti. • Discontinuità sismiche • Suddivisione della Terra in base alla composizione chimica dei materiali: crosta, mantello, nucleo esterno ed interno. 		3	
BIOCHIMICA ((Unità II e Unità L1, paragrafo 2)	Febbraio Maggio	2	
UDA 1: Biomolecole Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici (ripasso) <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione: principali gruppi, esempi di biomolecole e loro caratteristiche. • Struttura di nucleotidi, DNA e RNA • DNA: genoma eucariotico e procariotico, cromosomi, plasmidi. • Duplicazione, trascrizione e sintesi proteica. 			

Altre attività di Educazione Civica			
Educazione alla salute: - Conferenza online Zanichelli (Progetto "La scienza a scuola"): Chimica Verde 2.0: impariamo dalla natura come combattere il riscaldamento globale (incontro con Prof. Guido Saracco, Chimico, Rettore del Politecnico di Torino).	Dicembre	2	
Uscita didattica (con valenza orientativa): Fondazione GOLINELLI di BO con attività di laboratorio sulle BIOTECNOLOGIE: 1- TRASFORMAZIONE BATTERICA (inserimento del gene GFP di <i>Aequorea victoria</i> in batteri) e 2-CROMATOGRAFIA ad interazione idrofobica (purificazione GFP).	Maggio	5	
Lettura e discussione di alcuni articoli della Costituzione (Art. 9, 32, 33, 44, 117) inerenti all'ambito scientifico, con riferimenti a: promozione della ricerca scientifica, libertà della scienza, biotecnologie, OGM, bioetica, tutela dell'ambiente e della salute. Sono stati considerati, tra gli altri, i seguenti testi: D. Ropeik, <i>Le responsabilità di chi si oppone al Golden rice</i> , "Le Scienze", Marzo 2014; F. Ferrario, <i>Se questo è un Nobel</i> , "www.greenpeace.org", Gennaio 2016; G. Ferrari, <i>L'invasione di pesci fluorescenti in Brasile</i> , "Focus", Febbraio 2022; Chiara Guzzonato, <i>Il Giappone mette in tavola i primi pomodori modificati con la CRISPR</i> , "Fous", Ottobre 2021; Redazione, <i>L'Italia ha perso il treno degli OGM?</i> , "Forbes", Gennaio 2018; L. Busatta, <i>Diritti fondamentali e biotecnologie</i> , "UNITRENTOMAG", Aprile 2015.	Maggio	1	

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 66 ore.

Ore effettivamente svolte al 15 Maggio: 38 ore (58%) + 13 ore di Ed. Civica.

Ore preventivate dal 16 Maggio fino al termine delle lezioni: 7 ore (11%)

Castelfranco Veneto, 8 Maggio 2024

Il Docente

Alberto Lazzarini

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Classe 5ALC

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

- Riconoscere l'aspetto storico-artistico, il ruolo e l'influenza degli artisti più significativi dalla seconda metà del Settecento alla prima metà del Novecento in Italia e in Europa.
- Stabilire collegamenti tra i fatti storici e culturali e i riflessi in ambito iconografico.
- Riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

b) Abilità

- Saper analizzare un'opera d'arte individuando le caratteristiche tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.
- Delineare la storia dell'arte europea, dalla seconda metà del Settecento fino alla prima metà del Novecento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura.
- Saper confrontare opere di periodi diversi.

c) Conoscenze

- Teorie interpretative dell'opera d'arte.
- Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura dalla seconda metà del Settecento fino alla prima metà del Novecento.
- Principali musei in ambito nazionale ed europeo.
- Il valore identitario dell'arte per una nazione, con riferimento particolare all' "arte in guerra".

2 - Metodi

- Lezioni frontali.
- Video integrativi alle lezioni in classe.
- Lezioni finalizzate alla preparazione dell'Esame di Stato (costruzione di schemi e mappe al termine di ogni argomento)

3 - Mezzi e spazi

- Aula con LIM.
- PowerPoint e libro di testo.
- Articoli di approfondimento da riviste specializzate.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La verifica si è svolta ricorrendo a verifiche formali di carattere sommativo nonché ad accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercitazioni).

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Classe 5ALC

Pagina 2 di 5

- Verifiche orali (una per quadrimestre).
- Verifiche scritte (una per quadrimestre).

La griglia di valutazione utilizzata è quella elaborata dal Dipartimento.

La valutazione ha tenuto conto innanzitutto del livello di competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Il programma del quarto anno non era stato svolto interamente, ragion per cui è stato necessario dedicare i mesi di settembre e ottobre al recupero degli argomenti mancanti (Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo). Ciò ha comportato un rallentamento della programmazione del quinto anno, che è stata svolta solo in parte.

La classe ha raggiunto diversi livelli di preparazione: un piccolo gruppo dimostra di aver acquisito ottime conoscenze e competenze, un gruppo più sostanzioso si attesta su un buon livello di conoscenze e competenze, mentre un piccolo gruppo si attesta su di un livello sufficiente.

La classe ha dimostrato durante l'anno scarsa partecipazione durante le lezioni, mantenendo un atteggiamento per lo più passivo, pur studiando con costanza.

Castelfranco Veneto 8 maggio 2024

Il Docente
Elena Bentini

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina **STORIA DELL'ARTE**Classe **5ALC**

Pagina 3 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARITesti in adozione **I. BALDRIGA, *Dentro l'arte vol 4 e 5*, Mondadori**

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<p>SECONDA METÀ DEL SETTECENTO</p> <p>Il Neoclassicismo: periodizzazione e caratteri generali. Winckelmann e la scoperta dell'antico. Canova: <i>Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria.</i> David: <i>Marat assassinato, Bonaparte che valica il passo del Gran San Bernardo</i></p>	Settembre	5 ore
2	<p>PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO</p> <p>Il Romanticismo: periodizzazione e caratteri generali. La pittura come sentimento della Natura. Il sublime e il pittoresco. Constable <i>Il mulino di Flatford, Studi di nuvole</i> Turner <i>Tramonto, Incendio della camera dei Lords e dei Comuni 16 ottobre 1834</i> Friedrich <i>Viandante sul mare di nebbia</i></p> <p>Nascita della fotografia (cenni)</p>	Ottobre	3 ore
3	<p>SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO</p> <p>Il Realismo: periodizzazione e caratteri generali. Courbet <i>Lo studio dell'artista, Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans</i></p> <p>Impressionismo: contesto storico, situazione artistica dell'epoca (Art Pompier) e poetica del nuovo linguaggio. L'arte giapponese. Manet: <i>Olympia, Colazione sull'erba</i> Monet: <i>Impressione: sole nascente, Serie cattedrale di Rouen, Serie Ninfee</i> Renoir: <i>Ballo al Moulin de la Galette</i> Degas: <i>La lezione di ballo</i></p>	Ottobre	5 ore
4	<p>Verso il Novecento: il Postimpressionismo Cézanne, la natura secondo la sfera, il cono e il cilindro: <i>Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti (versione di Filadelfia), serie La montagna Saint-Victoire</i></p> <p>Il Sintetismo o Cloisonnisme di Paul Gauguin. Vita: il periodo bretone, l'amicizia con Vincent Van Gogh e il drammatico soggiorno ad Arles, il periodo tahitiano. <i>La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Come! Sei gelosa?</i></p> <p>La forza del colore in Vincent Van Gogh. Vita: il periodo parigino, il soggiorno ad Arles con Paul Gauguin e il sogno dell' "atelier del sud",</p>	Novembre/ Gennaio	15 ore

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTEDisciplina **STORIA DELL'ARTE**Classe **5ALC**

Pagina 4 di 5

	<p>il soggiorno nel manicomio di Saint-Remy, la tragica fine a Auvers. I mangiatori di patate, Vaso con girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi</p> <p>L'art Nouveau: caratteri generali Il Modernismo catalano: Gaudì: Casa Milà, Sagrada Família La Secessione di Vienna: Palazzo della Secessione di J.M. Olbrich, Klimt: Giuditta I, Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer II</p> <p>Munch e il pre-espressionismo: Il bacio, Il grido, Sera sulla via di Karl Johann</p>		
5	<p>Una rivoluzione nell'arte: le Avanguardie L'Espressionismo: Die Brücke : Kirchner 5 donne nella strada, Autoritratto da soldato Il Cubismo: Picasso Periodo blu (<i>Vecchio chitarrista cieco</i>) e Periodo rosa (<i>I saltimbanchi</i>), Cubismo analitico e Cubismo sintetico, il periodo della Guerra Civile. <i>Les Demoiselles de Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.</i> Il Futurismo: Contesto storico-culturale, caratteri fondamentali e estetica futurista, il fotodinamismo. Boccioni: <i>La città che sale, Stati d'animo (seconda versione), Forme uniche della continuità nello spazio.</i> Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio. Velocità d'automobile.</i> Il Dadaismo: il manifesto di Tzara, caratteri generali del movimento, i fotomontaggi di John Heartfield <i>Adolf il superuomo ingoia monete e dice idiozie.</i> Duchamp <i>Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.</i> Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio. Caratteri generali. Dalì <i>La persistenza della memoria, La Venere a cassetti, Il volto della guerra</i> R. Magritte <i>L'impero delle luci (versione del P. Guggenheim di Venezia), Gli amanti, Golconda, Il tradimento delle immagini</i></p>	Febbraio/ Maggio	27
Educazione civica	<p>1937 Monaco, Mostra dell'arte degenerata L'arca dell'arte: la rocca di Sassocorvaro (PU)</p>	Febbraio	2 ore
Totale ore			57

Castelfranco Veneto 8 maggio 2024

Il Docente
Elena Bentini

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Classe 5ALC

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive****Classe 5ALC**

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti**• Competenze**

- Utilizzano le proprie capacità condizionali e coordinative in modo equilibrato ed efficace secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento
- Gestiscono in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche in discipline sportive individuali
- Gestiscono in modo abbastanza consapevole abilità riferite ai gesti tecnici specifici degli sport di squadra
- Alcune allieve lavorano e ricercano soluzioni tattiche in autonomia e in collaborazione con le compagne per il raggiungimento di un comune obiettivo di gioco; altre studentesse ricercano soluzioni tattiche efficaci in particolare quando guidate dall'insegnante.
- Sono mediamente consapevoli, accettano e rispettano la propria e l'altrui corporeità, competenza motoria, ed identità con relative possibilità e limiti.
- Sono in grado di affrontare situazioni motorie non usuali, superando possibili timori e paure, in particolar modo quando aiutate e stimolate dal docente.
- Adottano condotte responsabili in ambito sportivo scolastico (mettono in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere)

• Abilità

- Utilizzano adeguatamente le attrezzature sportive.
- La maggior parte della classe partecipa in maniera abbastanza costante e costruttiva al lavoro organizzato sia individuale che di gruppo.
- Eseguono movimenti mediamente efficaci, scegliendo in base al contesto, il programma motorio più adeguato
- Quasi tutte le alunne valutano ed analizzano in modo critico la tecnica esecutiva di un gesto o un'azione motoria e il suo esito in riferimento ai parametri proposti
- Le alunne si integrano nel gruppo classe condividendone e rispettandone le regole.
- La classe, in situazioni di gioco collettivo, adatta tatticamente la propria condotta motoria rispetto alla situazione contestuale nel rispetto delle regole del gioco.

• Conoscenze

- Conoscono la tecnica esecutiva degli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte
- Conoscono le modalità esecutive delle attività sportive proposte
- Conoscono le modalità esecutive delle tecniche di riscaldamento e dello stretching
- Conoscono le tecniche di base di alcune discipline individuali
- Conoscono i principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra
- Conoscono la terminologia specifica di alcuni gesti tecnici e motori di sport individuali e di gruppo
- Conoscono le modalità di assistenza del compagno per alcune attività individuali secondo il principio della sicurezza.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive****Classe 5ALC**

Pagina 2 di 5

2 - Metodi

Si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggiasse ad essere attivi, favorisse la natura personale dell'apprendimento, riconoscesse il diritto all'errore, incoraggiasse la fiducia in sé, desse la certezza di essere accettati e rispettati, facilitasse la scoperta.

Orientativamente sono stati utilizzati i metodi globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorirne la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l'apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo alle alunne di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito e di correggere eventuali errori.

L'insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore; l'apprendimento cooperativo; le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) sollecitando le allieve alla ricerca e all'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente.

3 - Mezzi e spazi

Palestre dell'Istituto, spazio verde esterno alla sede centrale di via Verdi 25, tappetini, materassini ad alta densità, coni, funicelle, palle mediche, pesetti, fitball, bande elastiche, panche, palloni da pallamano, pallavolo, basket e rugby, frisbee, bastoni, spalliere, materiale fotocopiato dal libro di testo, immagini e video reperiti in rete.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione formativa: ha previsto, oltre all'osservazione costante e sistematica delle allieve nello svolgimento delle lezioni, l'effettuazione di prove di tipo pratico/motorio strutturate, semi-strutturate nel primo periodo, di tipo pratico/motorio strutturate, semi-strutturate nel secondo periodo.

La valutazione sommativa ha tenuto conto non solo della preparazione finale, ma anche del livello iniziale (e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allieva), delle capacità motorie individuali nonché dell'impegno e della volontà profusi.

Si è fatto riferimento alla griglia stabilita in sede dipartimentale.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe nel corso dell'anno scolastico ha sviluppato sempre più un atteggiamento di apertura verso l'insegnante, con il quale ha instaurato un rapporto basato sul rispetto e dialogo costruttivo.

La partecipazione è stata abbastanza attiva ma non sempre costante durante l'anno, un piccolo gruppo doveva spesso essere sollecitato e richiamato alla collaborazione e alla partecipazione delle attività proposte.

I risultati conseguiti, seppur nelle differenze individuali, possono considerarsi mediamente buoni.

Il livello di socializzazione è risultato buono per la maggior parte della classe.

Sono, inoltre, state apportate alcune modifiche ai contenuti disciplinari previsti dalla programmazione di inizio anno dettate da motivi di natura logistica (turnazione della palestra, spazi di lavoro disponibili), parziale riduzione del monte ore annuale (attività integrative e festività) e per andare incontro al livello motorio e alle proposte della classe.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive****Classe 5ALC**

Pagina 3 di 5

Aggio Chiara

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione:

- "Più movimento", Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa - Deascuola

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<p>“Movimento e corpo”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Andature dell'atletica:</u> <ol style="list-style-type: none"> a. avanti, indietro e laterali b. bipodaliche e monopodaliche c. coordinative degli arti superiori e inferiori ● <u>Principi generali del fitness:</u> <ol style="list-style-type: none"> a. esercizi individuali e a coppie b. esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza c. esercizi con piccoli attrezzi per singoli distretti corporei e <i>total body</i> d. esercizi per la resistenza aerobica e. creazione di semplici circuiti di allenamento ● <u>Mobilità articolare e stretching:</u> <ol style="list-style-type: none"> a. tecniche dello stretching b. esercizi di stretching statico, dinamico, attivo, passivo, PNF 	<p>Ott/nov</p> <p>Nov/dic</p> <p>Dic/gen</p>	<p>3</p> <p>7</p> <p>3</p>
2	<p>“Linguaggio ed espressività del corpo attraverso il movimento”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>La pre-acrobatica:</u> <ol style="list-style-type: none"> a. capovolta avanti raccolta, a gambe tese e con tuffo b. capovolta indietro c. la ruota d. la rondata e. la verticale f. tecnica ed esecuzione degli elementi base e loro combinazioni 	<p>Gen/apr</p>	<p>10</p>

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Classe 5ALC

Pagina 4 di 5

	<p>g. assistenza fisica al compagno h. costruzione individuale di una diagonale acrobatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Acro sport:</u> <ul style="list-style-type: none"> a. figure di acro sport a coppie b. figure di acro sport a piccoli gruppi ● <u>Vinyasa Yoga:</u> <ul style="list-style-type: none"> a. l'armonia del corpo in un flusso di movimenti b. la percezione corporea c. l'importanza della respirazione abbinata al movimento 	<p>Mag</p> <p>Feb e Mag</p>	<p>2</p> <p>2</p>
3	<p>“Attività in ambiente naturale”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Giochi tradizionali all'aperto:</u> <ul style="list-style-type: none"> a. Gioco del fazzoletto rivisitato b. Schiaccia 7 ● <u>Rafting:</u> <ul style="list-style-type: none"> a. Uscita sul fiume col lezione tenuta da istruttori della scuola “Valbrenta team” 	<p>Feb</p> <p>Giugno</p>	<p>2</p> <p>Uscita didattica</p>
4	<p>“Gioco, sport e fair play”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Pallavolo:</u> <ul style="list-style-type: none"> a. i fondamentali individuali b. gioco 6 vs 6 c. situazioni di gioco arbitrate dalle allieve ● <u>Madball:</u> <ul style="list-style-type: none"> a. regole del gioco b. gioco in sicurezza e fair play c. auto arbitraggio ● <u>Basket:</u> <ul style="list-style-type: none"> a. I fondamentali (palleggio, passaggio, ricezione, tiro e terzo tempo) b. gioco 2vs2, 5vs5 c. auto arbitraggio ● <u>Ultimate frisbee:</u> <ul style="list-style-type: none"> a. i lanci: dritto, rovescio e rovesciato b. le prese: a due e una mano c. frisbee bowling d. gioco 3vs3 	<p>Ott/nov</p> <p>Ott/dic</p> <p>Gen/apr</p> <p>Apr/mag</p>	<p>5</p> <p>5</p> <p>9</p> <p>5</p>

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Classe 5ALC

Pagina 5 di 5

5	<p>“Sicurezza e prevenzione”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni sulla prevenzione degli infortuni, assistenza preventiva alle esercitazioni svolte in palestra ● tecniche di assistenza del compagno nell'esecuzione di elementi complessi 	Trasversale alle lezioni	
Totale ore			53

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente

Aggio Chiara

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina I.R.C****Classe 5 A LC**

Pagina 1 di 5

LICEO GIORGIONE
LICEO CLASSICO**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**DOCENTE BORLINA EMANUELA**
DISCIPLINA IRC CLASSE 5ALC**1 – Situazione finale della classe**

La classe 5 A Liceo Classico è costituita da 13 studentesse tutte avvalentisi all'IRC. La classe ha collaborato con la docente in modo soddisfacente partecipando alle lezioni attraverso contributi personali e pertinenti, ponendo in rilievo capacità critica e di rielaborazione.

Il viaggio di studio in Grecia ha consentito un notevole avvicinamento e miglioramento della relazione personale con le alunne. Le lezioni e il dialogo educativo sono state improntate al rispetto reciproco e al sostegno nei momenti di difficoltà.

2 – Metodi

Si confermano i metodi indicati nella programmazione. Le metodologie didattiche utilizzate hanno cercato di stimolare il dialogo e il confronto rispettoso, puntando a rendere ragione delle proprie idee e a promuovere uno spirito critico. Durante le lezioni il coinvolgimento è stato costruttivo. Le studentesse si sono dimostrate nel complesso interessate a questa disciplina e ciò ha generato spesso un dialogo stimolante ed impegnativo intorno alle tematiche proposte. Il percorso didattico ha mantenuto spazi di riflessione su temi di attualità e sulla comunicazione personale di emozioni e stati d'animo.

3 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

Le studentesse:

Sanno passare dal piano delle conoscenze alla consapevolezza critica e all'approfondimento dei principi e dei valori laici e cattolici in ordine alla crescita della società.

Sanno comprendere, discutere e accogliere in modo critico le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Sanno riformulare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti utilizzando un discreto lessico specifico; descrivere e porre in relazione i contenuti; classificare e applicare le informazioni a una determinata situazione; riconoscere le cause di un evento individuandone i nessi e giungendo ad appropriate conclusioni personali.

b) Abilità

Le studentesse:

sanno analizzare gli esiti di un dato fenomeno, approvandolo od opponendovisi criticamente; sanno partecipare al dialogo educativo; sanno cooperare nel lavoro di gruppo. Sanno cogliere l'urgenza di alcuni valori controtempo per la costruzione di un personale progetto di vita

c) Conoscenze:

Le studentesse:

Hanno acquisito una conoscenza soddisfacente dei contenuti essenziali della disciplina e a grandi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina I.R.C****Classe 5 A LC**

Pagina 2 di 5

linee dello sviluppo storico del Cristianesimo.

Conoscono l'apporto specifico dato dalla rivelazione biblica e in particolare dal Nuovo Testamento e dal magistero ecclesiale all'etica delle relazioni. Conoscono i sistemi di valore a fondamento di alcune questioni di bioetica. Conoscono i contributi del pensiero cristiano alla promozione umana e allo sviluppo dei popoli e sanno apprezzare alcuni valori controtempo.

4 Mezzi e spazi

Lectures ad alta voce di testi significativi di P. Neruda, R. M. Rilke, Dostoevskij, brani tratti dal testo di Genesi e del Cantico dei Cantici; brani tratti dalla video-lezione di Roberto Benigni sul Decalogo; visione mediometraggio Decalogo 5 di K. Kieslowski, visione docufilm Il sale della terra di W. Wenders su S. Salgado, ascolto di brani di Musica Sacra tratti dalla Messa in Si minore e da Johannes Passion di J.S.Bach e dal Messiah di Handel.

Si sono utilizzate lezioni dialogate e letti articoli di giornale per approfondire le lezioni di Bioetica. Si è utilizzata la lavagna interattiva multimediale per la presentazione di PP preparati dalla docente con approfondimenti su tematiche bibliche e di ed civica. Dopo ogni proposta didattica si è lasciato lo spazio per un tempo di riflessione condivisa da parte di ognuna: opportunità ricca di spunti educativi, possibilità anche per le più riservate di offrire il loro contributo alla lezione. Nella lezione dialogata anche la docente ha potuto sperimentare un tempo per crescere insieme al gruppo.

5 - Criteri e strumenti di valutazione

Si confermano i criteri di valutazione stabiliti nella programmazione. Si sono considerati come verifica scritta i questionari di comprensione sui video proposti, la partecipazione e l'interesse alle discussioni guidate, la capacità critica e di rielaborazione personale dimostrati nei testi di riflessione scritta richiesti e considerati anche per ed. Civica .

Vengono utilizzati i seguenti giudizi: sufficiente (voto 6); buono (voto 7); distinto (voto 8); ottimo (voti 9, 10) con i criteri del primo periodo:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza degli elementi essenziali	Possiede le abilità essenziali	E' in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note	6	sufficiente
Conoscenza e applicazione articolata dei contenuti	Sa esprimere correttamente abilità interpretative e comunicative; contestualizza le conoscenze	E' in grado di svolgere compiti complessi in situazioni note	7	buono
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	Svolge compiti complessi anche in situazioni non note	8	distinto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori in modo critico e	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il	Affronta con sicurezza problemi nuovi; propone criticamente	9, 10	ottimo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina****I.R.C****Classe 5 A LC**

Pagina 3 di 5

creativo	lessico specifico in modo attento e corretto	soluzioni originali e creative		
----------	--	--------------------------------	--	--

Per tutti si è considerata la partecipazione alle attività proposte nella Classroom, la puntualità nella consegna dei materiali, la disponibilità alla collaborazione e la sensibilità dimostrate.

6 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Il clima di classe è gradualmente migliorato rispetto all'inizio dell'anno, in seguito ad evidenti difficoltà relazionali e motivazionali all'interno del gruppo. Le alunne hanno via via imparato a sostenersi cercando di lavorare con maggior costanza ed interesse. Nel complesso i risultati raggiunti sono più che buoni.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il docente**Emanuela Borlina**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina I.R.C****Classe 5 A LC**

Pagina 4 di 5

CONTENUTI DISCIPLINARI**Testi in adozione:** Porcarelli, Tibaldi, Nuovo la sabbia e le stelle – ed blu - SEI**Temi e argomenti**

<u>Etica tra fede e ragione</u>		
Etica e Coscienza morale	Sett	1
I fondamenti dell'etica giudaico cristiana: Il Decalogo orizzontale (Es. 3)	Ott	2
Il Discorso della Montagna (Mt 5-7) e la regola aurea	Nov	3
L'etica della responsabilità nelle opere di misericordia:	Dic	2
<u>Etica della vita</u>		
Il libro della Genesi: l'albero della vita, l'albero della conoscenza del bene e del male	Gen	1
Alcune questioni di bioetica: inizio vita aborto, procreazione assistita. maternità surrogata.	Feb	4
Il fine vita: testamento biologico, eutanasia, suicidio assistito		
<u>Etica delle relazioni:</u>		
Il sesto comandamento: difendere l'amore.	Mar	2
Il libro del cantico dei Cantici.	Apr	2
Desiderio escatologico e desiderio nostalgico		
<u>Etica della convivenza</u>		
Alcuni valori controtempo: pazienza, prudenza, perseveranza, frugalità, silenzio, pace, nonviolenza	Apr.	1
	Mag	1
<u>Etica della solidarietà</u>		
Il Sale della terra, docufilm di W. Wenders intervista a S. Salgado	Mag	2
Etica ed economia circolare: migrazioni, comportamenti solidali, consumo critico, gestione del denaro e del risparmio, progetti di sviluppo sostenibile		
Le enciclica Laudato si e Fratelli tutti di papa Francesco		
Nuovi stili di vita possibili.		
<u>Educazione civica</u>		
Violenza contro gli animali , articolo di F. Camon	Settembre	2
Prevenzione al cyberbullismo, Hate speech on line, introduzione all'Etica nei social	Ottobre	1
Registrazione audio per video contro la violenza alle donne	Novembre	1
Incontro con Associazione Vittime civili delle guerre		
Incontro con Lucia Annibaldi e con i detenuti di Ristretti Orizzonti del Carcere due Palazzi di Padova		
Giornata della memoria: I fratelli Scholl e la Rosa Bianca, D. Bonooffer, F. Jagerstatter	Gennaio	1
Il Servizio civile universale	Maggio	1
Monte ore annuale previsto dal curriculum		33
Ore effettive IRC preventivate		27

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina

I.R.C

Classe 5 A LC

Pagina 5 di 5

Emanuela Borlina



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti classe 5ALC CLASSICO

Docente	Materia	Firma
AGGIO CHIARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Chiara Aggio
BAGGIO MARIKA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	Marika Baggio
BENTINI ELENA	STORIA DELL' ARTE	Elena Bentini
BORLINA EMANUELA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Emanuela Borlina
CARACUTA VITTORIO	FILOSOFIA, STORIA	Vittorio Caracuta
LAZZARINI ALBERTO	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA),	Alberto Lazzarini
RAMAZZINA ERMANNO (C)	MATEMATICA, FISICA	Ermanno Ramazzina
VERCESI PATRIZIA	LINGUA E CULTURA GRECA	Patrizia Vercesi
ZANATTA GILIANA	LINGUA E CULTURA LATINA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giliana Zanatta

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024 **AII. E**
SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER "EDUCAZIONE CIVICA"

Classe 5ALC

Pagina 1 di 5

COMPETENZE	
1	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ	DOCENTI DISCIPLINA	VALUTAZIONE	N° ORE
1-2-3-5- 6	Cittadinanza e Costituzione Cittadinanza digitale Costituzione e dintorni Contesto di sviluppo della Costituzione del 1948	Principi, diritti, garanzie e articoli. Alcuni fondamentali. Breve confronto con Statuto Albertino. Articoli della Costituzione da tenere in considerazione più specificamente e riferiti a nodi fondanti trasversali tra le discipline: PRINCIPI FONDAMENTALI: ARTT. 1-2-3-8-9-11 PARTE I – DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: Titolo I: Artt. 13-18-19-21-22-24 Titolo II. Artt. 32-33-34 Titolo III: Artt. 37-39 Titolo IV: Artt. 48-49-51 Art.138 Rilascio di materiali in Classroom e discussione in classe.	STORIA Prof. CARACUTA	Valutazione nell'ambito dei lavori multimediali prodotti	2
1	Cittadinanza e Costituzione	Conferenza sui settantacinque anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.	STORIA Prof. CARACUTA	Si	1

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024 **AII. E**
SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER "EDUCAZIONE CIVICA"

Classe 5ALC

Pagina 2 di 5

1-3-4-5- 6	Cittadinanza e Costituzione L'ONU, storia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e i suoi principali documenti. Storia dell'Onu e sua organizzazione.	Progetto "La Storia Siamo Noi" Statuti Onu e riferimenti a Costituzione italiana; spiegazione e discussione in classe.	STORIA Prof. CARACUTA	Sì Osservativa e Sommativa Individuale	1
1-3-4-5- 6	Cittadinanza e Costituzione Il processo di Unificazione dell'Europa dalle prime ispirazioni, al Manifesto di Ventotene alla moneta unica	Progetto "La Storia Siamo Noi" Storia della UE. Statuti e organizzazione. Riferimenti alla Costituzione italiana. Spiegazione e discussione.	STORIA Prof. CARACUTA	Sì Osservativa e Sommativa Individuale	1
1-3-4-5-6-7	Cittadinanza e Costituzione Diritto alla salute Tutela dell'ambiente Diritto all'informazione Costituzione italiana. L'incidente nucleare di Černobyl': arroganza, sufficienza, imprecisione errori segreti e vittime per una vicenda che non ha smesso di minacciare l'Umanità.	Progetto "La Storia Siamo Noi" Storia del disastro di Černobyl' nel contesto della guerra fredda; la questione ambientale e delle risorse energetiche. Lavoro diacronico settembre con prodotto multimediale finale. Esposizione in lezione cogestita di un'ora	STORIA Prof. CARACUTA	Sì Osservativa e Sommativa Individuale	1
1-3-4-5-6-7	Cittadinanza e Costituzione Carte internazionali Garanzie Costituzionali Carte internazionali Diritti Civili L'Apartheid in Sudafrica: storia di una delle maggiori vergogne dell'uomo	Progetto "La Storia Siamo Noi" Lavoro diacronico da settembre con prodotto multimediale finale. Esposizione in lezione cogestita di un'ora	STORIA Prof. CARACUTA	Sì Osservativa e Sommativa Individuale	1
1-3-7	Cittadinanza e Costituzione La "Guerra Fredda": i blocchi, le strategie, la storia segreta e manifesta (riferimento anche alla guerra in Corea).	Progetto "La Storia Siamo Noi" Lavoro diacronico da settembre con prodotto multimediale finale. Spiegazioni in classe (Storia) ed esposizione in lezione cogestita di un'ora. Art. 11; Costituzione e Carte Internazionali.	STORIA Prof. CARACUTA	Sì Osservativa e Sommativa Individuale	1

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024 **AII. E**
SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER "EDUCAZIONE CIVICA"

Classe 5ALC

Pagina 3 di 5

1-5-7	Cittadinanza e Costituzione	"Premio Giorgio Lago", "Mafie a Nordest".	ITALIANO Prof.ssa ZANATTA	Sì Produzione testo	2
1	Cittadinanza e costituzione Azioni non violente per la comunità e per il territorio	Il servizio civile universale	IRC Prof.ssa Borlina	Osservativa	1
5-6	Cittadinanza e Costituzione Cittadinanza digitale Prevenzione al cyberbullismo, io e i social	Lettura articolo F. Camon e dialogo in classe.	IRC Prof.ssa BORLINA	Osservativa	2
1-3-4-5	Cittadinanza digitale Giornata contro la violenza sulle donne	Produzione testi e realizzazione video. (Telefono rosa)	IRC/ ITALIANO Prof.sse BORLINA/ ZANATTA	Valutazione nell'ambito dei lavori multimediali prodotti	3
5-6	Cittadinanza e Costituzione La violenza di genere	Incontro a distanza con LUCIA ANNIBALI sulla violenza di genere	FISICA Prof. RAMAZZINA	Osservativa	2
1-5-6	Cittadinanza e Costituzione La violenza sulle donne	Lettura e discussione con la classe su un articolo riguardante il femminicidio di Giulia Cecchettin. https://www.ilsussidiario.net/editoriale/2023/11/19/giulia-e-filippo-la-violenza-di-una-promessa-impossibile/2620550/	MATEMATICA Prof. RAMAZZINA	Osservativa	1
1-5-6	Cittadinanza e Costituzione	Visione del film di P. Cortellesi "C'è ancora domani"	ITALIANO Prof.ssa ZANATTA	Sì Produzione testo	2
1-2-4-5-6-7	Cittadinanza e Costituzione Progetto "Costruisci il tuo Sapere": visione e discussione del film in classe, schede storiche per la Giornata della Memoria.	Visione film: "The Woman in Gold", di Simon Curtis. Nell'ambito delle iniziative per la Giornata della Memoria. Costituzione italiana. Carte internazionali. Storia contemporanea.	STORIA Prof. CARACUTA	Osservativa e Sommativa	3
1-5	Cittadinanza e Costituzione Giornata ella memoria	La testimonianza dei giusti. D. Bonoeffe, F. Jagerstatter, i fratelli Scholl, La storia di Edith Bruck	IRC Prof.ssa BORLINA	Osservativa	1
1-2	Cittadinanza e Costituzione Giornata ella memoria	Mostra Arte degenerata. L'arca dell'arte: la vicenda della Rocca di Sassocorvaro.	STORIA DELL'ARTE Prof.ssa BENTINI	Sì	1
1-2	Cittadinanza e Costituzione Tutela del Patrimonio	Rotondi e l'arca dell'arte Kirchner: Autoritratto in divisa; 5 donne per la strada.	STORIA DELL'ARTE Prof.ssa BENTINI	Sì	1
1-2-4-5-6-7	Cittadinanza e Costituzione Progetto "Costruisci il tuo Sapere"	Progetto "Costruisci il tuo Sapere": Visione del film "Noi Credevamo" , di M. Martone Posizione in classroom di schede critiche. Discussione	STORIA Prof. CARACUTA	Osservativa e Sommativa	2

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024 **AII. E**
SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER "EDUCAZIONE CIVICA"

Classe 5ALC

Pagina 4 di 5

		durante le fasi di spiegazione del Risorgimento ed in altri momenti dell'anno - solo parte fino al 1858. Il Regno d'Italia con le parti di storia studiate e la Costituzione italiana - Valori risorgimentali e Costituzione del 1948 a confronto.			
1-3-4-5	Cittadinanza e Costituzione Reading activity: "The Woman Question"	Reading activity: "The Woman Question"; watching of the first part of the film "Suffragette"	INGLESE Prof.ssa BAGGIO	Osservativa	2
1-3-4-5	Cittadinanza e Costituzione "The Woman Question"	Teamwork presentation	INGLESE Prof.ssa BAGGIO	Sì	5
1-3-6	Cittadinanza e Costituzione Child work	Teamwork presentation: child work/labour now and then, living condition in the workhouses; Dickens and his works	INGLESE Prof.ssa BAGGIO	Sì	2
5-6	Cittadinanza e Costituzione Progetto TESTIMONI DI PACE	Incontro con Associazione Vittime Civili delle guerre.	IRC Prof.ssa BORLINA	Osservativa	1
1-6-7	Sostenibilità Ambiente e riscaldamento globale	Conferenza Zanichelli online: "Chimica Verde 2.0: impariamo dalla Natura come combattere il riscaldamento globale" RELATORE: Prof. Guido Saracco - Ingegnere Chimico, Rettore del Politecnico di Torino.	SCIENZE Prof. LAZZARINI	Osservativa	2
1-6-7	Sostenibilità Ambiente e riscaldamento globale	Conseguenze del riscaldamento globale e fenomeni di feedback positivo. Comportamenti utili alla riduzione delle emissioni di CO2. Provvedimenti internazionali per contrastare il cambiamento climatico.	SCIENZE Prof. LAZZARINI	Sì	1
TOTALE ORE					42

Per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Castelfranco Veneto , 8 maggio 2024

Il Referente di Educazione Civica
Giliana Zanatta

Il Coordinatore di classe
Ermanno Ramazzina

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024 AII. E
 SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER "EDUCAZIONE CIVICA"
 Classe 5ALC

Pagina 5 di 5

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA						
Alunna/o:	LIVELLI RAGGIUNTI					
	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4-5)	Sufficienti (6)	Adeguati (7)	Intermedi (8)	Avanzati (9-10)
Partecipazione responsabile alle attività proposte						
Consapevolezza e assunzione di responsabilità: coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati						
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
Competenza sociale: Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri						
Competenza sociale: Dimostra di acquisire ed interpretare l'informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro, mettendo in discussione il proprio						
Competenza personale: Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente						
Competenza personale: dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
Competenze Culturali: Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie						
Competenze Culturali: Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale						
Competenze Culturali: Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione						
Competenze Culturali: Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti						

* E' possibile adeguare la griglia alla specificità delle attività e prove di valutazione proposte, variando alcune voci ove si rendesse necessario

SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5ALC**

Pagina 1 di 1

Disciplina	FILOSOFIA
Lingua veicolare	INGLESE
Contenuti disciplinari	Science and Pseudoscience - Imre Lakatos
Periodo e numero di interventi (in ore)	Maggio-giugno 3 ore totali: due ore di approfondimenti on line e ascolto intervista su sito dedicato; un'ora di sviluppo lezione e discussione in classe.
Modello operativo	Insegnamento gestito dal docente di disciplina e approfondimento interattivo su due siti dedicati con materiali on line - consegna di materiale cartaceo in classroom.
Metodologie e risorse didattiche	Flipped classroom, materiali on line per approfondimenti autonomi e lezione e discussione in classe
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Non sarà effettuata una verifica ufficiale in lingua inglese sui contenuti trattati

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente

Caracuta Vittorio

SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5ALC

Pagina 1 di 2

La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di PCTO. Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.

Terzo anno

A – Descrizione delle attività

- Tipologia: Project work: “SOFT SKILLS PER IL FUTURO”: laboratorio sulle competenze trasversali chiave per accrescere la propria occupabilità in contesti aziendali caratterizzati dal cambiamento
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): Camera di Commercio di Treviso – Belluno Dolomiti
- Attività: Formativa in webinar
- Prodotto: lavori individuali (risposta a questionari, esercizi di auto-riflessione, messa in pratica di alcune strategie di azione e successiva analisi dei risultati, ecc.) volti a favorire la messa in pratica dei concetti e delle competenze; relazione finale
- Tempistica: 9 SEMINARI INTERATTIVI online, ciascuno della durata di circa 90 minuti, realizzati nel periodo novembre 2021 - aprile 2022 con cadenza bisettimanale.

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

C – Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione nelle due competenze (in base alla presenza, al lavoro svolto durante il corso e alla relazione finale) secondo quattro livelli di competenza

Quarto anno

A – Descrizione delle attività

- Tipologia: Project work “Scegli con noi”, modulo di orientamento su fondi del PNRR
Stage presso enti
- Attività: Formativa (università), Pratica (stage)
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): Università di Padova, altri enti
- Prodotto: attestati (università), schede di osservazione sullo stage
- Tempistica: feb 2022—giugno 2023 (università), giu-set 2023 (stage estivo)

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenze sociali
Competenze organizzative
Competenza digitale
Competenza comunicativa

C - Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione del CdC in 4 livelli di competenza in base alle schede di osservazione sullo stage compilate dal tutor esterno

**SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO**

Classe 5ALC

Pagina 2 di 2

Quinto anno

A – Descrizione delle attività

- Tipologia: Project work
- Attività:
 - Formativa: Laboratori di orientamento, attività di accompagnamento all'esame di Stato
 - Pratica: Preparazione dell'esposizione dei PCTO per l'esame di Stato
- Prodotto: documento di sintesi del proprio percorso PCTO per l'orale dell'esame di Stato
- Tempistica: set 2023 – mag 2024

B – Competenze sviluppate

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.

C - Criteri e strumenti di valutazione: Osservazione da parte dei tutor, griglia di monitoraggio sulla capacità di riflettere su se stessi nella preparazione dell'esposizione PCTO per l'esame di Stato

4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

La maggioranza della classe ha dimostrato impegno e passione e ha ottenuto buoni risultati, mostrando soddisfazione per le attività proposte.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente

Ramazzina Ermanno

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5ALC

Pagina 1 di 2

MODULO DI ORIENTAMENTO DI 30h: ATTIVITA' EFFETTUATE

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curriculari
1	Riflessione personale all'avvio dell'attività	aspettative, ruoli, organizzazione di tempi e modi a livello personale, valorizzazione dei propri punti di forza, potenziamento dei propri punti di debolezza (riflessione svolta con la tutor orientamento in orario extracurricolare)	5a	/
2	Attività specifiche previste dal Consiglio di classe: PCTO, Orientamento in uscita, Educazione civica, laboratorio teatrale, teatro scientifico, viaggi di istruzione con monitoraggio in itinere	Viaggio di istruzione in Grecia (5h) Partecipazione a Job Orienta di Verona (6h) Incontri con professionisti ed ex studenti (5h) Attività orientanti all'interno della programmazione di Educazione civica (8h) Informazione sugli sbocchi professionali in ambito scientifico "Le professioni del futuro" e spettacolo di teatro scientifico (7h)* Progetto "Notte del liceo classico" (2h)	1a 5h	33
3	Riflessione personale al termine dell'attività Strumenti per registrare la riflessione: presentazione slide PCTO per l'esame di Stato.	Analisi a livello personale del lavoro svolto, attraverso l'osservazione di: - il proprio ruolo avuto nel lavoro - le competenze messe in campo (collaborazione, organizzazione, comunicazione, adattamento ai problemi, etc) - i punti critici e i progressi evidenziati nel corso del proprio operare (attività svolta con la tutor orientamento e con la preparazione individuale delle slide PCTO in orario extracurricolare)	5a	/

*: quest'attività sarà completata con l'uscita didattica a Bologna presso la Fondazione Golinelli il 29 maggio.

TOT H: 33

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	competenza alfabetica funzionale	1a) 2a) GESTIRE LE INFORMAZIONI: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito 1b) 2b) COMUNICARE EFFICACEMENTE: capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
2	competenza multilinguistica	
3	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Culturale e trasversale.

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5ALC

Pagina 2 di 2

4	competenza digitale	Trasversale.
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>5a) <u>AUTORIFLESSIONE</u>: saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo;</p> <p>5b) <u>AUTONOMIA</u>: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse</p> <p>5c) <u>TOLLERANZA ALLO STRESS</u>: capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni</p> <p>5d) <u>PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI</u>: attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale</p> <p>5e) <u>APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA</u>: capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze</p> <p>5f) <u>PROBLEM SOLVING</u>: approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi</p> <p>5g) <u>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI</u> Imparare a conoscere le proprie emozioni. Riesce a guidare nel senso del raggiungimento del proprio e altrui benessere in modo maturo e responsabile.</p> <p>5h) <u>AUTOCRITICA, MONITORAGGIO DEL PROPRIO OPERATO, AUTOVALUTAZIONE</u>: Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del proprio progetto per discernere le necessarie modifiche e aggiustamenti</p>
6	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	<p>6a) <u>FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ</u>: sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio</p> <p>6b) <u>LAVORARE IN GRUPPO</u>: disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato</p>
7	competenza imprenditoriale	<p>7a) <u>ESSERE INTRAPRENDENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA</u>: capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci</p> <p>7b) <u>PIANIFICARE ED ORGANIZZARE</u>: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità w, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse</p> <p>7c) <u>CONSEGUIRE OBIETTIVI</u>: impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli</p>
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Sociale e cittadinanza.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2024

Il Docente

Ramazzina Ermanno

SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

Classe 5 ALC

Il Consiglio di classe nella Programmazione di inizio anno aveva individuato le seguenti “Intersezioni dei saperi” come traccia per possibili collegamenti interdisciplinari; in linea di massima i nodi concettuali sono stati proposti nel corso dello svolgimento dei programmi dalla maggior parte delle discipline.

N.	TIPOLOGIA	TITOLO/DESCRIZIONE	MATERIE CONCORRENTI INTERSEZIONI DI SAPERI	DOCUMENTI *
1	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali	Il tempo e la memoria Nuove concezioni del tempo nella cultura contemporanea	<p><u>Italiano</u>: Manzoni, Leopardi, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Montale, Ungaretti</p> <p><u>Inglese</u>: Joyce, Eliot</p> <p><u>Filosofia</u>: Kant: lo spazio e il tempo; Bergson: fedeltà alla realtà; la ricerca di una nuova razionalità.</p> <p><u>Storia</u>: contesti storici che incidono sul clima culturale tra sec. XIX e sec. XX.</p> <p><u>Scienze</u>: reazioni che richiedono l'uso di catalizzatori; telomeri e cellule staminali..</p> <p><u>Storia dell'arte</u>: Magritte, Dali</p> <p><u>Greco</u> : Polibio, Antologia Palatina, Marco Aurelio</p> <p><u>Latino</u>: Seneca, Tacito</p>	
2	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	La figura femminile nella cultura italiana ed europea	<p><u>Italiano</u>: Dante, Manzoni, Leopardi, Tarchetti, Verga, D'Annunzio, Gozzano, Svevo e Montale.</p> <p><u>Inglese</u>: the Woman Question and the Suffragette Movement, Eveline, Pride and Prejudice.</p> <p><u>Filosofia</u>: concetto di amore nel Romanticismo; Hegel: il ruolo della donna nello stato etico; Schopenhauer: natura e amore; Freud: individuazione dell'isteria come patologia per ambedue i sessi, le tre fasi di sviluppo della psiche, complesso di Edipo e complesso di Elettra.</p> <p><u>Storia</u>: il ruolo della donna durante la prima guerra mondiale.</p> <p><u>Scienze</u>: Scienziate d'Italia: Elena Cattaneo e cellule staminali.</p> <p><u>Storia dell'arte</u>: Manet, Klimt, Munch</p> <p><u>Greco</u> : Teocrito, Apollonio Rodio, Antologia Palatina, romanzo ellenistico</p> <p><u>Latino</u>: Seneca, Petronio, Marziale, Giovenale, Apuleio</p>	
3	Percorso tematico e nodi	Orientalismo ed esotismo nella cultura occidentale; influenze	<p><u>Italiano</u>: Romanticismo, Baudelaire, Decadentismo</p> <p><u>Filosofia</u>: Schopenhauer: i riferimenti ai Veda e al Buddismo, il valore dell'orientalismo nella sua filosofia e l'influenza sulla cultura europea;</p>	

SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

Classe 5 ALC

	<p>concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	<p>culturali tra occidentale ed oriente</p>	<p>Nietzsche: Zarathustra, il millenarismo nel concetto dell'eterno ritorno ed in altri concetti nietzscheani.</p> <p><u>Storia</u>: imperialismo e colonialismo in Asia; riferimenti a Cina, Giappone e altre vicende.</p> <p><u>Storia dell'arte</u>: Impressionismo- Sintetismo- Espressionismo-Cubismo</p> <p><u>Greco</u>: Ellenismo e orientalismo</p> <p><u>Latino</u>: Lucano, Tacito, Apuleio</p>	
4	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	<p>Rapporto tra intellettuale e potere tra consenso e dissenso</p>	<p><u>Italiano</u>: Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Marinetti, Pirandello, Ungaretti, Montale</p> <p><u>Inglese</u>: war poets.</p> <p><u>Storia dell'Arte</u>: Canova, David, Picasso, Heartfield, Arte degenerata</p> <p><u>Storia</u>: stato etico e propaganda nei regimi totalitari del Novecento; G. Mazzini: pensiero e azione; Crisi di fine secolo XIX in Italia: il disegno autoritario della monarchia e il ruolo degli intellettuali (Carducci, Pascoli, Sonnino etc.); Interventismo e neutralismo; il ruolo degli intellettuali nei primi vent'anni del XX sec.; la bomba atomica a fine seconda guerra mondiale.</p> <p><u>Filosofia</u>: Fichte: la missione del dotto; eroi cosmico-storici in Hegel; intellettuali organici e lotta di classe in Marx.</p> <p><u>Greco</u>: Biblioteca di Alessandria, Polibio, Plutarco, Luciano, Marco Aurelio</p> <p><u>Latino</u>: Seneca, Lucano, Plinio il Giovane, Quintiliano, Tacito</p>	
5	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	<p>Rapporto uomo-natura</p>	<p><u>Italiano</u>: Manzoni, Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Ungaretti, Montale.</p> <p><u>Inglese</u>: Wordsworth, Coleridge, Eliot</p> <p><u>Scienze</u>: idrocarburi e inquinamento; problematiche ambientali; biotecnologie grigie.</p> <p><u>Storia dell'arte</u>: Constable, Friedrich, Turner, Van Gogh, Cézanne</p> <p><u>Storia</u>: Il disastro di Cernobyl' (file multimediale); armi distruttive e pregiudizio dell'equilibrio naturale nella prima e nella seconda guerra mondiale.</p> <p><u>Greco</u>: filosofie ellenistiche, Teocrito, Plutarco</p> <p><u>Latino</u>: Seneca, Plinio il Vecchio</p> <p><u>Filosofia</u>: Schopenhauer: confronto con Leopardi; Bergson: l'evoluzione creatrice, istinto e intelligenza; Naturphilosophie: da</p>	

SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

Classe 5 ALC

			<p>Schelling al secondo Vitalismo; Kant: giustificazione della fisica; rapporto con il noumeno; il bello, il sublime, l'ordine morale.</p> <p><u>Fisica</u>: Faraday e il concetto di campo.</p>	
6	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	<p>Imperialismo e Colonialismo</p>	<p><u>Italiano</u>: Pascoli, D'Annunzio, Marinetti.</p> <p><u>Storia dell'Arte</u>: Gauguin.</p> <p><u>Storia</u>: colonialismo in Africa e in Asia; le differenti strategie delle potenze e le loro aree di interesse e le questioni internazionali; esiti dopo i trattati di pace del 1919; le fasi successive; teorie razziali, imperialismi, totalitarismi.</p> <p><u>Filosofia</u>: rapporti tra cultura occidentale e orientale: l'orientalismo in Schopenhauer.</p> <p><u>Greco</u>: Ellenismo, Polibio, Plutarco, Luciano</p> <p><u>Latino</u>: Tacito</p>	
7	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	<p>Ordine e caos</p> <p>La simmetria tra ordine e rottura</p>	<p><u>Italiano</u>: visione del cosmo in Dante, Manzoni, Leopardi, Scapigliatura, Decadentismo</p> <p><u>Matematica</u>: la simmetria nelle funzioni.</p> <p><u>Scienze</u>: Isomeria ottica, enzimi di restrizione, DNA, RNA.</p> <p><u>Filosofia</u>: Hegel, la negazione dello Spirito e il panlogismo: utilità e funzione dell'irrazionalismo; la dialettica; figure fenomenologiche dell'antitesi; Freud: rapporto tra Es, Super Io e Io; Nietzsche: fedeltà alla terra; contrapposizione tra Dioniso e Apollo, volontà di potenza e eterno ritorno; Kant: giudizi estetici, giudizi teleologici.</p> <p><u>Storia</u>: la Società delle Nazioni tra le illusioni di un nuovo ordine mondiale e i fallimenti; l'Onu e i nuovi equilibri dopo la seconda guerra mondiale.</p>	
8	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	<p>Continuità e discontinuità</p>	<p><u>Italiano</u>: Verga, Scapigliatura, Carducci, il Futurismo</p> <p><u>Storia dell'arte</u>: Avanguardie</p> <p><u>Matematica</u>: punti di discontinuità.</p> <p><u>Scienze</u>: discontinuità sismiche e struttura interna della Terra.</p> <p><u>Filosofia</u>: Bergson, durata, coscienza e fedeltà alla realtà: Marx: rivoluzione, sviluppo a spirale, continuità e discontinuità nella dialettica.</p> <p><u>Storia</u>: rapporto tra periodi di pace e periodi di guerra: tra le due guerre mondiali; continuità e discontinuità tra Italia pre unitaria e Italia post unitaria; continuità e discontinuità tra Italia pre fascista e dittatura fascista.</p>	

SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

Classe 5 ALC

			<p><u>Greco</u>:età ellenistica ed età greco-romana : il rapporto con la tradizione</p> <p><u>Latino</u>: il rapporto con la tradizione, Lucano, epica in età flavia, Quintiliano</p>	
9	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	<p>Il magnetismo</p>	<p><u>Fisica</u>: Campo magnetico, correnti e campi, l'induzione elettromagnetica.</p> <p><u>Filosofia</u>: Schelling e la Naturphilosophie.</p>	
10	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	<p>Essere e dover essere, senso del dovere, coscienza e missione</p>	<p><u>Filosofia</u>: Kant: la ragion pratica e il dovere per il dovere; Fichte: la missione del Dotto; la Storia come organismo e spiritualismo per i romantici.</p> <p><u>Storia</u>: G. Mazzini: la religione dei doveri; il Risorgimento: differenti proposte per l'Unità d'Italia, eventi, personaggi, sacrifici, torti e ragioni; il principio di patria-nazione nel Romanticismo: tutti i popoli fratelli nella lotta per la libertà.</p> <p><u>Italiano</u>: Manzoni, Verga, Intellettuali in e di guerra</p> <p><u>Latino</u>: Seneca, Tacito, Tertulliano</p> <p><u>Greco</u>: l'ultimo stoicismo : Epitteto e Marco Aurelio</p>	
12	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	<p>Il conflitto tra bene e male</p> <p>Salute e malattia</p>	<p><u>Filosofia</u>: Schopenhauer: il ciclo del dolore; dalla Voluntas alla Noluntas; natura e amore; confronto con Leopardi; Marx: la dialettica di Marx a confronto con quella di Hegel: segni grafici di rappresentazione e differenza tra le due dinamiche dialettiche; plusvalore, rivoluzione, lotta di classe; Bergson: il concetto di evoluzione creatrice: differenza tra istinto e intelligenza.</p> <p><u>Storia</u>: la seconda guerra mondiale.</p> <p><u>Storia dell'arte</u>: Van Gogh, Munch, Kirchner</p> <p><u>Scienze</u>: biotecnologie rosse (produzione di farmaci ricombinanti: vaccini, anticorpi monoclonali; terapia genica; cellule staminali)</p> <p><u>Italiano</u>: Svevo, Pirandello, Marinetti, Rebora, Ungaretti</p> <p><u>Latino</u>: Seneca, Tacito</p> <p><u>Inglese</u>: the Victorian compromise; Stevenson and the "Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"; Oscar Wilde and "The Picture of Dorian Gray"</p>	

SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

Classe 5 ALC

13	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	La città industriale	<p><u>Filosofia</u>: Marx: industrializzazione, proletariato, lotta di classe. <u>Storia</u>: l'Unione Sovietica e lo sviluppo industriale durante l'epoca stalinista, l'abbandono della NEP per i piani quinquennali; l'Italia e la rivoluzione industriale: fasi, discontinuità; crescita giolittiana, il Partito Socialista e i confronti interni, bifrontismo giolittiano.</p> <p><u>Storia dell'arte</u>: Realismo, Impressionismo, Espressionismo, Futurismo</p> <p><u>Italiano</u>: Leopardi, Verga, Pirandello, D'Annunzio, Svevo</p>	
14	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	Tecnologia e progresso	<p><u>Filosofia</u>: Marx: sviluppo delle forze produttive, il ruolo delle macchine e della tecnologia.</p> <p><u>Storia</u>: seconda rivoluzione industriale, crisi di sovrapproduzione, competizione imperialista e colonialismo; nuove tecnologie e nuove macchine da guerra nella prima guerra mondiale;</p> <p><u>Italiano</u>: Leopardi, Verga, Scapigliatura, Pascoli, Pirandello, Svevo, Futurismo</p> <p><u>Storia dell'arte</u>: Art Nouveau, Fotografia, Futurismo</p> <p><u>Greco</u> : ellenismo e scienza</p> <p><u>Latino</u>: Seneca, Plinio il Vecchio</p> <p><u>Scienze</u> : applicazioni delle biotecnologie; problematiche ambientali.</p>	
16	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	La crisi delle certezze tra XIX sec. e XX sec.	<p><u>Filosofia</u>: le filosofie irrazionaliste tra XIX sec. e XX sec.: Schopenhauer, Nietzsche, Freud, Bergson; confronti tra filosofie irrazionaliste e razionaliste (riferimenti a Spinozismo logico e spiritualista, Hegel, Marx etc.).</p> <p><u>Storia</u>: l'Europa e il mondo tra XIX sec. e XX sec.</p> <p><u>Lingua e Cultura Inglese</u>: The War Poets, T. S. Eliot, J. Joyce.</p> <p><u>Storia dell'arte</u>: Espressionismo, Munch, Surrealismo, Dadaismo</p> <p><u>Italiano</u>: Romanticismo, Scapigliatura, Decadentismo</p>	
17	<p>Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali</p> <p>Intersezioni di saperi</p>	Il viaggio	<p><u>Filosofia</u>: la filosofia del mattino di Nietzsche, volontà di potenza e grande salute; eterno ritorno.</p> <p><u>Lingua e Cultura Inglese</u>: T. S. Eliot, J. Joyce.</p> <p>Italiano: Dante, Pascoli, D'Annunzio</p> <p><u>Storia dell'arte</u>: Gauguin</p> <p><u>Greco</u>: Apollonio Rodio, il romanzo ellenistico</p> <p><u>Latino</u>: Petronio, Apuleio</p>	

SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

Classe 5 ALC

			<u>Arte</u> : Gauguin	
18	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Il razzismo	<u>Filosofia</u> : Marx: l'internazionalismo e l'esigenza della rivoluzione industriale a livello mondiale; Nietzsche: ambiguità ed equivoci, manipolazioni in riferimento alla sua filosofia. <u>Storia</u> : leggi razziali nella dittatura fascista; il razzismo nel nazismo; L'Apartheid, lavoro multimediale. <u>Latino</u> : Tacito <u>Scienze</u> : sequenziamento del genoma umano (metodo Sanger)	
19	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Popolo, potere e propaganda	<u>Filosofia</u> : Filosofia del Diritto in Hegel, concetto di stato etico, rapporto tra individuale e universale; Marx: lotta di classe, rivoluzione e fasi successive; il caso Nietzsche; il caso Schopenhauer: dal rifiuto alla fama; il ruolo del dotto in rapporto al popolo e alla storia secondo Fichte. <u>Storia</u> : le grandi dittature della prima parte del XX sec. con particolare riferimento al fascismo. <u>Storia dell'arte</u> : arte degenerata, David <u>Lingua e Cultura Inglese</u> : War Poets Italiano: Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Marinetti <u>Latino</u> : Tacito, Plinio il Giovane	
20	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Parole, danza, musica: libera espressione	<u>Filosofia</u> : Nietzsche: creatività, fedeltà alla terra, la danza nella Nascita della Tragedia etc.; la vita dell'artista come opera d'arte nel Romanticismo (concetti di Sehnsucht, streben, amore, rapporto finito-infinito, individuale e assoluto, sensibilità ed estetica). Italiano: Baudelaire, Rimbaud, Verlaine, D'Annunzio, <u>Greco</u> : Anonimo del Sublime	
21	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Pessimismo e ottimismo a confronto nella cultura contemporanea	<u>Filosofia</u> : rapporto tra Nihilismo e nuova umanità, Ubermensch in Nietzsche; Voluntas in Schopenhauer e possibilità di salvezza; Marx: dalla società negativa dello sfruttamento al socialismo attraverso la rivoluzione e le fasi post rivoluzione; Hegel: benedizione della realtà, provvidenzialismo, panlogismo, ritorno all'Assoluto, positività del negativo. <u>Storia</u> : l'ubriacatura di potenza delle nazioni europee prima della Grande Guerra, ottimismo superomistico, supernazioni e realtà della guerra di logoramento; la questione delle motivazioni della prima guerra mondiale. <u>Storia dell'arte</u> : Secessione Viennese, Munch, Espressionismo, Futurismo	

SCHEDA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

Classe 5 ALC

			<u>Italiano:</u> Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'annunzio, Pirandello, Svevo, Futurismo <u>Latino:</u> Seneca, Lucano; Persio, Giovenale. Petronio <u>Greco:</u> Menandro, Marco Aurelio	
22		Tem di Cittadinanza e Costituzione: tutti si presentano nella forma di esperienze e percorsi di intersezioni di saperi		

*per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio Docenti del 9/01/09**

Secondo le nuove normative, il voto di condotta, assume una rilevanza ed un senso molto importanti. Le scelte espresse dal Liceo “Giorgione” indicano una valenza qualitativa e promozionale per questa valutazione, che vuole incentivare i giovani all’impegno civico e di senso democratico, premiando la loro capacità di calarsi nella realtà della Scuola, e non solo, con spirito di cittadinanza attiva, propositivo e corresponsabile, piuttosto che puntare alla punizione. Permane comunque l’attenzione per la costanza nell’impegno scolastico; l’assiduità e la regolarità nella frequenza; la correttezza generale del comportamento verso l’istituzione, verso le strutture e verso le componenti tutte della Scuola. Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità)

Principi di Riferimento:

- La valutazione della condotta deve risultare da un giudizio complessivo circa la maturazione e la crescita civile e culturale dello studente in ordine al periodo scolastico cui si riferisce la valutazione stessa; in tale contesto vanno calcolati anche i singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari;
- Ha valenza formativa;
- È oggetto di valutazione il comportamento degli alunni durante la permanenza nella sede scolastica, ma anche durante lo svolgimento di iniziative e di attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa;
- La valutazione del comportamento degli studenti concorre alla loro valutazione complessiva unitamente a quella riferita agli apprendimenti nelle diverse discipline in sede di scrutinio;
- Se la valutazione è inferiore ai sei decimi, anche se raggiunta a maggioranza, determina la non ammissione all’anno successivo o all’esame conclusivo del ciclo di studi;
- In caso di valutazione inferiore ai sei decimi è indispensabile adeguata verbalizzazione e motivazione in sede di Consiglio di Classe, ma è comunque prevista un’esplicita e congrua verbalizzazione e motivazione;
- Il comportamento degli alunni deve essere valutato in riferimento a quanto espresso nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, quindi nel PEC e coerentemente con quello che è il senso complessivo del POF e del Diritto di Cittadinanza Attiva codificato nei documenti e nelle prassi didattico-educative del Liceo, per garantire il valore formativo della valutazione;
- Fondamentale l’informazione e l’interazione con le famiglie, con il loro attivo e responsabile coinvolgimento in merito alla condotta dei propri figli;
- Si fa comunque riferimento a quanto in normativa e nel nuovo Regolamento d’Istituto, con particolare riguardo alle norme di disciplina

In data 9 gennaio 2009, il Collegio dei Docenti ha adottato per la valutazione della condotta la seguente griglia:

10/10	-Comportamento lodevole per maturità civile e culturale; comportamento contraddistinto da piena partecipazione ai principi della Cittadinanza Attiva in ambito scolastico -Dimostra attiva adesione ai principi espressi nel PEC con particolare riguardo a: frequenza regolare e impegno di studio; comunicazione scuola-famiglia; rispetto per i documenti della Scuola e per le disposizioni organizzative e di sicurezza dell’Istituto; riconosce agli altri lo stesso rispetto anche formale che richiede per se stesso facendosene promotore; condivide la responsabilità di mantenere salubre e sicuro l’ambiente scolastico, in piena efficienza le dotazioni della Scuola; partecipa attivamente all’integrazione delle diverse personalità e al confronto democratico all’interno dell’Istituto; rispetta con piena e attiva coscienza i divieti previsti dalla normativa; è propositivo e si dimostra aperto e disponibile al dialogo con i compagni nel rispetto delle differenze.
9/10	Comportamento in tutti i casi coerente con i principi e i valori espressi nel PEC e nelle normative in vigore; pienamente corresponsabile.
8/10	Comportamento privo di rilievi in ordine ai principi e ai valori espressi nel Pec e nelle normative in vigore; impegno personale e rispetto degli altri e dell’ambiente scolastico in genere comunque coerente con i regolamenti
7/10	- Nel quadro di un comportamento sostanzialmente corretto, presenta qualche criticità. - Ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B
6/10	Nel quadro di un comportamento complessivamente ancora accettabile ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia C e D
5/10	Il comportamento dell’alunno risulta essere caratterizzato da recidiva, da grave violenza, da gravità tale da apportare apprensione sociale che perdura e non risulta possibile l’intervento per il suo reinserimento responsabile nella comunità scolastica; tipologia D ed E
4/10	Il comportamento dell’alunno è caratterizzato da fatti della stessa tipologia di cui al punto precedente, ma ancora più gravi e non risulta possibile l’intervento per il reinserimento responsabile dello studente nella comunità scolastica; tipologia E

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<p>LICEO "GIORGIONE" CASTELFRANCO VENETO</p> <p>SIMULAZIONE</p> <p>PRIMA PROVA ESAME di STATO</p>	<p>ALL. M</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>24 aprile 2024</p>
---	---	---

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte:

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *Innanzi l'alba, da Alcyone*

5
10

Coglierai sul nudo lito¹,
infinito
di notturna melodia²,
il maritimo narciso³
per le tue nuove corone⁴,
tramontando nell'abisso⁵
le Vergilie⁶,
le sorelle oceanine
che ancor piangono per Ia⁷
lacerato dal leone.

15
20

Andrem pel lito silenti;
sentiremo la rugiada
lene⁸ e pura
piovere dagli occhi lenti⁹
della notte moritura¹⁰,
tramontando nel pallore¹¹
le Vergilie,
le sorelle oceanine
minacciate dalla spada
del feroce cacciatore¹².

25
30

Forse volgerò la faccia
in dietro talvolta io solo¹³
per vedere la tua traccia
luminosa¹⁴,
e starem muti in ascolto
tramontando in tema e in duolo¹⁵
le Vergilie,
le sorelle oceanine
a cui l'Alba asciuga il volto
col suo bianco vel di sposa¹⁶.

(G. D'Annunzio, *Versi d'amore e di gloria*, Mondadori, Milano 1982-1984)

1. **lito:** *lido*.

2. **infinito di ... melodia:** (reso) *infinito grazie alla melodia notturna*.

3. **maritimo narciso:** il giglio selvatico (in botanica l'emerocallide valentina), che fiorisce d'estate ed è comune sulle spiagge del Mediterraneo.

4. **per ... corone:** *per fartene nuove corone.*
5. **nell'abisso:** *nel mare di notte.*
6. **Vergilie:** le costellazioni delle Pleiadi e delle Jadi. Nel mito si narra che esse sono sorelle, figlie di Atlante e nipoti dell'Oceano (e perciò dette anche Oceanine).
7. **Ia:** Hyas (o Iante), fratello delle Jadi, di cui il mito narra che fu sbranato da una leonessa cui aveva sottratto i piccoli (v. 10).
8. **lene:** *lieve.*
9. **piovere ... lenti:** la rugiada è presentata come il pianto della notte, i cui occhi sono le costellazioni; gli occhi sono detti lenti perché le costellazioni tramontano lentamente.
10. **moritura:** *che sta per morire*, per lasciare posto all'alba.
11. **nel pallore:** *nella pallida luce* (del cielo che albeggia).
12. **feroce cacciatore:** la costellazione di Orione (rappresentato dal mito come un feroce cacciatore), che incalza le Oceanine, alle quali è vicino.
13. **Forse ... io solo:** forse solo il poeta si volgerà, non la donna.
14. **la tua traccia luminosa:** è come se l'alba che sorge alle spalle del poeta fosse la traccia luminosa della donna.
15. **in tema e in duolo:** *nel timore di Orione e nel dolore per Ia.*
16. **a cui l'Alba ... sposa:** *la luce dell'alba, bianca come un velo da sposa, asciugherà il pianto delle Vergilie.*

Il componimento fa parte di *Alcyone*, il terzo libro delle *Laudi dannunziane*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Illustra il tema centrale del componimento, dominato dal motivo del cammino del poeta e della donna, immersi nell'ambiente che li avvolge come un fluido naturale.
2. Quali sensazioni uditive, visive e tattili ricorrono nelle strofe di questa lirica? Quale particolare funzione assume il silenzio?
3. Nel componimento il poeta e la donna sono prima inebriati dalle immagini visive e uditive della natura, per poi subire un processo di assimilazione: quali momenti lirici descrivono questo processo?
4. La donna che accompagna il poeta è protagonista di una metamorfosi mitologica, che la accosta prima alle Vergilie, poi all'Alba: quali sono le fasi di questo mutamento?
5. Quali immagini e quali figure retoriche fanno capire che la natura partecipa delle stesse emozioni provate dagli uomini?

Interpretazione

La lirica si può considerare un esempio del cosiddetto "panismo" dannunziano. Sviluppa questa affermazione, instaurando un confronto con altri componimenti a te noti del medesimo autore. Successivamente, tenendo conto del fatto che nel panorama culturale italiano Pascoli e D'Annunzio sono i maggiori rappresentanti del Decadentismo, approfondisci i caratteri peculiari di questa corrente letteraria presenti nella produzione artistica dei due autori.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, Il ferito (*Il partigiano Johnny*, parte I, cap. XX)

Johnny, con la sua squadra di partigiani, ha appena concluso un'azione nella città di Alba, mitragliando una caserma dove si erano asserragliati dei fascisti: fra i partigiani c'è un ferito, per il quale si cerca un primo soccorso presso un cascinale sul fiume Tanaro.

Johnny schierò tutti gli uomini di fronte alla città indecifrabile¹, su un greppio² piantato a salici, gli uomini anch'essi immoti e vibranti come i virgulti³. Johnny bussò alla porta, non gli rispose né alito né shuffle⁴. Ribussò, e potevano sentire cuori pulsanti al di là. Johnny accostò la bocca a una fessura della vecchia solida porta e alitò dentro con l'irresistibilità della stanchezza: – Aprite. Siete svegli e in piedi. Non fingete. Avete anche sentito uccidere il vostro cane⁵. Aprite. Ho bisogno di casa vostra per cinque minuti. Poi me ne vado, e forse bisogna che mi diate carro e bestia. Vi parlo francamente. Aprite –.

Allora l'uomo rispose, la paura e l'incertezza oscillando la sua voce alla collera più tremenda: – Di che razza siete? – Johnny pronunciò lisciamente la parola, e l'altro: – Sarete partigiani, ma se foste malfattori? – Egli intendeva dire «fascisti». – Partigiani siamo, – disse il sergente, con un tale accento isolano⁶ che oltre l'uscio Johnny poté vedere l'uomo arricciarsi, in reduce, moltiplicata incertezza e sospetto⁷.

Allora Johnny gli disse in dialetto: – Siamo partigiani e uno dei nostri è malamente ferito, e tutti gli altri sono parecchio nervosi. Ti faranno una figura⁸, se ritardi, ed io non potrò impedirlo.

Allora l'uomo sospirò e sollevò il paletto. Il buio continuava com'essi ingredirono⁹ tutti, poi uno zolfino¹⁰ fu sfregato e accesa una lampada a petrolio.

Il contadino disse: – Tu sei... – Sì, io sono... – Anni prima, si conoscevano di vista: Johnny percorreva quella strada quando andava a bagnarsi nel basso fiume ed ogni volta incontrava l'uomo, al lavoro sul suo campo periclitato¹¹ dalle acque¹². Con un'ansia mortale domandò se i fascisti erano dietro e quando Johnny gli disse di no, li pregò di non fare eccessivo rumore, per non crepare il cuore di sua madre, sopra¹³.

Il ferito fu soavemente deposto sull'ammattionato¹⁴ e la lampada inclinata sul suo capo, così appariva orribilmente come decapitato. Era certamente gravissimo, ma rantolava sottilmente. Probabilmente era al di là¹⁵. Gli uomini s'alternavano a dargli un'occhiata, incompetente e definitiva per ognuno di loro. Michele lo stava tamponando e chiedeva fazzoletti all'intorno per la bisogna. Era certamente un fatto di chirurgia ed il più prossimo ospedale relativamente attrezzato era Neive.

– Tu hai carro e bestia. Attacca e metticeli sull'aia.

– Io ho tutto quello che dite e ve li do, perché ve li prendereste ugualmente, ma non contate su me come guida.

Gli uomini di Johnny d'origine contadina corsero alla stalla, con uno slancio e una competenza assolutamente professionali. E in un minuto la bestia era fuori, harnessed¹⁶ è attaccata al carro agricolo: una mula, che intrigatamente¹⁷ annusava il cane steso nella polvere. L'uomo domandò a quale comando doveva ripetere¹⁸ tutta la sua roba. Johnny disse che non c'era bisogno, fra un'ora avrebbe trovato tutto poco prima dell'imbocco del tunnel, in un posto da pascolo. Il contadino raggiò per insperata felicità e nulla volle per la lampada a petrolio che Johnny asportava per illuminare la traversata del tunnel. E l'uomo non vide il sergente che gli portava via, proprio per la prosecuzione del trasporto, una scaletta da fienile.

Costeggiarono il fiume, la sua magrezza caricandosi di minacciosità nel buio¹⁹, varcarono il ponticello ultimo sulla canale²⁰ della centrale alla sua confluenza nel fiume, e cominciarono a salire. L'uomo rantolava flebilmente, ma immoto era il suo corpo ragionevolmente comodo sullo strato di foraggio steso per suo conforto. La mula lavorava, paccata²¹ e accarezzata dagli uomini inteneriti. Johnny era passato in testa, come unico conoscitore della ingannevole, saltuaria²² via. Arrivò in vetta il primo, con tanto vantaggio che dovette attenderli minuti, di lassù incitandoli con voce smorzata ed anche più efficace. E gli restò solo più un attimo per un ultimo indisturbato sguardo alla sua città²³: da lassù appariva lunga e compatta, favolosa, come un incrociatore di ferro nero bloccato su un nero mare qua piatto e là apocalitticamente ondososo²⁴.

B. Fenoglio, *Romanzi e Racconti*, Einaudi, Torino 1992

1. città indecifrabile: la città di Alba. Ai partigiani, che hanno appena compiuto con successo l'azione militare contro i fascisti, la città appare di nuovo piena di mistero e di minacce.

2. greppio: riva scoscesa (del fiume).

3. vibranti come i virgulti: vibranti per la tensione come giovani piante.

4. shuffle: movimento.

5. Avete ... cane: poco prima uno dei compagni di Johnny aveva ucciso il cane, che con i suoi latrati avrebbe potuto segnalare la loro presenza.

6. isolano: siciliano.

7. arricciarsi ... sospetto: chiudersi in un atteggiamento diffidente come all'inizio (**reduce**), anzi accresciuto (**moltiplicata**).

8. Ti ... figura: te la faranno pagare (espressione dialettale).

9. ingredirono: entrarono (latinismo, da *ingredior*).

10. zolfino: fiammifero.

11. periclitato: minacciato (termine dotto).

12. dalle acque: dalle piene del fiume.

13. sopra: che era al piano superiore.

14. ammattonato: pavimento di mattoni.

15. al di là: privo di conoscenza.

16. harnessed: imbrigliata.

17. intrigatamente: incuriosita e inquieta.

18. ripetere: richiedere la restituzione.

19. magrezza ... buio: nel buio anche il fiume, povero di acque (**la sua magrezza**), diventava minaccioso. La proposizione è costruita con una sintassi latineggiante.

20. canale: canale (voce dialettale).

21. **paccata:** *percossa* (bonariamente).
22. **saltuaria:** *discontinua, in cui era facile smarrirsi*.
23. **la sua città:** Alba.
24. **apocalitticamente ondosso:** *agitato da una terribile tempesta*.

Beppe Fenoglio nacque ad Alba il 1° marzo 1922 e vi trascorse quasi tutta la vita, esclusi i mesi del servizio militare a Roma. L'8 settembre ritornò sulle Langhe, dove combatté tutta la guerra partigiana, sino alla Liberazione. Si era fatto una profonda cultura letteraria sui poeti e sugli scrittori inglesi, e sulla civiltà anglosassone nel suo complesso, che ammirava come antidoto e rivale sulla meschina realtà provinciale del fascismo. Dopo la guerra si impiegò in una ditta vinicola di Alba, per cui tenne la corrispondenza estera. Nell'estate 1962 fu colto dal male inguaribile che lo spinse a Torino il 18 febbraio 1963, e che sopportò con stoica fermezza.

Esordì nel 1952 con *I ventitré giorni della città di Alba* (Einaudi) cui seguì nel 1954 *La malora* (Einaudi). Nel 1959 apparve il romanzo *Primavera di bellezza*, diretto riflesso della sua esperienza nell'esercito italiano. *Il partigiano Johnny*, la grande «cronaca» della guerriglia, apparsa postuma da Einaudi nel 1968, ne costituisce il seguito cronologico.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del passo in circa 20 righe di metà foglio protocollo.
2. Nei romanzi di Fenoglio (in particolare nel *Partigiano Johnny* e nei *Ventitré giorni della città di Alba*) affiora il forte attaccamento dell'autore alla propria città, spesso presentata con un registro epico e lirico: quali immagini di Alba emergono nella parte iniziale e finale del passo?
3. Con quali espressioni, nella parte iniziale del brano, il narratore rende la tensione emotiva di Johnny e dei suoi compagni che cercano aiuto per il ferito? Che cosa conferisce a Johnny una particolare forza persuasiva nel suo rivolgersi agli abitanti della casa sul fiume?
4. Quale immagine dei partigiani e dei fascisti ha il contadino che vive nella casa sul fiume?
5. Osserva le scene del ferito depresso sul pavimento del casolare, della mula che annusa il cadavere del cane e degli uomini che trasportano il ferito verso l'ospedale: quali immagini e quali espressioni fanno sì che queste descrizioni non appaiano realistiche, ma epiche e tragiche, quasi metafore della condizione dell'uomo?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Il partigiano Johnny è un esempio della cosiddetta “letteratura resistenziale”, un particolare filone della narrativa italiana del secondo dopoguerra. In tal senso rappresenta una delle tante testimonianze degli anni tragici vissuti dal popolo italiano durante il secondo conflitto mondiale e durante la lotta di liberazione dal nazifascismo.

Alla luce degli spunti offerti dal brano, facendo riferimento agli autori che ritieni più significativi, rifletti su come il tema della guerra sia stato affrontato nelle opere letterarie da te studiate; puoi riferirti eventualmente anche ad altre espressioni artistiche ed esporre le tue considerazioni personali sulla base delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Ambito artistico- letterario

Il brano proposto è tratto dal saggio *I tabù del mondo* dello psicoanalista Massimo Recalcati (Milano 1959, psicoanalista, saggista e accademico d'Italia; già docente universitario a Milano, Padova, Urbino, ora insegna all'Università di Verona Psicoanalisi e Scienze umane), precisamente da *Ulisse e il valore di ciò che resta nascosto*. È appunto dedicato alla figura di Ulisse, l'eroe omerico protagonista dell'*Odissea* e ispirazione nei secoli di infinite rielaborazioni letterarie, artistiche,

filosofiche, qui presentato dalla celebre interpretazione di Dante Alighieri nel canto XXVI dell'*Inferno*, messa a confronto con due interpretazioni novecentesche, rispettivamente di Elias Canetti e di Martin Heidegger.

«Ulisse è l'eroe della mitologia che più di tutti ha forse incarnato la tendenza umana a oltrepassare ogni tabù¹. [...] Ulisse incarna la spinta positiva della conoscenza che sa trasformare ogni ostacolo in uno stimolo a proseguire la sua ricerca. Non ci siamo forse riconosciuti tutti in questa spinta, si chiede Roberto Benigni commentando con il suo solito estro lo straordinario canto XXVI dell'*Inferno* di Dante che ha proprio in Ulisse il suo maggior protagonista? Non siamo noi tutti divisi tra la brama di conoscere l'ignoto e l'attrazione nostalgica verso le nostre radici, il suolo familiare, la nostra identità, Itaca?

L'interpretazione dantesca del desiderio di Ulisse sembra però sbilanciare a senso unico questa divisione: non il padre Laerte, non il figlio Telemaco, non la moglie Penelope e nemmeno la propria terra, sono in grado di quietare l'irrequieta brama di conoscenza di Ulisse. Il suo *folle volo*² coincide dunque con la sua massima colpa: la conoscenza non rispetta il suo limite umano, non riconosce la sua insufficienza: secondo Dante è questo il nucleo del dramma di Ulisse: l'*hybris*³ del vincitore di Troia è, infatti, per il sommo poeta tragicamente colpevole. [...] La vera colpa di Ulisse, secondo Dante, non è lo stratagemma fraudolento del cavallo di Troia, ma la superbia di voler accedere all'inaccessibile, di sfidare con la propria intelligenza il mistero della vita e della morte, di non saper mai realizzare il proprio desiderio fatalmente destinato all'insoddisfazione perpetua. Per questa ragione Dante, alla fine del canto XXVI, immagina che la morte di Ulisse accada proprio nel momento in cui egli oltrepassa il tabù delle colonne d'Ercole inoltrandosi in un viaggio impossibile, destinato al naufragio.

Nella raffigurazione dantesca Ulisse è alle prese con un problema narcisistico⁴ che non gli consentirebbe di fare a meno del proprio io. In totale contrasto con questo ritratto Elias Canetti⁵ in *La lingua salvata* indica il fascino di Ulisse in tutt'altra dimensione. Al centro del suo brevissimo ritratto è l'immagine della diminuzione. Ulisse non è vittima della superbia del proprio Io, non è sedotto dalla potenza del suo intelletto, ma è colui che sa salvarsi perché rinuncia al proprio prestigio, finanche al proprio nome, alla propria individualità, come accade nell'avventura con il Ciclope. È solo facendosi *Nessuno* che l'eroe riesce a scongiurare la vendetta dei Ciclopi invocata dall'ira di Polifemo accecato⁶.

Su questa stessa linea troviamo anche una straordinaria lettura di Heidegger⁷ in un breve scritto intitolato *Aletheia*, contenuto in *Saggi e discorsi*. La scena è quella di Ulisse che assiste al racconto della guerra di Troia dal cantore Demodoco nel palazzo del re dei Feaci. A ogni passo della narrazione che gli rammenta l'atroce risultato della sua astuzia, colpito dall'emozione, egli nasconde il proprio capo per piangere in segreto.

Quanto è diversa questa immagine di Ulisse da quella dantesca del *folle volo*? Ulisse non incarna qui la spinta indomita alla conoscenza del mondo, quanto il valore di ciò che resta nascosto, che non appare. L'esatto contrario dell'orgogliosa affermazione narcisistica di sé che Dante gli imputa. Nel mezzo di una festa, Ulisse, l'esiliato, il senza patria, il naufrago, si ritira in solitudine nel pianto e nella vergogna. Il sapere qui non è potere, ma, se vuole avere un qualche rapporto con la verità, deve saper arretrare. Non è questa un'altra versione di Ulisse che entra in attrito con quella più nota che lo ha consacrato come eroe tragico e superbo della conoscenza? Non è questo gesto di ritrimento in contrasto con l'orgoglio di colui che oltrepassa ogni divieto? Ecco tutto il valore del passo indietro, del rinunciare al nome proprio, della diminuzione sulla quale insiste anche Canetti. Non è forse per questa capacità di sottrarsi alla presenza che Ulisse può respingere l'offerta di Calipso che in cambio del suo amore è disposta a promettergli la vita eterna? Cosa rende possibile a Ulisse, il superbo, scegliere di ritornare da Penelope, da suo figlio Telemaco e alla sua terra?

In questa scelta Ulisse - come accadde alla corte dei Feaci - si rivela un soggetto capace di riconoscere il profondo debito che lo lega all'Altro. Non cancella Penelope, non dimentica Telemaco, non scorda Laerte. Non la vita eterna, l'oltrepassamento della morte, ma la vita dell'amore che vuole restare fedele alla sua promessa è ciò che più conta. Questo *Altro Ulisse* non cancella ovviamente l'Ulisse del desiderio infinito e della curiosità insaziabile che Dante ha supremamente scolpito, ma ne esalta piuttosto, con ancora più forza, la divisione tragica che lo attraversa.»

M. Recalcati, *I tabù del mondo*, Einaudi, Torino 1999

1. tabù: termine utilizzato in etnologia, storia delle religioni e antropologia per indicare un'interdizione o divieto sacrale di avere contatto con determinate persone, di frequentare certi luoghi, di cibarsi di alcuni alimenti, di pronunciare determinate parole ecc.

2. *folle volo*: è quello compiuto, nel racconto dantesco, dalla nave di Ulisse e dei suoi compagni, travolti da un vortice di vento nell'appressarsi alla montagna del Purgatorio (*Inferno*, XXVI, v. 125)

3. *Hybris*: traslitterazione del termine greco antico che significa "superbia, tracotanza"; *tòpos* della tragedia greca, rappresenta l'orgoglio di chi, confidando oltre misure nella propria potenza o fortuna, viene per questo punito dagli dèi.

4. problema narcisistico: il narcisismo è l'atteggiamento psicologico di chi fa di se stesso il centro esclusivo e preminente del proprio interesse e l'oggetto di una compiaciuta ammirazione, mentre resta più o meno indifferente agli altri, di cui ignora o disprezza il valore e le opere.

5. Elias Canetti: scrittore di origine ebraica (1905-1994), di lingua tedesca (benché bulgaro di nascita e naturalizzato britannico), insignito del Premio Nobel per la Letteratura nel 1981, autore di importanti romanzi e saggi, tra cui *La lingua salvata*, sua autobiografia.

6. Nessuno...Polifemo accecato: il riferimento è all'episodio dell'*Odissea*, in cui Ulisse, per fuggire dalla grotta di Polifemo, in cui è rimasto imprigionato con i suoi compagni, ubriaca il gigante non prima di avergli detto di chiamarsi "Nessuno": e questo nome sarà dal ciclope invocato quando riusciranno a sfuggirgli.

7. Martin Heidegger (1889-1976), filosofo tedesco, esponente dell'esistenzialismo; tra le numerose pubblicazioni vi sono i *Saggi e discorsi*, raccolta di conferenze e seminari sul pensiero presocratico, tra cui *Aletheia* (in greco "verità").

Comprensione e analisi

1. Nel brano proposto l'autore riferisce tre diverse interpretazioni del personaggio di Ulisse: di Dante Alighieri, di Elias Canetti, di Martin Heidegger. Riassumi lo sviluppo del suo ragionamento in circa 15-20 righe di metà foglio protocollo.
2. Soffermati sull'interpretazione dantesca. Quali argomentazioni sono riferite dall'autore a sostegno dell'interpretazione, o delle interpretazioni di Ulisse attribuite o attribuibili a Dante?
3. Individua una parola chiave che, secondo Recalcati, sintetizza l'interpretazione di Elias Canetti del personaggio omerico di Ulisse. Rileva quindi in quale relazione questa interpretazione si ponga con quella dantesca.
4. In quale relazione si pone l'interpretazione di Martin Heidegger rispetto a quelle di Canetti e di Dante?
5. A conclusione di questa analisi, qual è la tesi di Recalcati? In quale o quali passaggi del testo la individui? Come si collega (in continuità oppure in opposizione) alle altre tesi interpretative presentate nel testo? Che valore assume la figura di Ulisse nel suo pensiero?

Produzione

A partire dall'analisi interpretativa e dalle riflessioni condotte sul brano di Massimo Recalcati, esponi le tue riflessioni sul dilemma tra i limiti imposti all'essere umano e la sua volontà di superarli. Trai spunto dal personaggio emblematico di Ulisse, oppure fai riferimento ad altri modelli culturali. Esprimi una tua tesi al riguardo e produci le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di un'eventuale antitesi. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Ambito storico - politico

U. Eco, *Le radici dell'Europa*, in "L'Espresso", settembre 2003, pubblicato in U. Eco, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016.

Le cronache estive sono state animate dalla discussione sull'opportunità di citare, in una Costituzione europea, le origini cristiane del continente. Chi esige la citazione si appoggia al fatto, certamente ovvio, che l'Europa è nata su di una cultura cristiana, anche prima della caduta dell'Impero Romano, almeno dai tempi dell'editto di Costantino¹. Così come non si può concepire il mondo orientale senza il buddhismo², non si può concepire l'Europa senza tener conto del ruolo della Chiesa, dei vari re cristianissimi, della teologia scolastica o dell'azione e dell'esempio dei suoi grandi santi.

Chi si oppone alla citazione tiene conto dei principi laici su cui si reggono le democrazie moderne. Chi vuole la citazione ricorda che il laicismo è conquista europea recentissima, eredità della Rivoluzione Francese: nulla a che fare con le radici che affondano nel monachesimo o nel francescanesimo. Chi vi si oppone pensa soprattutto all'Europa di domani, che si avvia fatalmente a diventare continente multietnico, e dove una citazione esplicita delle radici cristiane potrebbe bloccare sia il processo di assimilazione dei nuovi venuti, sia ridurre altre tradizioni e altre credenze (che pure potrebbero diventare di cospicua entità) a culture e culti minoritari soltanto tollerati.

Quindi, come si vede, questa non è soltanto una guerra di religione, perché coinvolge un progetto politico, una visione antropologica, e la decisione se disegnare la fisionomia dei popoli europei in base al loro passato o in base al loro futuro.

Occupiamoci del passato. L'Europa si è sviluppata soltanto sulla base della cultura cristiana? Non sto pensando agli arricchimenti di cui la cultura europea si è avvantaggiata nel corso dei secoli, a cominciare dalla matematica indiana, la medicina araba³ o addirittura i contatti con l'Oriente più remoto, non solo dai tempi di Marco Polo ma di quelli di Alessandro Magno. Ogni cultura assimila elementi di culture vicine o lontane, ma poi si caratterizza per il modo in cui li fa propri. Non basta dire che dobbiamo lo zero agli indiani o agli arabi, se poi è stato in Europa che si è affermato per la prima volta che la natura è scritta in caratteri matematici. È che ci stiamo dimenticando della cultura greco-romana.

L'Europa ha assimilato la cultura greco-romana sia sul piano del diritto che su quello del pensiero filosofico, e persino sul piano delle credenze popolari. Il cristianesimo ha inglobato, spesso con molta disinvoltura, riti e miti pagani e forme di politeismo che sopravvivono nella religiosità popolare. Non è solo il mondo rinascimentale che si è popolato di Veneri e Apolli, ed è andato a riscoprire il mondo classico, le sue rovine e i suoi manoscritti. Il Medioevo cristiano ha costruito la sua teologia sul pensiero di Aristotele, riscoperto attraverso gli arabi⁴, e se ignorava in massima parte Platone non ignorava il neoplatonismo, che ha grandemente influenzato i Padri della chiesa. Né si potrebbe concepire Agostino, massimo tra i pensatori cristiani, senza l'assorbimento del filone platonico. La nozione stessa di impero, su cui si è svolto lo scontro millenario tra gli stati europei, e tra gli stati e la chiesa, è di origine romana. L'Europa cristiana ha eletto il latino di Roma a lingua dei testi sacri, del pensiero religioso, del diritto, delle dispute universitarie.

D'altra parte non è concepibile una tradizione cristiana senza il monoteismo giudaico. Il testo su cui la cultura europea si è fondata, il primo testo che il primo stampatore⁵ ha pensato di stampare, il testo traducendo il quale Lutero ha praticamente fondato la lingua tedesca, il testo principale del mondo protestante, è la Bibbia. L'Europa cristiana è nata e cresciuta cantando i salmi, recitando i profeti, meditando su Giobbe o Abramo. Il monoteismo ebraico è stato anzi il solo collante che ha permesso un dialogo tra monoteismo cristiano e monoteismo musulmano.

[...]

Io non vedrei inopportuno, in una Costituzione, un riferimento alle radici greco-romane e giudaico-cristiane del nostro continente, unito all'affermazione che, proprio in virtù di queste radici, così come Roma ha aperto il proprio pantheon a dei d'ogni razza e ha posto sul trono imperiale uomini dalla pelle nera (né si dimentichi che Sant'Agostino era africano), il continente è aperto all'integrazione di ogni altro apporto culturale e etnico, considerando questa disposizione all'apertura proprio una delle sue caratteristiche culturali più profonde.

1. editto di Costantino: firmato a Milano nel 313 dall'imperatore Costantino l'editto, dopo le lunghe persecuzioni anticristiane, sanciva la "tolleranza", ovvero la libertà per tutti di professare la propria religione.

2. buddhismo: religione, o insieme di credenze, sistemi di pensiero, pratiche e tecniche spirituali, originato dall'insegnamento di Buddha (VI-V sec. a.C.) e dall'India diffusosi in larga parte dell'Asia, e in seguito anche altrove.

3. Matematica...medicina araba: di origine indiana e persiana, si diffusero durante l'espansione araba.

4. Aristotele...arabi: dall'X al XIII secolo d.C. le traduzioni di Arabi e Persiani diffusero in Europa le opere di importanti scienziati e filosofi greci, tra cui Aristotele.

5. Il primo stampatore: Johannes Gutenberg è il tipografo tedesco cui è attribuita l'invenzione della stampa a caratteri mobili; la prima opera stampata fu, nel 1453, la Bibbia, la cui diffusione in lingua tedesca contribuì, secondo gli storici, al successo della Riforma protestante, avviata da Martin Lutero nel 1517.

Il testo di **Umberto Eco** (1932-2016) è costituito da una "Bustina di Minerva", la rubrica, oggi raccolta in volume, da lui tenuta settimanalmente sulla rivista "L'Espresso" dal 1985 fino all'anno della sua morte.

Pubblicato a settembre del 2003, l'articolo si collocava nel dibattito in corso sul progetto di una Costituzione europea che avrebbe dovuto unificare e riformare i trattati fondativi dell'Unione europea, ma che fu abbandonato nel 2007, a seguito dell'esito negativo dei referendum svoltisi a tale riguardo in alcuni Paesi.

Comprensione e analisi

1. Spiega l'occasione da cui Eco trae spunto per questo articolo e su cosa vertono le sue riflessioni.
2. Individua gli snodi argomentativi del testo, la tesi che Eco vuole dimostrare e in quale parte del testo essa si trova.
3. I molteplici riferimenti culturali presenti nell'articolo, secondo te, si rivolgono solo ad un pubblico specialistico? Argomenta la tua risposta.

Produzione

A partire dalla tesi di Eco sulle radici storico-culturali dell'Europa, spiega se la condividi e sviluppa una riflessione personale sul tema dell'identità europea, pensando soprattutto al progetto fondativo dell'UE.

Esprimi una tua tesi al riguardo con le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di una eventuale antitesi.

Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B 3

Ambito tecnico-scientifico

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusi**, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

« [...], se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta, ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l'uomo”, *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine), ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari, ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All'“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto? Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità**, in Il 75° anniversario della Costituzione, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l’esercizio dell’elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l’Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l’ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell’emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all’epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell’importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità.

Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Testo tratto da **Michael Pollan**, *Il dilemma dell'onnivoro*, Adelphi 2008 (edizione statunitense 2006), p. 357

«L'industrializzazione violenta degli animali in America è un fenomeno abbastanza nuovo, circoscritto ed evitabile: nessun'altra nazione al mondo alleva e macella le bestie con i nostri procedimenti così intensivi e brutali. Allo stesso modo, nessun'altra società è mai vissuta così distante dalle specie di cui si nutre. Se le pareti dell'industria delle carni diventassero trasparenti, in modo reale o metaforico, smetteremmo presto di nutrire, uccidere e consumare gli animali come facciamo ora. Le code strappate e i becchi mozzati sparirebbero dall'oggi al domani, e finirebbero i giorni degli impianti in cui si macellano quattrocento manzi all'ora. Chi mai potrebbe continuare a sopportare una simile vista? Certo, la carne costerà di più. Ed è probabile che ne mangeremo molto meno. Ma forse nelle occasioni in cui ci nutriremo di un animale, lo faremo con tutta la consapevolezza, il rispetto e la ritualità che merita».

La citazione proposta, tratta dal capitolo *Il problema etico del mangiar carne* del libro *Il dilemma dell'onnivoro*, presenta alcuni spunti di riflessione sul consumo di carne in una società che si interroga sempre di più sull'allevamento intensivo ed industrializzato. Ma il cibo, tanto quello spazzatura quanto quello “vegano”, ha da sempre, e oggi ancora di più, una funzione sociale, in base alla quale non poterselo permettere implica necessariamente essere tagliati fuori da certe dinamiche sociali, pure in un paese come l'Italia, che, nonostante il suo sviluppo economico, vede aumentare il numero di persone che hanno un accesso al cibo molto condizionato e limitato.

Rifletti su queste tematiche e confrontati in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto e con le conclusioni di Pollan, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SECONDA PROVA SCRITTA
Indirizzo: LI01 – CLASSICO
Tema di:
LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

La serenità interiore

La molteplicità degli interessi di Plutarco (50-120 d. C. circa) è testimoniata dall'insieme di scritti raccolti sotto il titolo di *Moralia*. Molte operette sono trattati di filosofia a carattere divulgativo in cui è evidente l'influenza dello stoicismo; altre si occupano di questioni religiose; altre ancora hanno una forte ispirazione pedagogica. Da ricordare sono, infine, gli scritti dedicati alla politica. Alla varietà del contenuto corrisponde la varietà della forma: si va dal trattato alla declamazione e al dialogo. Malgrado l'impegno profuso nella stesura di così tante opere (circa 80), il poligrafo Plutarco deve la sua fama non tanto ai *Moralia* quanto alle *Vite parallele*, biografie a coppie in cui un personaggio della storia greca è messo a confronto con uno della storia romana.

L'operetta Περὶ εὐθυμίας è una lettera di risposta a Paccio, un senatore romano che a Plutarco aveva chiesto di scrivere qualcosa sulla serenità interiore. Per caso un loro comune amico, Eros – ospite di Plutarco a Cheronea – era in partenza per Roma: date le circostanze, malgrado il poco tempo a disposizione, per non deludere Paccio, Plutarco riporta nella lettera gli appunti che nel corso degli anni aveva preso sull'argomento. Con il tono colloquiale proprio dell'epistola, e facendo ricorso ad aneddoti, lo scrittore espone all'amico le sue riflessioni a partire dall'assunto che soltanto il dominio delle passioni permette all'uomo di raggiungere una condizione di tranquillità interiore.

PRE-TESTO

Decisi allora di raccogliere sull'argomento "serenità interiore", prendendole dai miei appunti, quelle osservazioni che mi era capitato di annotare via via per mio uso, nella convinzione che anche tu mi richiedi questo discorso non tanto per godere di una lettura che persegua finezza stilistiche, ma per ricavarne un'effettiva utilità. Mi compiaccio poi che, pur potendo vantare amicizie influenti e una reputazione non inferiore a nessuno degli oratori del Foro, a te non sia capitata la sorte del Merope della tragedia e che di te non si possa dire, come di lui, che "la folla con i suoi plausi ti ha stordito" (Eur. Fr. 778 K.)¹.

Ἀλλὰ πολλάκις ἀκηκοὼς μνημονεύεις ὡς οὔτε ποδάγρας ἀπαλλάττει κάλτιος οὔτε δακτύλιος πολυτελῆς παρωνυχίας οὐδὲ διάδημα κεφαλαλγίας. πόθεν γε δὴ πρὸς ἀλυπίαν ψυχῆς καὶ βίον ἀκύμονα χρημάτων ὄφελος ἢ δόξης ἢ δυνάμεως ἐν αὐλαῖς, ἂν μὴ τὸ χρώμενον [b] εὐχάριστον ἢ τοῖς ἔχουσι καὶ τὸ τῶν ἀπόντων μὴ δεόμενον ἀεὶ παρακολουθῆ; τί δὲ τοῦτ' ἐστὶν ἄλλο ἢ λόγος εἰθισμένος καὶ μεμελετηκὸς τοῦ παθητικοῦ καὶ ἀλόγου τῆς ψυχῆς ἐξισταμένου πολλάκις ἐπιλαμβάνεσθαι ταχὺ καὶ μὴ περιορᾶν ἀπορρέον καὶ καταφερόμενον ἀπὸ τῶν παρόντων; ὥσπερ οὖν ὁ Ξενοφῶν (Cyr. I 6, 3) παρήνει τῶν θεῶν εὐτυχοῦντας μάλιστα μεμνήσθαι καὶ τιμᾶν, ὅπως, ὅταν ἐν χρεῖα γενώμεθα, θαρροῦντες αὐτοὺς παρακαλῶμεν ὡς εὐμενεῖς ὄντας ἤδη καὶ φίλους, οὕτω καὶ τῶν λόγων, ὅσοι πρὸς τὰ πάθη βοηθοῦσι, δεῖ πρὸ τῶν παθῶν ἐπιμελεῖσθαι τοὺς νοῦν ἔχοντας, ἴν' ἐκ πολλοῦ παρεσκευασμένοι [c] μᾶλλον ὠφελῶσιν.

POST-TESTO

I cani ringhiosi sono eccitati da qualunque voce e ammansiti da quella sola che è loro familiare: così anche le passioni dell'anima, quando infuriano selvagge, non è facile farle tacere, se non in presenza di ragionamenti abituali e familiari, che le sottomettano mentre sono in pieno turbamento.

(traduzione di G. Pisani)

Nota 1 Merope aveva sposato Climene, figlia di Oceano e di Teti. La sposa l'aveva tradito con il dio Sole dal quale aveva avuto Fetonte. Malgrado ciò, Merope voleva bene al giovane Fetonte come se fosse suo figlio. Le parole riportate da Plutarco sono quelle che Merope avrebbe pronunciato dopo la tragica morte di Fetonte, quando aveva riflettuto sul fatto che -spinto anche dal favore della folla - aveva avuto la presunzione di sposare la figlia di due divinità.

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Il candidato spieghi in che modo, secondo Plutarco, l'uomo può raggiungere una condizione di serenità interiore e, quindi, di felicità.

2) Molti opuscoli plutarchei sono composti nello stile della diatriba. Anche nel testo proposto, per spiegare in modo semplice concetti filosofici, Plutarco ricorre a esempi tratti dalla vita di tutti i giorni. Il candidato individui e commenti questi tratti tipici della comunicazione diatribica.

3) La tranquillità dell'anima di cui parla Plutarco è una delle condizioni che può garantire all'uomo la felicità. Oltre a Plutarco, molti altri filosofi antichi si sono interrogati sulla felicità e sui modi con cui è possibile raggiungerla. La felicità, infatti, è una dimensione interiore che può coincidere con la conquista della saggezza, con il raggiungimento della virtù oppure con la soddisfazione del piacere. In ogni caso, solo la filosofia garantisce il conseguimento dell'obiettivo. Il candidato sviluppi questa tematica facendo riferimento a filosofi e/o scuole filosofiche che ha studiato durante il percorso triennale.